

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



Lydia Alfonsi e Renato Cominetti che partecipano alle trasmissioni di "Casa serena",

"Casa serena",

Per tutti, la casa ha un suo fascino sottile e ispiratore di antica saggezza. Che importa se la casa è modesta, quando vi si può trovare rifugio e conforto? Il problema è piuttosto quello di darle un'atmosfera nella quale ognuno possa ritrovare se stesso. Non basta il valore degli oggetti ad impreziosire una casa, che anzi, a volte, un fiore, un ninnolo pur modesto rendono grata ed accogliente una dimora. Così come un'informazione, un consiglio possono rendere più sereno l'ambiente familiare, facilitando la reciproca comprensione.

Regina della casa è la donna, che pur nel dinamismo dei tempi moderni svolge la sua quotidiana attività. Ad essa, ora, la Radio dedica tutte le mattine (tranne il giovedì e la domenica) dalle 10,30 alle 11,30 una speciale trasmissione, che si intitola «Casa serena» perchè vuole offrire a tutte le ascoltatrici, impegnate nei lavori domestici, una compagna fedele che unisce il consiglio allo svago, che parla, come un'amica, un linguaggio facile a comprendersi e facile ad ascoltarsi, che distrae senza occupare, che insegna senza noia e senza fatica, che risponde ai quesiti personali con la saggezza dell'esperienza.

E' una trasmissione originale e complessa, la cui preparazione ha richiesto lunghi mesi di studio, e il cui carattere è quello di un giornale di vita femminile. Come ogni giornale ha le sue rubriche e le sue pagine di varietà. Alternando conversazioni sulla moda e suggerimenti per la cucina, note di pedagogia e consigli medici, dialoghi scherzosi e lezioni di vita coniugale sceneggiate, romanzi a puntate e musiche d'ogni tempo, «Casa serena» crea con un materiale vario e dilettevole, gustoso ed istruttivo, quell'atmosfera di armonia spirituale che dissolve le preoccupazioni e restituisce alle labbra il sorriso.

Quante sono le gentili ascoltatrici che seguono con attenzione il nuovo programma? Tutte quelle che hanno fiducia nella radio e nei suoi compiti «formativi».

Molte di esse hanno già scritto alla RAI il loro plauso, esortando a proseguire questo programma veramente rasserenante, apportatore di domestica felicità. Davvero, «Casa serena» più che il titolo, è l'esito di un programma.

Radiomondo

È stato in questi giorni posto in distribuzione il bando del Premio Nazionale della Pubblicità per il 1950. Al Premio, che come è noto si propone di richiamare l'attenzione della Nazione sull'importanza assunta dalla pubblicità nell'economia moderna e sulle migliori creazioni pubblicitarie ed i loro autori, concorrono di diritto tutte le manifestazioni pubblicitarie che abbiano avuto svolgimento dal 1° gennaio 1949. Il Premio consiste in una « Palma d'Oro » da assegnarsi alla ditta che abbia svolto la più geniale ed efficace manifestazione pubblicitaria ed in premi in denaro per almeno un milione agli autori delle manifestazioni pubblicitarie più meritevoli.

Sono ammesse segnalazioni di opere alla Giuria, sia da parte dei concorrenti che di terzi entro il 30 giugno, secondo la finalità indicata dell'aggiudicazione nel bando. Il Premio — prima manifestazione del genere organizzata in Europa su base nazionale — verrà assegnato a Torino il 24 settembre.

I Centro studi americani di Salisbury, finanziato con donazioni di cittadini ed Enti americani, continua la sua attività assistenziale per gli studenti europei, mettendo a loro disposizione libri e materiale di studio.

Il programma estivo, che si svolgerà dal 12 luglio al 23 agosto, comprende corsi, riunioni e conferenze sulla letteratura, la storia, la filosofia, le scienze e l'arte.

Delle cento borse messe a concorso fra gli studenti europei, dodici sono riservate agli italiani e comprendono vitto e alloggio al Castello di Leopoldskron, sede del Centro.

Per maggiori informazioni rivolgersi alle sedi dell'USIS.

Delle 270 società francesi e straniere, presentatesi alle eliminazioni per il Concorso Internazionale di canto corale, organizzato dalla Stazione Radio di Lilla, ne sono state scelte 17 corali maschili, 15 per fanciulli e 6 femminili. Le finali hanno avuto luogo i giorni 28 e 29 maggio nella stessa città di Lilla.

A partire dal 5 giugno prossimo, Samy Simon presenterà sulla catena parigina della Radio-diffusion Française una interessante serie di trasmissioni dal titolo « Carnet de route » (Diario di viaggio). Con la nota competenza e abilità, egli illustrerà le tappe della compagnia Renaud-Barrault, durante la tournée che questa effettuerà nei principali centri dell'America Latina.

Col 30 aprile, sul programma dell'Home Service ha avuto inizio una serie di trasmissioni, durante le quali il signor S. Williams va via via presentando i vari « caratteri » riscontrabili nell'opera. Buffoni, furfanti, eroi, cortigiani ed eroine, l'intera gamma dei tipi operistici, insomma, viene illustrata, con musica scelta. La trasmissione rievoca inoltre la scena e l'atmosfera in cui detti personaggi vivono e si agitano.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC s	metri		kC s	metri			
Ancona	1449	207,2	Bari II	1484	202,2	Cagliari	1061	282,8
Bari I	1115	269,1	Bologna II	1484	202,2	Trieste	1142	262,7
Bologna I	1115	269,1	Bolzano I	456	457,3	ONDE CORTE		
Bolzano II	1434	202,2	Catania I	1484	202,2		kC s	metri
Catania I	1367	219,5	Firenze I	656	457,3	Busto Arsizio I	9630	31,15
Catanzaro	1578	190,1	Genova I	1331	225,4	Busto Arsizio II	11010	25,40
Cosenza	1578	190,1	Messina	1331	225,4	Busto Arsizio III	15120	19,64
Firenze II	1484	202,2	Milano I	899	333,7	Busto Arsizio IV	6085	49,30
Foggia	1578	190,1	Napoli I	656	457,3	Roma	7250	41,30
Genova II	1494	202,2	Pescara	1331	225,4			
Milano II	1034	290,1	Roma II	1331	225,4			
Napoli II	1448	207,2	Torino I	656	457,3			
Palermo	566	530,0	Venezia	1331	225,4			
Potenza	1578	190,1	Verona	1484	202,2			
Roma I	945	355,0						
Salerno	1578	190,1						
S. Remo	1034	290,1						
La Spezia	1484	202,2						
Torino II	1448	207,2						
Udine	1484	202,2						
Venezia II	1034	290,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - S. Remo - La Spezia - Torino I - Udine - Venezia I - Verona.

STAZ. SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	337,1	890	Amberg e Colonia	308	971	Programma Leggero		
Algeri II	306,1	950	Coblenza	295,2	1016	Droitwich	1500	200
AUSTRIA			Frankfort	208,4	1439	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
Vienna I	513,7	584	Monaco di Baviera	48,86	6190	Terzo Programma		
BELGIO			MONACO			Droitwich	463,7	647
Bruxelles I (francese)	483,9	620	Montecarlo	204,6	1466	Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles II (flamminga)	324	926	POLONIA			Programma onde corte		
FRANCIA			Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227	ore 5,00 - 8,15	31,55	
Programma nazionale			SVIZZERA			7,00 - 18,15	19,76	
Paris III	445	674	Bernmuenster	567,1	529	11,30 - 17,15	16,84	
Marsiglia I	445	674	Monteceneri	538,6	557	12,00 - 12,15	25,49	
Rennes	379,4	791	Sottens	392,6	764	14,30 - 16,45	19,76	
Bordeaux	249	1205	INGHILTERRA			16,45 - 22,00	25,38	
Lille I	234,9	1277	Programma nazion.	433,5	492	19,00 - 22,00	31,55	
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	North	370,8	809	22,00 - 24,00	19,76	
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	Scotland	360,5	881	RADIO VATICANA		
Programma Parigino			West	330,4	908	Orari dei programmi in lingua italiana		
Lyon	498,4	602	London	285	1052	11,30 domenica m. 31,10 - 50,26		
Nancy	358,9	834	West	275,2	1088	14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202		
Limoges	422,5	710	Midland	260,6	1151	16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202		
Paris I	347,6	863				18 mart., vener. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202		
Toulouse	317,8	944				20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 - 50,26 - 202		
Strasbourg	258,6	1160						
III Gruppo sincronizz.	213,8	1403						

per la cura
della pelle

CREMA
NIVEA

CREMA
NIVEA

CREMA
NIVEA

CREMA
NIVEA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21

TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:

C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

MILANO - VIA MERVIGLI, 17 - TEL. 17.767
TORINO - VIA ROMA, 20 - TEL. 32.521

La riunione a Santa Margherita del Consiglio di Amministrazione dell'U.E.R.

A Santa Margherita Ligure si è tenuta, il 25 e il 26 maggio, la seconda riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Unione Europea di Radiodiffusione.

Hanno partecipato ai lavori gli esponenti delle Società di Radiodiffusione che fanno parte del Consiglio di Amministrazione e cioè: Sir Jan Jacob della British Broadcasting Corporation, presidente del Consiglio di Amministrazione; il signor Daumard della Radiodiffusion Française; il signor Conus per la Société Suisse de Radiodiffusion; il signor Boon per l'Institut Belge de Radiodiffusion e il signor Fostervoll per la Rikskringkasting norvegese. La RAI — Radio Italiana — era rappresentata dal consigliere direttore generale Sernesi, assistito dal direttore per le Relazioni con l'Estero Zaffrani.

Data la particolare natura di determinati problemi che dovevano essere trattati, hanno pure preso parte ai lavori numerosi esperti nel campo giuridico e tecnico e in primo luogo il presidente della Commissione Giuridica dell'U.E.R., signor De Vries, consigliere reale della Radio Neerlandese.

L'atmosfera di fattiva collaborazione, che ha contrassegnato le sedute, ha consentito che nei due giorni di lavori si conseguissero importanti e concreti risultati.

Oltre che ad affrontare problemi immediati, che testimoniano della operante funzionalità del nuovo Organismo, il Consiglio di Amministrazione ha passato in rassegna l'attività svolta dall'U.E.R. dalla sua costituzione ad oggi, ed ha fissato alcuni fondamentali punti programmatici per incrementare, in tutti i campi della Radiofonica, la collaborazione fra i Paesi aderenti all'U.E.R. La disamina è stata particolareggiata e profonda nei riguardi dei problemi di carattere giuridico e tecnico.

Il carattere dell'attuale tornata del Consiglio di Amministrazione dell'U.E.R. è stato ben delineato dal direttore generale Sernesi che, prendendo la parola al termine di un pranzo offerto dalla Radio Italiana ai delegati, ha detto fra l'altro: «Vi prego di sentire tutta la profondità e la gioia che noi abbiamo nel rivedervi qui e, soprattutto, di constatare che voi avete avuto la bene-

volenza di indire la prima riunione del Consiglio dell'U.E.R. — la prima dopo quella avvenuta in Inghilterra — proprio qui in Italia, quasi a tracciare un legame ideale fra le riunioni dell'agosto dell'anno passato a Stresa, e queste attuali.

Le riunioni di Stresa purtroppo non ebbero allora un risultato immediato, ma gettarono le basi dei risultati successivamente conseguiti. Se gli scopi che noi allora ci proponevamo, cioè di raggiungere una totale unità europea, si sono solo parzialmente ottenuti, noi possiamo anche dire che, se è esatto che tra radiofonica, civiltà, pensiero e spirito vi è uno stretto legame, la vera Europa radiofonica è qui presente o rappresentata.

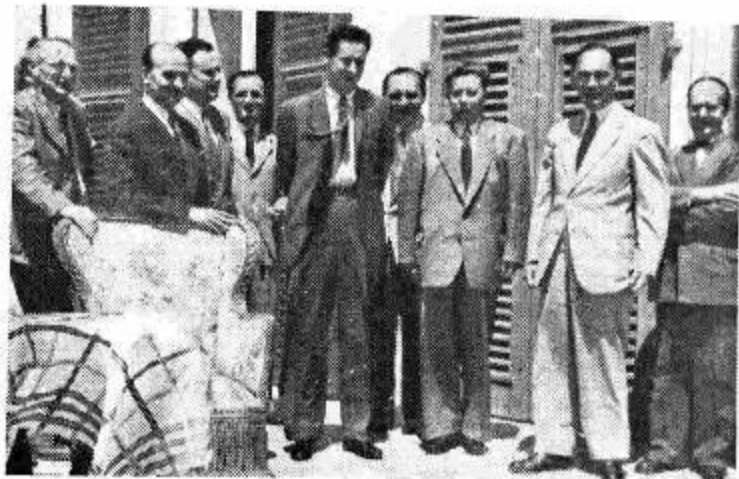
Ed ora io sono sicuro, come lo siete voi tutti, che veramente possono essere gettate le basi per un lavoro cordiale e comune nel campo della radiofonica europea. Del resto, basterebbe dare uno sguardo anche sommario all'ordine del giorno dei nostri lavori, per avere la prova migliore che c'è il fermo proposito di lavorare in profondità e con la perfetta coscienza di quelli che sono i problemi della radiofonica europea: problemi tecnici, giuridici, amministrativi ed anche, in avvenire, problemi di programmi. Dico in avvenire, perché tutti noi siamo convinti che la giovane Unione deve fare le sue ossa e rafforzarsi per poter avere il suo ulteriore sviluppo nel tempo; lavorare, insomma, secondo un vecchio proverbio italiano che dice: chi va piano, va sano e va lontano.

Noi abbiamo tutti non solo il desiderio, ma il fermo proposito di lavorare sodo ed andare lontano.

Al Direttore Generale della RAI ha risposto il maggior generale Sir Jan Jacob, presidente del Consiglio di Amministrazione dell'U.E.R. Egli, dopo aver manifestato alla Radio Italiana il ringraziamento di tutti i delegati esteri per la «squisita tradizionale ospitalità», ha ricordato le riunioni dell'agosto scorso a Stresa, «premessa fondamentale per la costituzione dell'U.E.R.» ed ha aggiunto: «diversamente da altre organizzazioni, noi siamo determinati a lavorare sempre in perfetta armonia. Compiti importanti ci attendono e noi vogliamo conseguire risultati concreti».



Il Direttore Generale della Radio Italiana evidentemente ottimista sul risultato dei lavori del Consiglio dell'U.E.R.



Un gruppo di Consiglieri d'Amministrazione e di supplenti (da sinistra a destra): signori Fostervoll (Norvegia), Daumard e Bonami (Francia), Zaffrani (Italia), Marriot (Gran Bretagna), Wallenborn, direttore amministrativo dell'U.E.R., Boon (Belgio), Sir Jan Jacob (Gran Bretagna), Conus (Svizzera).



Al pranzo offerto dalla Radio Italiana a conclusione dei lavori (da sinistra a destra): il sig. Daumard, Sir Jan Jacob, il direttore generale Sernesi, il viceprefetto di Genova dott. Gloria, la signora Bruno, consorte del sindaco di Santa Margherita Ligure.

GIUOCCHI E SPORTS

Una nuova raccolta di conversazioni degli « Scrittori al microfono » (1) viene ad arricchire la collana dei Quaderni della Radio.

Questa volta il tema è quanto mai libero, non legato a suggestioni regionali come per Donne Italiane oppure ad attrattive di brillanti spunti polemici come nel caso dei Dieci libri da salvare.

L'argomento dei giochi e degli sport invero non si presta a parzialità di sorta; l'estro dei nostri letterati può abbandonarsi alle serene riposte confidenze delle particolari sensibilità e nello stesso tempo scaltamente usare delle risorse della fantasia.

Vi sono temi che interessano tutti, dall'uomo della strada a quello di studio, poiché nessuno può sentirsi estraneo a quelle manifestazioni di vita che, nella loro pratica quotidiana, contribuiscono a dare una fisionomia al nostro tempo. Aspetti di una storia del costume.

Riesce quindi interessante apprendere come giochi di tavolino, passatempi, certe forme di sport siano sentiti dai più noti uomini di lettere, smaltiti alle eleganze dell'elzeviro.

Il letterato, si sa, è in definitiva un essere al pari di tutti gli altri, ma, per intima vocazione, su ogni argomento reca una sua impronta e l'esprime con brio e raffinatezza particolari. E' ormai sfatato il pregiudizio che gli intellettuali abbiano a disinteressarsi delle competizioni sportive e che considerino l'esercizio fisico alla stregua di un'attività d'ordine inferiore. Tutt'altro. Vaiga il ricordo del letteratissimo De Sanctis, il quale, Ministro dell'Istruzione ai primordi della conseguente unità nazionale, elevò alla dignità di disciplina scolastica l'ingegno della educazione fisica.

Di quali sport si ragiona in questo Quaderno? Diremo quasi di tutti. Vi sentite attratti dalle competizioni che parlano al cuore di innumerevoli folle di appassionati? Leggete le vivaci pagine di Vasco Pratolini sul calcio e di Alfonso Gatto sul ciclismo: vi troverete, con attenti polarizzanti, l'eco degli schietti entusiasmi per il campionato e per le corse su strada. Preferite invece riferirvi

alla grande tradizione del passato, quando ogni giovane ben nato, assieme al latino doveva apprendere a impugnare la spada e a reggersi in sella? Gianni Stuparich vi dirà allora della scherma, mentre G. B. Angioletti — antico cavaliere — vi parlerà del fascino dell'ippica, la nobile arte del cavalcare.

Luigi Bartolini vi intratterrà sull'istinto e il piacere della caccia, Carlo Emilio Gadda sugli ardimenti dell'alpinismo « volon-

umilmente confessa di non aver mai superato la serie di quattro corambolo; per lui la carambola è un'arte... come suonare il violino. Che Paolo Monelli disserti sullo scopone non stupirà nessuno: è proprio l'onesto giuoco che « con quel suo odore di campagna e di vino rosso » piace all'a sua tempera di vecchio alpino.

Con il bridge di Anna Banti entriamo nei salotti e facciamo la conoscenza di questo fortunatissimo giuoco « passato nel repertorio della mondanità », e non si può dire che la scrittrice nei suoi apprezzamenti vi induga. Ritorniamo in famiglia con Arnaldo



La ginnastica da camera (disegno di Mino Maccari)

tariato d'un insieme di facoltà psichiche e fisiche». Sentite nostalgia del mare? Rivolgetevi a Quarantotti Gambini, le cui tecniche pagine sugli sport nautici e velici recano oggi, con la brezza del suo Adriatico, accorate note di passione istriana. Antonio Baldini, uomo del tempo antico, dando atto di non essere uno sportivo « sono nato dieci anni troppo presto e io e lo sport non abbiamo fatto in tempo ad incontrarci » discorre poeticamente del quotidiano esercizio di tutti i mortali, la passeggiata. Dino Buzzati fa la storia della sua conversione al golf ed incomincia proprio così: « Non c'è uno sport più misconosciuto del golf. Anch'io un giorno, Dio mi perdoni, ci ridevo sopra ».

Sono presenti anche le scrittrici. Gianna Manzini rievoca garbatamente le sue esperienze giovanili sui pattini a rotelle e Maria Bellonci nella ginnastica da camera conclude dichiarando la sua simpatia « per tutti coloro che si agitano al mattino su un lembo di tappeto, ripetendo i loro esercizi ».

E veniamo ora ai giochi veri e propri, di tavolino e altro. Alberto Savinio, ingegno lucido e preciso, ama la complicata scienza degli spigoli e nel biliardo

Fratelli: la sua tombola è liricamente evocativa dell'atmosfera dei nostri nonni, quando la vita era più semplice, priva di avvenimenti ma più serena. Immaginoso, per non dire surrealista, nelle parole inrocinate Emilio Cecchi trova fra l'altro « l'ultimo mastodontico, per quanto anonimo, trionfo della poesia. L'ultima rivalutazione poetica, esplosiva con la rabbia d'una epidemia dentro i ferrei meandri della vita aritmetica e positiva ».

Come si è visto, il carosello dei giochi e degli sport scende in campo con ricca varietà di numeri e non sarebbe il caso, in questa sede, di attribuire la palma a questo o a quel virtuoso. Sono tutte interpretazioni personali e gustose; se, inevitabilmente, l'abito letterario di taluni concede a certa compiacenza d'espressione, le conversazioni raccolte in questo Quaderno — piacevoli alla lettura e ravvivate da arguti disegni originali di Mino Maccari — si presentano, nel loro complesso, quali significativi saggi dell'odierno indirizzo stilistico.

CARLO VINCA

(1) I Quaderni della Radio - Vol. V - Giochi e sport con illustrazioni di Mino Maccari - Edizioni Radio Italiana - Torino, via Arsenale 21 - L. 250

**È uscito
il V° quaderno
della Radio**

Giuochi e Sports

Raccolta di sedici conversazioni nelle quali notissimi scrittori italiani manifestano le loro preferenze e simpatie per gli sport ed altre forme di svago. Sono confidenze ed esperienze curiosamente avvincenti, illustrate da disegni originali di Mino Maccari:

Lire 250

Altri « Quaderni »
pubblicati:

Donne Italiane

conversazioni letterarie
dei migliori scrittori
italiani

Lire 200

Dieci libri da salvare

originalissima inchiesta
sulla letteratura italiana
dall'800 ad oggi

Lire 200

Il Generale Federico

di Constant, commedia
farsa, capolavoro di
umorismo radiofonico

Lire 300

I giorni della creazione

conversazioni scienti-
fiche tenute alla Radio
da illustri studiosi

Lire 200



Richiedete questi « Quaderni »
nelle principali librerie oppure
alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale N. 21 - Torino

Inviando i relativi importi, vi
saranno spediti franco di altre
spese: i versamenti possono
essere effettuati sul c/c postale
n. 2/37800

Studenti!

Siete certi di esprimervi con assoluta proprietà di linguaggio?

Ricordate che il

Prontuario di pronuncia e ortografia

dei Proff. Bertoni e Ugolini
dinumerà ogni vostro dubbio in
proposito, evitando di incorrere
in errori di pronuncia.

Richiedetelo alle principali librerie o alle

EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale N. 21 - Torino.
Inviando l'importo di Lire 800
Vi sarà spedito franco di altre
spese. I versamenti possono es-
sere fatti sul c/c postale 2/37800

L'informazione letteraria e la radio

Le nuove iniziative prese nel campo delle rubriche letterarie della Rai stanno suscitando notevole interesse, ed è un sintomo confortevole anche in rapporto a quello che dovrà essere il carattere specifico del terzo programma, a pochi mesi dal suo inizio. Il tentativo che si sta facendo (e che col Terzo Programma potrà essere ampliato e perfezionato) è quello di avvicinare piacevolmente l'ascoltatore al mondo della cultura, facendolo incontrare con i maggiori scrittori, tenendolo rapidamente informato di quello che succede. Tutti sanno oggi come il tempo voli rapidamente dietro ai tanti impegni di lavoro, ai pensieri, alle faccende di casa, alla politica, ai giornali, al cinematografico, sì che ben poco spazio è purtroppo rimasto per poter leggere, seguire e informarsi di quanto succede nel campo della cultura. Nessuno è più indicato della radio per servire a questo scopo, con notevoli vantaggi anche di carattere generale, com'è facilmente intuibile.

«*Scrittori al microfono*» (martedì, ore 21,30 circa - Rete Rossa) è una rubrica da molto tempo ormai popolare ed ascoltata, ma forse solo nell'ultima serie è riuscita in pieno nel suo scopo. Prima procedeva con cicli di conversazioni su argomenti fissi («Luoghi di villeggiatura», «10 libri da salvare», «Giochi e pasatempi», «Sport», ecc. alcuni pubblicati anche in «quaderni» dalla Edizioni Radio Italiana) e se proponeva questioni particolari di grande interesse («I ricordi, ad es. la serie «10 libri da salvare»), tuttavia non puntualizzava un rapporto vivo e diretto tra scrittore e ascoltatore. Oggi, invece, con «*Interviste con se stessi*» lo scrittore è portato al microfono, risponde a domande particolari, parla del suo lavoro e dei suoi pro-

positi, azzarda un giudizio personale sulle proprie opere, e si fa conoscere. Tutti gli ascoltatori potranno dire di essere stati coinvolti, scandalizzati, divertiti, annoiati, interessati più dall'uno che dall'altro e sarà un po' come se avessero avuto una conversazione diretta con lo scrittore. Papini, Ungaretti, Bartolini, Florio, Savino, Pea, Cicognani, Boncompagni, Valeri, De Robertis, Alarano, Stuparich, Masino, Cardarelli, Cecchi e tanti altri: la serie infatti non si esaurirà col trimestre aprile-giugno, ma sicuramente proseguirà anche durante l'estate. Gli scopi di questa rubrica saranno così ben chiari, e sarà facile rispondere a chi ci rimprovera di non avere approfondito certi particolari segreti del compositore di un poeta o di uno scrittore, di non aver insistito sulla specifica natura dei loro fantasmi poetici. Ma sarebbe mettersi su un piano troppo spesso spettacolarizzato, troppo stampato, vorrei dire: presumere di presentare agli ascoltatori uomini e libri che già assai bene conoscevano a soli scopi di approfondimento. Invece il lavoro, almeno inizialmente, deve essere fatto con maggiore cordialità e più in superficie.

Quanti libri escono in questi mesi? L'attività editoriale italiana ha davvero ripreso in pieno e il ritmo delle nuove pubblicazioni, traduzioni, ristampe è vertiginoso più di sempre. Come fa il comune ascoltatore a rendersi conto di tutto? Ed ecco che la rivista letteraria della Radio, l'«*Approdo*» (lunedì, ore 18,55 - Rete Azzurra) ha lanciato una nuova rubrica: «*Leggete questa settimana*». Ogni settimana la redazione della rivista si prenderà la responsabilità di consigliare un libro e ne tratteggerà, secondo criteri informativi, i caratteri essenziali si da potere immediata-



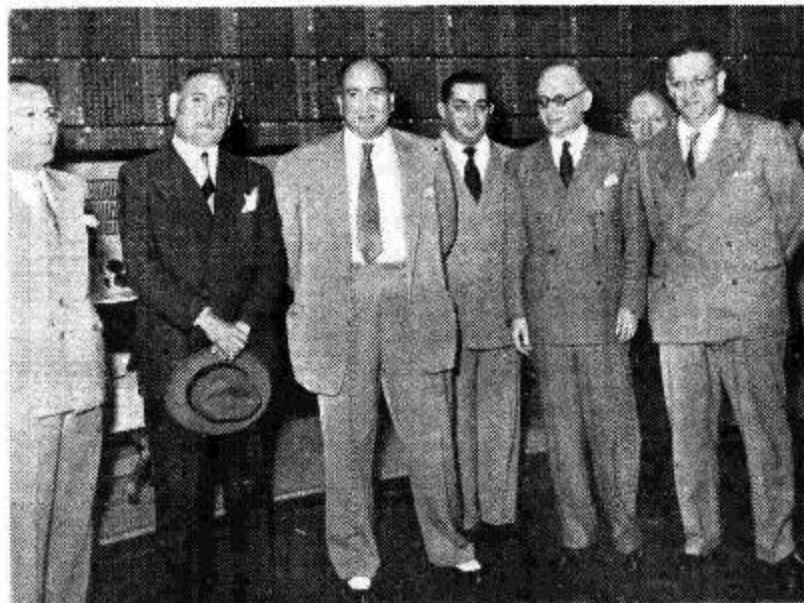
Il conte Sforza, al suo arrivo a Londra per la Conferenza atlantica, intervistato da Riccardo Aragno per «La voce di Londra».

mente interessare o annoiare l'eventuale lettore. Ed ecco fin qui messi all'ordine del giorno i giovani leoni di Irvin Shaw (Ed. Bompiani), Mussolini, piccolo borghese di Paolo Monelli (Ed. Garzanti) e Il sangue d'Europa di Giacomo Pintor (Ed. Einaudi). L'idea sarà ulteriormente svolta e forse in futuro ampliata.

Ma l'«*Approdo*» si è arricchito anche di altre iniziative. I «*Gozzetti*» dalle provincie mettono nitidamente al corrente di quanto accade in ogni città: cosa fanno quegli scrittori, quegli editori, che vita culturale vi si svolge. E proseguono intanto gli articoli di fondo (che impostano problemi generali di letteratura e d'arte e riguardano i rapporti fra certe differenti espressioni), e la presentazione critica di autori italiani e stranieri, classici e contemporanei, corredata da testi inediti o da scelte antologiche. Il compito informativo che la Radio si è assunta pensiamo perciò che sia sufficientemente assolto, e si pensi anche alla nuova rubrica *Lettere da casa* (mercoledì, ore 22,30 circa - Rete Rossa) informazioni sulla vita della provincia italiana, sulle varie manifestazioni e iniziative prese da questa forza del nostro Paese che è la provincia. Sottolineeremo anche il potenziamento dato alle *Lettere da casa* altrici (martedì, ore 21,30 circa - Rete Azzurra) che, corrispondenti di talento e notorietà come Prezzolini, Ruggiero, Bartoli, Romani, Orlando, Guarnieri, De Zuani, ecc., inviano dagli Stati Uniti, Francia, Inghilterra, Belgio, Germania e dagli altri paesi europei, oltre al Messico, Brasile, Perù, Venezuela, Guatemala ed Haiti.

Ma non è completo il quadro se non si ricordano anche le puntuali informazioni cinematografiche, musicali e teatrali, le conversazioni scientifiche, le rapide risposte di *Posta aerea*, il *Retrobottega del libraio*, ecc.

L. P.



Personalità egiziane, accompagnate da nostri Dirigenti, hanno visitato recentemente gli impianti di Radio Roma. Nella foto, da sinistra: l'ing. Orsini; l'Ambasciatore d'Egitto a Roma, S. E. Abdel Aziz Badr Bey; il presidente della Radio egiziana, S. E. Hamed Zaki Bey, Ministro di Stato; il direttore dell'Accademia Reale d'Egitto, Kamil Mohamed Ali; il dott. Casali e il M^o Pizzini.

Chi non ha ancora la radio approfitti dell'occasione offertagli dal

Giugno Radiofonico 1950

50 Lambrette per 50 nuovi abbonati

TUTTI COLORO CHE SI ABBONERANNO ALLA RADIO NEL PERIODO

15 maggio - 30 giugno 1950

CONCORRERANNO AI SORTEGGI DI

50 Motoscooters Lambretta 125 cc.

Prima estrazione sabato 10 giugno

ASCOLTATE ALLE ORE 21,03 SULLA RETE ROSSA

Botta e risposta

La fortuna potrebbe chiamarvi per nome

Stagione Sinfonica della RAI

Centocinquant'anni di musica da Mozart a Respighi

CONCERTO DIRETTO DA ANTAL DORATI
VENERDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA

Contrariamente a quanto il soggetto leggero potrebbe far pensare, Ali Babà e i quaranta ladroni non è un'opera giovanile di Cherubini; anzi, è l'ultima sua opera teatrale, rappresentata a Parigi nel 1833 quando egli aveva 73 anni e da undici



Il consueto concerto del venerdì della Stagione Sinfonica Pubblica è affidato questa settimana a una nuova conoscenza: il maestro Antal Dorati che giunge fra noi preceduto da una brillante notorietà affermata in numerosi concerti diretti negli Stati Uniti.

era direttore del Conservatorio di Parigi, quindi la massima autorità musicale di Francia. Con le altre opere teatrali di Cherubini, anche questo Ali Babà condivide i pregi della vigorosa trattazione formale e strumentale e della finezza dei particolari di scrittura.

Il Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra di Mozart, scritto nel 1786, appartiene a quella serie di grandi concerti — quasi vere e proprie sinfonie — che il compositore scriveva per le proprie «accademie», o concerti privati che si tenevano a Vienna, ed è uno dei più vasti e più ricchi. La presenza in orchestra dei clarinetti — strumento prediletto da Mozart, ma di impiego relativamente scarso — basta da sola a denotare un rapporto di particolare affezione e impegno del compositore per questo lavoro. L'intensità della vibrazione lirica sale di molto dall'allegro iniziale al sublime «adagio» in 6/8. Alcune edizioni lo designano invece come «andante semplice, ma molto espressivo», ma il manoscritto non lascia dubbi sull'indicazione di questa spe-

cie di «siciliana» dalla patetica e nuda bellezza melodica, con cupi e singhiozzanti arpeggi che fanno pensare a Chopin. Il finale («presto» secondo la maggior parte delle edizioni; «allegro assai» secondo il manoscritto) compie il miracolo di non restare inferiore all'altezza artistica del secondo tempo, pur abbandonando la tristezza lirica per un'espressione di gioia leggerissima e alta. E' una ronda vortice e pululante di arguti motivi che si rincorrono inesorabilmente e festosi.

Accanto a questo capolavoro della letteratura concertistica di pianoforte, non sfuggono le Variazioni sinfoniche per piano e orchestra di Cesar Franck, uno dei più alti contributi, insieme al Concerto di Brahms, che il declinante Ottocento abbia portato a questo genere strumentale. Ne ricordia-

mo, chissà perché, l'interpretazione coreografica che esaltamente un anno fa ne offrirono a Firenze i prodigiosi ballerini inglesi del Sadler's Wells, con le eccezionali Margot Fonteyn e Moira Shearer alla testa: sei ballerine in tuta bianca da ginnastica sopra uno sfondo geometricamente stilizzato che certamente non si confaceva molto al clima romantico di calore affettivo in cui nasce la musica di Franck. Ma in compenso, come l'impeccabile perfezione dei passi e delle movenze coglieva nella sua più profonda purezza la logica musicale del discorso! Il concatenamento delle idee musicali, non sempre facile da seguire nella prima parte delle Variazioni, veniva addirittura spianato e concretizzato davanti agli occhi, sì che per chi abbia visto quello spettacolo, la musica delle Variazioni sinfoniche non ha più misteri, come se un fascio di luce intensissima l'avesse tutta frugata, anche nelle pieghe più riposte ed ombrose nell'introduzione.

L'ouverture-fantasia Romeo e Giulietta di Ciaikovsky, è un vero e proprio poema sinfonico, che il compositore russo scrisse nel 1869 e rielaborò l'anno dopo, poi ancora nel 1879, salvandolo ad ogni modo dal destino che aveva colpito tre precedenti composi-

zioni, tutte distrutte dall'autore che non ne era soddisfatto. E' un'ampia composizione sinfonica, ricca di melodia, non sempre chiarissima nell'impianto formale, per il proposito di seguire un programma narrativo fondato sulla tragedia omonima di Shakespeare. Singoli temi descrivono i diversi personaggi (il tema di Romeo subì nel nostro secolo l'omaggio, o l'oltraggio, di essere trasformato in un popolare fox-trot); il misterioso corale iniziale si riferisce a Frate Lorenzo, e non del tutto a torto Balakirev vi trovava un sapore un po' troppo russo, per un soggetto italiano. Un altro tema, impetuoso e pieno di eccitazione, si riferisce alla contesa, alla lotta di Capuleti e Montecchi. Da notare, prima che l'epilogo riconduca il cupo corale dell'inizio, il crescendo tipicamente ciacovskiano cui va soggetto il tema di Romeo: uno di quei crescendo che non hanno nulla della calcolata dosatura aritmetica rossiniana, ma accumulano l'una sull'altra le ondate del suono in un'apassionata insurrezione progressiva di tutta l'orchestra.

Un altro e più recente saggio di musica a programma chiude questo concerto: quel poema sinfonico I pini di Roma in cui Respighi rinnovò, nel 1924, il successo ottenuto otto anni prima con le celebri Fontane di Roma.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Dimitri Mitropoulos - Sabato, ore 19,15 - Rete Rossa.

La Sesta è forse la sinfonia che più attira, con la sua particolare struttura narrativa, i pubblici d'oggi, come ha attirato quelli d'ogni altra epoca posteriore alla sua composizione. Di fronte a questo capolavoro di tutti i tempi ognuno di noi, colto o raffinato o esigente, facilmente accontentabile o poco esigente e vacuo che sia, sente con chiarezza, senza possibilità di fraintendere, che Beethoven ha voluto, indubbiamente per primo (o per lo meno ignorando il precedente delle Stagioni vivaldiane), ricorrere alla natura non per fare semplice e facile descrizione, ma per esprimere sentimenti profondamente radicati nella sua personalità. Infatti nelle didascalie alla Pastorale, Beethoven medesimo così precisa: «Non pittura, ma impressioni»; «espressione di sentimento, piuttosto che pittura». E' evidente che Beethoven qui si serve dei suggerimenti diretti della natura per esprimere, senza confusioni, il contrasto tra gioia e dolore.

E' ormai accertato che la Sesta e la Quinta sono assolutamente coeve. A tal proposito non sarà male ricordare l'osservazione del Benezzi a proposito della prima esecuzione delle due sinfonie nello stesso concerto (1808): la Quinta era denominata Sesta e la Sesta, Quinta. Ogni tempo della Sesta è accompagnato da precise indicazioni didascaliche del Beethoven: Allegro ma non troppo; Gravevoli impressioni giungendo in campagna; Andante molto moto; Scena sulle rive del ruscello; Allegro; Festosa riunione di contadini; Allegro; Luragano; Allegretto; Canto dei pastori. Sentimenti di gioia e di gratitudine dopo la tempesta.

Il paesaggio della Sesta ha commosso tutti i più grandi compositori e i più smaliziati critici del XIX secolo. «Questo stupefacente paesaggio sembra essere stato composto da Poussin e disegnato da Michelangelo», così Berlioz. «Qua-

li parole, quali versi, quali pitture, vale a dire, quali descrizioni e imitazioni potrebbero eguagliare qui l'opera del musicista che è l'equivalente reale, l'analogo assoluto della cosa stessa?», così l'Oulibichef.

Nella seconda parte del concerto verrà eseguita la Ciacona di Bach per solo violino, nella trascrizione che ne fece Alfredo Casella per orchestra. Sui valori del brano bachiano (che, come si sa, fa parte della Sonata in re minore per violino solo) non è il caso di dilungarci in osservazioni critiche; è uno dei pezzi più universalmente accettati dal concertismo contemporaneo, più esaltati dalla critica ottocentesca e novecentesca, infine più applauditi dai pubblici d'ogni levatura culturale. Resta da far osservare la nobile trascrizione fattane da Casella per l'orchestra; opera degna di figurare accanto alle più elette trascrizioni per il pianoforte, dal violino e dall'organo, realizzate da Ferruccio Busoni. Quello delle trascrizioni delle musiche bachiane, può senz'altro essere considerato un primato da riservarsi ai musicisti italiani.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Eugen Jochum - Mercoledì, ore 21,45 - Rete Rossa.

Programma solido e attraente di nomi cari agli appassionati del sinfonismo: Mozart, Pizzetti e Strauss.

Mozart scrisse la Sinfonia in si bemolle maggiore — segnata dal Köchel con il numero 319 — nella estate del 1779, cioè poco dopo il ritorno a Salisburgo. L'opera rivela palesemente i risultati delle esperienze stilistiche acquisite nei soggiorni di Monaco, Mannheim e Parigi. In essa troviamo modi e atteggiamenti veramente inediti rispetto ai lavori precedenti. Nei temi, nei ritmi, nelle armonie ci sembra ritrovare l'umore sottile e sereno dell'atmosfera viennese. Inflexioni melodiche, stacchi ritmici, grazia e vivacità che incontreremo più tardi nelle partiture di Schubert.

A più di vent'anni dalla sua na-



Eugen Jochum dirige mercoledì sera musiche di Mozart, Pizzetti e Strauss.

scita, il Rondò veneziano resta una delle pagine più espressive ed eloquenti di Pizzetti. Esso consta di tre strofe precedute e seguite da un periodo musicale di minore estensione a mo' di ritornello: onde il titolo di Rondò.

La prima strofa esprime una Venezia aristocratica e fastosa, mentre la terza ne evoca invece gli aspetti popolari; la strofa centrale forma una specie di intermezzo nel quale l'atmosfera idilliaca si avvicina al canto traboccante di fervore.

Non occorrono certo molti discorsi per illustrare una partitura così popolare come quella del Tili strausiano; la trama narrata da questo ingegnoso e gustoso rondò sinfonico è pure arcinota. Ci piace far notare tuttavia ancora una volta come il sapido contrasto fra l'atmosfera burlesca che colora il poema e la cupa sinistra liquidazione delle beffe di Eulenspiegel basti da solo a collocare Riccardo Strauss fra i musicisti «fuori classe»...

Lirica alla radio

Nina pazza per amore

OPERA IN DUE ATTI DI GIOVANNI PAISIELLO - GIOVEDÌ, ORE 21,35
RETE ROSSA (DAL PICCOLO TEATRO DI CORTE DI CASERTA)

Paisiello fu attivissimo artefice, soprattutto nel genere teatrale. La farsa napoletana e l'opera cosiddetta «seria» ebbero nel vivace tarantino un operoso cultore. Ovunque — a Napoli, a Pietroburgo, a Parigi — gli arride il successo e fiorono incarichi e «commissioni». Ma, fenomeno singolare, le sue opere non hanno vita lunga; quanto i consensi — talora i trionfi — possiedono in intensità, tanto perdono in estensione. La maggior parte delle fatiche paisielliane viene presto messa agli atti con uno stato di servizio brillante sì, ma quasi sempre breve se non brevissimo. Già trent'anni appena dopo la morte (1816), opere quali *L'idolo cinese*, *Il Socrate immaginario*, *La bella molinara* — che pure fecero salire alle stelle la fortuna del musicista — erano pressoché dimenticate da un pubblico ormai conquistato dal lirismo belliniano e dall'umor del Pesarese. Un'opera sola resisteva impavida all'accumularsi degli anni e al mutare del gusto: *Nina pazza per amore*. Quando Paisiello, messo da parte il «buffo» e il «serio», tentò la commedia sentimentale e lagrimosa — la *pièce d'armoire* — scrisse il suo capolavoro e consegnò la sua gloria ai posteri.

L'argomento della *Nina* non era nuovo. Già qualche anno prima un certo Joseph Marsollier de Vivetiers, uomo di un certo ingegno il quale, dopo vicende politiche che lo avevano ridotto al verde, si era dato al teatro, aveva appunto esordito con una commedia in un atto dal titolo *Nina ou la folle par amour* che ebbe esito fortunatissimo. Il lavoro, in fondo un breve pastiche di prosa e di ariette in versi, era stato musicato una prima volta da Nicolas Dalayrac e

rappresentato alla «Comédie Italienne» di Parigi nel maggio 1786 con brillantissimo successo.

La *Nina* era decisamente nata sotto una buona stella. Ne profitto Gio Battista Lorenzi, il librettista di Nicola Piccini e di Giacomo Tritto, per tradurre e rimaneggiare la commedia francese cavandone fuori un libretto in due atti che reca sul frontespizio: «*Nina - o sia - la pazza per amore - commedia - in prosa ed in versi per musica - da rappresentarsi - nel Teatro de' Fiorentini per seconda opera - di quest'anno 1799 - in Napoli MDCCXC - per Vincenzo Flauto - Regio impressore*».

A tergo del frontespizio era stampato: «*La musica è del celebre D. Giovanni Paisiello Maestro di Cappella napolitano, all'attuale servizio delle M.M. L.L. in qualità di Maestro di camera e Compositore*».

Come abbiamo sopra accennato, l'opera paisielliana s'ebbe due atti con qualche aria e qualche scena in più. Ma l'argomento rimane il medesimo, come medesima è la forma della stesura.

Nina è impazzita, però di una dolce e abbastanza ragionevole pazzia. Suo padre, il Conte, che l'aveva promessa sposa in un primo tempo a Lindoro, ha cambiato idea poiché si è presentato un nuovo aspirante alla mano della fanciulla. Il nuovo candidato è nobile ed è più ricco e si comprende quindi come abbia facilmente partita vinta.

Il Conte ritira la parola data a Lindoro e comunica la nuova decisione a Nina che, disperatissima, si precipita da Lindoro per l'ultimo saluto. E' però destino che in quell'istante sopraggiunga il rivale. Sfida, mano alle spade, breve duello. Lindoro cade ferito mentre Nina perde conoscenza.

La poverina fa appena in tempo a rinvenire, che il padre le rinnova l'inumano ordine di non pensare più a Lindoro.

Questa breve vicenda costituisce l'antefatto che, nella prima scena, la governante Susanna racconta a Giorgio, intendente del Conte.

Qui inizia veramente il vaneggiante dramma di Nina che, nello smarrimento dello spirito, è in continua attesa di Lindoro e ogni sera alla stessa ora si reca con passo incerto, recando un mazzetto di fiori, al cancello e, sospirando e lagrimosa, attende il ritorno dell'uomo amato. E' qui che risuona la celeberrima aria «*Il mio ben quando verrà a veder la mia cara*», della quale si dice che scatenasse regolarmente un delirio di entusiasmo a ogni esecuzione.

Ma all'appassionato appello, invece di Lindoro si presenta il Conte padre tormentato dal rimorso. Egli si incontra con Nina, senza essere riconosciuto, e nelle amare parole della fanciulla ritrova la via del pentimento e il desiderio di riparare all'amorosa ingiustizia. La patetica storia di Nina è ormai divenuta, come oggi si direbbe, di pubblico dominio. Tutti ne parlano, tutti si interessano



Taormina. Con la partecipazione dei migliori interpreti ed esecutori della musica chopiniana, si è inaugurato in questi giorni a Palazzo Corvaja il I Corso d'interpretazione organizzato dall'Istituto Internazionale «Federico Chopin». In tale occasione si svolgerà anche a Taormina un Festival musicale che comprende, oltre a numerosi concerti sinfonici e pianistici, alcuni spettacoli di danze classiche che si terranno al Teatro Greco con la partecipazione di Nives Poli. Nella foto: Una scena de «Il ciclope» di Euripide nella rappresentazione dello scorso anno.

ZAZÀ

Commedia lirica in quattro atti di Ruggero Leoncavallo - Martedì, ore 21 - Rete Azzurra.

Zazà, per la cui trasmissione la RAI si collega con il «Teatro dell'Opera» di Roma, ha giusto mezzo secolo essendo stata composta da Leoncavallo nel 1900 sulla nota trama di Bertol e Simon.

Il primo atto, che si svolge nell'ambiente del *café-chantant*, ha le funzioni di presentatore delle figure della vicenda: Zazà, famosa per la sua bellezza e per le sue canzoni; Dufresne amante riamato della voluttuosa divette; Cascart, innamorato colto di Zazà, ma a fondo perduto.

Nel secondo atto Dufresne comunica a Zazà che un viaggio in America lo costringerà a una lunga assenza. Ella si rassegna al temporaneo distacco, ma quando apprende da Cascart che Dufresne è stato visto a Parigi con un'altra donna decide di correre a sorprendere l'amante.

Al terzo aprirsi del velario, siamo in casa di Dufresne. Egli è sposato e ha una bimba, ma l'aveva taciuto a Zazà. Quando la canzonista si reca per scoprire l'amante, non è l'uomo che incontra, ma la bambina. E' questa la scena più bella, veramente bella, dell'opera, sia musicalmente che come situazione di teatro. Mentre la piccola ripassa al pianoforte la sua lezione — *L'Arc Maria* di Cherubini — Zazà lascia traboccare il suo dolore in una suggestiva melodia contrappuntata su quella cherubiniana. Non sarà lei a strappare alla bimba innocente il suo papà. Non perlerà. Rinuncerà al suo sogno.

E infatti il distacco dei due amanti riempie delle sue dolorose note buona parte del quarto atto. Essi non si incontreranno mai più.

Leoncavallo scrisse per questo argomento una musica piena e composta veramente a posto in quello stile verista e aderente così praticato e apprezzato nell'ottimismo Ottocento. Oscillante fra le inflessioni sentimentali pucciniane e la trabocchevole vitalità di Mascagni, la melodia di Leoncavallo si personalizza tuttavia grazie al generoso turgore e alla sanguigna robustezza che prorompono in invettiva fervida e in lirica espansione.

CELSE SIMONETTI



Il soprano Clara Petrella, ben noto e apprezzato dai nostri ascoltatori, ha preso parte — dietro segnalazione della RAI — a un programma radiofonico internazionale effettuato dalla Radio di Copenaghen con la collaborazione di artisti di diciotto nazioni aderenti al Piano Marshall.

Lirica alla radio

DON PASQUALE

OPERA IN TRE ATTI DI GAETANO DONIZETTI
SABATO, ORE 17,35 - RETE AZZURRA (PAGINE SCELTE)

A pochi giorni di distanza dal quarto atto de *La favorita* donizettiana eccoci alle pagine scelte del *Don Pasquale* dello stesso autore; l'avvicinamento dei due spartiti è quanto mai istruttivo poiché ci consente di osservare il Donizetti drammatico e il Donizetti comico in uno stretto e sintetico limite di azione; non che questi due Donizetti siano ancora da scoprire; sono universalmente accettati e rappresentano un prezioso patrimonio per la storia del nostro melodramma ottocentesco: è vero, ma, come tutti i grandi, Donizetti nasconde ancora qualche segreto capace di destare emozioni nuove o rinnovate; e nulla è più efficace, a questo scopo, dei contrasti tipo *Favorita-Don Pasquale*. Diceva Mahler che è uno sbaglio credere di aver scoperto tutto nel *Tristano e Isotta* di Wagner; e precisava così: «Mettetelo a contatto con i maestri cantori e sarà facile per voi constatarvi qualcosa di nuovo».

Tra il 1840 e il 1843 Donizetti ci fa assistere ai trionfi che portano nome: *Favorita* (2 dicembre 1840, dunque della fine dell'anno), *Linda di Chamoriz* (19 maggio 1842), *Don Pasquale* (4 gennaio 1843), *Marfa di Rohan* (5 giugno 1843). Donizetti giunge al *Don Pasquale* dopo un periodo di intenso studio dedicato all'opera rossiniana, la specie il *barbiere di Siviglia*; nonostante ciò, nonostante le numerose affinità librettistiche e musicali, tra i due capolavori non è che un legame ideale. Erano i giorni in cui Donizetti, eletto Membro dell'Istituto di Francia, andava componendo un discorso da pronunciare in occasione della cerimonia di nomina, che avvenne il 31 dicembre del 1842 (quattro

giorni dopo veniva battezzato *Don Pasquale*); ebbene, questo discorso è pieno di riferimenti all'opera rossiniana, che bene si accordano col momento creativo del Donizetti. Ecco un pensiero che, come ci si accorgerà, è possibile riferire tanto al *Don Pasquale* quanto al *Barbiere*: «La scienza col'assiduità può apprendersi da ognuno; la pratica colle occasioni, col travaglio la si acquista. Il gusto e il genio devono essere innati nel compositore. Ecco l'effetto: Rossini è genio, e come tale ha aperto l'immaginazione dei suoi contemporanei. Egli operò una rivoluzione. Dopo di lui — parlo dell'Italia — ogni altro compositore è vissuto o vive con la scienza o col gusto o con la pratica nata dallo stile creato da questo genio».

Si sa che durante le prove, tutti i componenti l'orchestra non fecero che deridere lo spartito del Donizetti; tanto che per Parigi, due giorni innanzi la prima esecuzione, si sparse la voce che Donizetti, all'ultimo momento, anch'egli scontento del suo lavoro, aveva ritirato la partitura. Ma, venuto a sapere tutto ciò, il musicista bergamasco raddoppiò di lena e di cura, andò smentendo a destra e a sinistra tutte quelle insulse voci, dicendo a nemici e ad amici: vedrete chi vincerà, se io o l'orchestra. Vinse lui: fu letteralmente un trionfo. Parigi inneggiò al genio del Donizetti e lo elesse a far da pelo col Rossini. L'opera andò in scena al Teatro degli Italiani il 4 gennaio 1843, eseguita da interpreti veramente d'eccezione: la Grisi, il Lablache, il Tamburini. Fu ripetuta per quattordici sere consecutive e ogni sera erano acclamazioni sempre più frenetiche. Donizetti, in questi giorni del *Don Pasquale*, assaporò con gioia compiaciuta le delizie della gloria. Testimonianze di simpatia, di ammirazione, di devozione addirittura aveva ogni giorno a josa, eppure egli non si montava la testa; ai ricevimenti mondani e snobistici, preferiva le serate «marcherliche» in casa del cantante Lablache, dove convenivano tutti i colleghi del Teatro degli Italiani e dove si compivano vere orgie di maccheroni, di cui tanto il Lablache quanto il Donizetti erano ghiotti. In mezzo a queste ingenuità feste a base di maccheroni fu concepito, nacque e mosse i primi passi il *Don Pasquale*. Chiunque ricorderà il famoso coro dei domestici: questo coro nacque da una sfida tra Donizetti e Lablache: se nel tempo della cottura dei maccheroni Donizetti avesse presentato un pezzo di musica assolutamente compiuto ne avrebbe mangiato una buona ragione, se no niente. Vinse la scommessa, scrivendo un valzer che fu utilizzato nel *Don Pasquale* e che, dopo qualche tempo, sarà suonato su tutti i pianoforti di Parigi.

Nella presente edizione, voluta dalla Direzione Programmi della RAI, verranno eseguiti l'intero primo atto, la romanza di Ernesto, il terzo e il quarto del secondo, il duetto tra Pasquale e il dottore, la serenata di Ernesto e il duetto Norina-Ernesto del terzo.

REMO GIAZZOTTO



Margherita Carosio ai nostri microfoni.

RIVIERA ADRIATICA
DI ROMAGNA55 km. di spiaggia ampia e luminosa - 500 alberghi e pensioni
50.20 ville e appartamenti - Stagione balneare da maggio a settembre

RIMINI La più vasta e frequentata spiaggia d'Italia

MIRAMARE - VELLARIA - VISERIA - IGEE MARINA

RICCIONE La perla verde dell'Adriatico

CATTOLICA La ridente spiaggia

CESENATICO Luminosità di sole e di mare

Per informazioni:

AZIENDE DI SOGGIORNO - Ente Provinciale per il Turismo - Forlì

B.M.M.

la prima biblioteca universale rilegata

I primi volumi della nuova serie B.M.M. hanno raggiunto un ritmo vertiginoso di vendite. pochissime copie sono rimaste disponibili di questi primi titoli:

101. François Mauriac

VITA DI GESÙ

Lire 200

102. G. D'Annunzio

LA FIACCOLA SOTTO IL MOGGIO

Lire 200

103. G. Maeterlinck

VITA DELLE TÈRMITI

Lire 200

104/5. R. L. Stevenson

L'ISOLA DEL TESORO

Lire 250

106. Luigi Pirandello

QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO - TROVARSI

Lire 200

107/8. Giacomo Leopardi

OPERETTE MORALI

Lire 250

NOVITÀ DELLA SETTIMANA

109. Trilussa

ACQUA E VINO - OMMINI E BESTIE - LIBRO MUTO

Lire 200

In una Collezione di "classici" non poteva certo mancare Trilussa, il moderno Esopo, il Poeta della Verità, il Poeta di tutti. Ecco qui tre delle sue più famose raccolte di apologeti e satire.

Sono imminenti nella B.M.M.: *Il Principe - Le operette storiche e politiche di MACHIAVELLI a cura di Flora e Cordié*; *Il Vangelo secondo Giovanni tradotto da Quasimodo*; *Il duello di CECOV tradotto da Kociemski*; *Casa di bambola - Gian Gabriele Borkman di ISEN a cura di E. Pocar*; *Il convito di PLATONE tradotto da L. Untersteiner*.

110. Matteo Bandello

NOVELLE

Lire 200

Il gran novellatore, frate e cortigiano, fu detto il Baccaccio del '500. Qui si raccolgono le sue più famose novelle, tratte dall'edizione critica integrale dei "Classici Mondadori" a cura di Francesco Flora.

111/12. Alessandro Dumas

LA DAMA DALLE CAMELIE

Lire 250

Pochi romanzi hanno avuto così universale fortuna come questo: tutta una generazione di artisti, tutto un costume di vita si è ispirato a quelle pagine, che qui presentiamo tradotte da Francesco Pastonchi.

113.

TOM PAINE presentato da JOHN DOS PASSOS

Lire 200

L'autore di 42° parallelo presenta agli Europei la vita e le opere di un grande teorico e combattente della Rivoluzione Francese e della Rivoluzione Americana: Thomas Paine, la cui *Età della ragione* resta fra i più attuali scritti politici d'ogni tempo. L'ampia antologia delle opere di Tom Paine e il profilo introduttivo di Dos Passos sono tradotti da Giorgio Monicelli.

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

Notturni musicali

ESPRESSIONISMO e DODECAFONIA: ANTON VON WEBERN - Lunedì ore 23,20 - Rete Azzurra.

Anton von Webern, nato a Vienna il 3 dicembre 1883, studiò con Guido Adler e Arnold Schönberg. Contemporaneamente all'attività compositiva, praticò la direzione di orchestre a Danzica, a Praga (Teatro Tedesco) e infine a Vienna.

La sua produzione è quasi prevalentemente orientata verso l'orchestra e i piccoli complessi da camera. Fedele seguace di Schönberg, Webern inizia la sua attività con opere segnate da un netto impressionismo, i cui atteggiamenti talora statici e contemplativi finiscono per venire ripudiati dal musicista che si rivolge al dinamismo ritmico. Al principio dello sviluppo, canone della musica classica, Webern sostituisce il nuovo verbo che si realizza mettendolo in moto i nuclei sonori scomposti e ricomposti nei loro armonici elementari.

I più schietti esempi di questo tipo di nuove musiche Webern ce li offre con i Cinque pezzi op. 10 per orchestra che rappresentano veramente un importante punto di arrivo del credo atonale weberiano.

In questa trasmissione vengono fatte ascoltare due fra le opere più significative dell'arte di Webern, composte a quasi dieci anni di distanza l'una dall'altra: la Sinfonietta op. 21 del 1928 e Le variazioni op. 27 che sono del 1936.

CHOPIN: «L'URTO CON LA VITA» (scherzi) - Giovedì, ore 23,20 - Rete Azzurra.

Chopin compose Quattro scherzi fra il 1835 e il 1843. Sono tutti e quattro giustamente famosi e tutti e quattro compaiono soventissimo nei programmi di concerto, ma forse il più celebre è quel Secondo scherzo in si bemolle minore op. 31 che il grande polacco dedicò nel 1838 alla contessa Adele Fürstenstein. In questa mirabile pagina palpita davvero tutta l'anima di quell'infelice artista per il quale la sofferenza era un costume quotidiano. E dall'alternarsi dei toni, ora vivaci e impetuosi, ora teneramente liricheggianti, balza vivo il tormento e la trepida aspirazione a qualche cosa che né l'uomo né l'artista mai raggiungeranno.

Tecnicamente gli Scherzi sono opere di superba fattura. In essi vibra uno schietto spirito romantico che però, gran signore, conosce i limiti e possiede un impeccabile senso della misura. La ste-

sura pianistica è sovente virtuosa, mai virtuosistica nel senso che non è fine a se stessa ma rappresenta il mezzo impiegato dal compositore per tradurre in entità concrete le iridescenze e i chiaroscuri della propria inesauribile fantasia.

In questa trasmissione il pianista Sergio Fiorentino interpreta il Primo scherzo in si minore op. 20, l'op. 31 (di cui abbiamo parlato più sopra) e il Quarto scherzo in mi maggiore op. 54.

Notturni teatrali

C. F. RAMUZ: «LA STORIA DEL SOLDATO» - MUSICHE DI IGOR STRAWINSKY - Mercoledì, ore 22,15 - Rete Azzurra.

Un soldato se ne va, percorrendo la strada, tra Danges e Danazy. Ha quindici giorni di congedo, e porta con sé, tra le cose più care, un violino. Quel violino è la sua libertà, l'accordo con il mondo delle evasioni. Per questo il diavolo gli si avvicina e di quel violino vuole impadronirsi: tenta il soldato in mille maniere offendendolo quanto lo può allettare.

Da questo momento una lotta, un inseguimento verrà a svolgersi tra i due: momentanei possessi, cedimenti, rivalsi si succedono, durante i quali il soldato riesce tuttavia a preservare la propria vanità, accompagnato per gran parte dal violino che a tratti gli ritorna, fra le inutili cose con le quali l'ha barattato.

La marcia del soldato, fra i molti ostacoli che trova a superare, dopo ritrovamenti familiari, muove verso una principessa malata da salvare con un incanto. Il diavolo ora l'assiste, ora lo devia, ma la limpida fede del soldato ed il filtrato suono del violino ricreano in una reggia le native verità alle quali egli ha sempre attinto.

Dice la principessa: «Una felicità è tutta la felicità, due sono come non esistessero più». Da questa impossibilità solo è sconfitto il soldato che s'allontana, finita la propria licenza, oltre il limite della sua storia.

Questa fiaba vera, questa fantasia che non esce dal campo del reale, Ramuz, insigne scrittore svizzero contemporaneo, l'ha scritta per le musiche di Igor Stravinsky.

Notturni letterari

TURGHENIEV: «UN RE LEAR DELLA STEPPA» - Venerdì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

L'Ottocento russo si specchia nell'opera letteraria di Ivan Turgheniev. Il travaglio di una società che stava assimilando la cultura francese e con essa i modi di vita, la stessa proiezione dei sentimenti su un fondo di natura ben diversamente disposto, ebbe in questo scrittore una elaborazione quanto mai sofferta.

Le stesse contraddizioni, la varietà degli atteggiamenti, che sono rinvenibili nelle sue pagine, costituiscono la maggior riprova della sensibilità storica di Turgheniev, il quale macerò in sé i segni di decadenza in un mondo deteriorato e raccolse le voci che sorgevano dal seno della letargica Russia di quel tempo.

C'è un sentimento che guida lo scrittore e lo preserva dalle facili deviazioni: l'amore, un amore soffuso e sottile, che si fonde col paesaggio, con le creature e allarga gli orizzonti e riscatta da ogni pessimismo. Dai viaggi in oc-



SCRITTORI AL MICROFONO

Sibilla Aleramo

MARTELLI, ORE 21,30 - RETE ROSSA

Uno spirito ardente, inquieto; una romantica, per quella insoddisfazione di ogni freno, per quella aspirazione insopprimibile verso mete idealistiche irraggiungibili, di cui è tutta permeata la sua giovinezza tumultuosa. Sibilla Aleramo ha tratto ispirazione per le sue opere più belle dalle tragiche esperienze e dalle delusioni della sua vita.

«Una donna» (1906), ne sarà la prima testimonianza: una rivelazione è un battaglio che la portano di colpo alla ribalta della notorietà internazionale. (Il libro fu rapidamente tradotto in sette lingue). Seguirono poi «Il passaggio», storia della umana incomprendenza, una espressione dell'eterna antitesi del mondo spirituale e corporeo; «Andando e stando», un libro di annotazioni, di critiche d'arte, di impressioni, in cui l'acutezza dell'indagine si sofferma nei campi più vari. Ma dove più vivo, quasi violento talvolta, balza il carattere della personalità dell'artista è in «Momenti», un volume di liriche che per certe analogie di forme e di procedimenti ci richiamano alla mente l'arte di Walt Whitman. Una raccolta di ricordi di viaggio, di ritratti schizzati con tocco lieve e sapiente è «Gioco di occasione».

Di recente Sibilla Aleramo ha pubblicato «Selva d'amore», Premio Viareggio 1948 per la poesia, e «Il mondo è adolescente», un libro il cui tono fondamentale risiede nel tentativo d'interpretare, comprendere i motivi del nostro tempo: le ansie, i tormenti, le ambizioni che furono le speranze, le aspirazioni della sua giovinezza. Perché dal suo primo volume ad oggi è in Sibilla Aleramo una continuità, una coerenza di ispirazione che costituiscono il titolo di nobiltà più alto della sua quotidiana fatica artistica.

cidente ritornava in patria Turgheniev, succube di sensazioni estranee, travolto da esperienze, ma sempre pronto ad adagiarsi simbolicamente sulla sua terra, a corrispondere fedelmente l'abbraccio. Nel Re Lear della steppa è il mondo dei paesi, della gente della Russia, che viene incontro allo scrittore e gli ispira pagine gremite di nativi incanti. Egli segue compiaciuto la vita di quei personaggi, se ne ricrea, placa l'insorgere delle tumultuose passioni facendo sì che su ogni vicenda e su di ognuno resti a vegliare la spirituale luce d'amore.

Un regista della "Radiodiffusion Française", ospite della Radio Italiana

In questi giorni è ospite gradito della Radio Italiana il regista Bronislaw Horowitz, già noto ed apprezzato in Italia soprattutto nell'ambito dei teatri lirici, essendosi specializzato in questo campo. Infatti nel 1949 a Palermo, in occasione del XXIII Festival della Società Internazionale per la Musica Contemporanea, mise in scena tre opere: «Re Ruggero», di Szymanowski, «La favola d'Orfeo» di Casella e «Il diavolo zuppo» di Françaix.

Egli attualmente proviene da Firenze dove ha realizzato la messa in scena de «Il prigioniero», di Luigi Dallapiccola, in occasione del XIII Maggio Musicale e realizzerà negli Studi di Praga il suo adattamento radiofonico de «La storia del soldato», di Ramuz e Stravinsky, nella serie del Teatro Balletto del «Notturni dell'Usignolo», che verrà trasmesso la sera di mercoledì alle ore 22,15 sulla Rete Azzurra.

D'origine polacca, Bronislaw Horowitz compì i suoi studi musicali e teatrali nel suo paese dove fece in seguito, per dieci anni, l'attore, il regista, il compositore e il direttore d'orchestra.

Trasferitosi a Parigi dal 1938, egli si consacrò particolarmente ai problemi della regia lirica, problemi che egli espone in un saggio pubblicato a Parigi nel 1946 e intitolato «Il teatro d'opera». Storico del teatro, collabora attualmente alla «Enciclopedia dello Spettacolo» che Silvio D'Amico sta preparando a Roma.

Dal 1944 fa il regista alla «Radiodiffusion Française» dove debuttò con una trasmissione realizzata interamente con dei cori parlanti in una formula inedita. La sua seconda realizzazione fu appunto «La storia del soldato». Da allora egli ha realizzato circa 400 produzioni drammatiche, notturne e liriche, tra le quali delle serie come «Grande de France» (trasmissione sul tipo del nostro Teatro dell'Usignolo), «Le théâtre antique de Sophocle à Terence», «Le théâtre dans l'histoire» e «L'histoire du théâtre lyrique», «Les chemins de la musique», «L'opéra de dix heures» (52 opere liriche dimenticate o inedite). Egli è stato anche professore al Centro d'arte radiofonica e della televisione.

L'attività radiofonica di Bronislaw Horowitz non gli ha fatto però, come abbiamo detto, dimenticare il teatro, tanto meno il teatro lirico: attualmente infatti egli è direttore artistico de l'Opéra de Chambre de Paris.



Attualità scientifiche

Il siero della verità

DA «IL CONTEMPORANEO», RASSEGNA CULTURALE
MARTEDÌ E GIOVEDÌ, ORE 10,40 - RETE AZZURRA

La leggenda sul siero della verità è stata originata da un errore scientifico che risale al 1925; alcune esperienze sul sonno ottenuto artificialmente con la scopolamina, che è un alcaloide contenuto specialmente nei semi di giusquiamo, fecero supporre che il soggetto sottoposto al trattamento, interrogato dopo il risveglio, diventasse incapace d'ingannare.

Il primo siero della verità fu dunque la scopolamina e la suggestiva definizione, lanciata dall'House, divenne subito di moda.

Il termine narcoanalisi, invece, venne usato alcuni anni dopo, nel 1932, quando la scopolamina ed altri prodotti consimili vennero introdotti nella cura delle nevrosi e delle psicosi, appunto col sistema del sonno provocato artificialmente.

Scartata in seguito la scopolamina che si dimostrò dannosa, furono presi in considerazione i barbiturici e così l'attribuzione di siero della verità passò al pentotal sodico che fu il preparato più usato nell'esercizio americano per la cura delle nevrosi di guerra e per le diagnosi di simulazione di malattia.

Oggi anche il pentotal è stato sostituito da vari altri preparati, tutti però appartenenti alla serie dei barbiturici.

Soltanto riferendosi alla diagnosi di simulazione di malattia si può attribuire con qualche fondamento reale l'attributo di siero della verità ai narcotici usati per la narcoanalisi; quando cioè la narcoanalisi viene usata non come terapia dei neurotici (in sostituzione della psicoanalisi classica, per riportare a galla dei complessi caduti nell'inconscio del paziente), ma viene usata invece per facilitare una diagnosi differenziale fra un disturbo nervoso di origine organica e uno di origine funzionale od isterico, oppure nettamente simulato.

In questo caso sarebbe utile cambiare il termine narcoanalisi in quello più significativo di narcodiagnosi.

La tecnica della narcoanalisi è abbastanza semplice ed innocua e non richiede speciali apparecchi; è necessaria però, da parte del medico che pratica il trattamento, una grande competenza neurologica e psicologica.

Si inietta per via endovenosa e lentissimamente una certa quantità del narcotico prescelto, sorvegliando lo stato generale del paziente per interrompere la iniezione ove il caso lo richiedesse; e non appena comincia lo stato soporoso, che può essere paragonato ad un dormiveglia normale, si fanno delle interrogazioni brevi che devono essere soltanto delle tracce su cui il paziente avvierà il suo monologo.

Durante questo stato di dormiveglia, l'ideazione diviene più vivace, scompare l'indisposizione e si indebolisce la volontà; tutti i freni inibitori, quindi, quali il pudore, il

ritegno, la timidezza, la vergogna, si attenuano, mentre la personalità del soggetto si ingrandisce, la loquela si fa più facile e meno reticente mentre il tono della voce si abbassa e il discorso è interrotto da lunghe pause in cui devono accortamente cadere le domande del medico.

In queste condizioni diventa più facile fare una diagnosi esatta, appunto perché il paziente perde le sue inibizioni abituali e presenta la sua psiche nuda di fronte all'esaminatore.

In alcuni casi di ammalati gravi che devono rispondere di fronte alla legge di atti commessi prima del loro stato di malattia, la narcoanalisi è stata molto utile per appurare quanto vi fosse di simulato e quanto di autentico nella malattia stessa; un caso è divenuto celebre perché ha provocato un processo contro tre notissimi medici francesi accusati di aver violentato la libertà individuale. Un criminale era stato ferito durante uno scontro con la polizia; un proiettile, penetratogli nel cranio, aveva provocato una paralisi destra completa, mutismo assoluto e uno stato psichico talmente indebolito che egli non era più capace nemmeno di contare fino a cinque. Per sapere se l'imputato era in grado di sostenere un interrogatorio da parte dei giudici, la polizia chiamò a consulto tre medici i quali decisero di praticare la narcoanalisi per accertare la diagnosi. Durante il sonno artificiale, il paziente rispose con uno squallido sì ad una domanda degli interrogatori ed in tal modo si dimostrò che il suo mutismo non era dovuto ad una afasia completa determinata dalla ferita ma che era un mutismo simulato.

Diremo per inciso che i medici furono assolti dall'imputazione perché fu chiaramente dimostrato che essi non avevano fatto altro che usare a scopo puramente diagnostico un'arma messa nelle loro mani dalla scienza; essi non erano più colpevoli del medico che per una diagnosi differenziale fra un dolore reumatico ad una spalla ed una affezione polmonare, fa uso della radioscopia.

In questo caso quindi la narcoanalisi ha servito a conoscere la verità, ma l'espressione siero della verità viene intesa dal pubblico in tutt'altro senso; questa espressione inesatta ha fatto sì che molti credano che con una iniezione del siero miracoloso si possa far dire la verità che si preferisce. Quasi che la narcoanalisi fosse un procedimento suggestivo che non si vale solo di parole, ma che ha trovato il liquido adatto allo scopo.

Si sono quindi create delle leggende e quello che è un semplice mezzo diagnostico o un sostituto rapido della psicoanalisi per indagare sulla personalità inconscia di un malato, è stato ritenuto attraverso interpretazioni ignoranti un mezzo terribile di coartazione della volontà umana.

BRUNO DEL BIANCO

Che bei denti bianchi...



L'Irium di Pepsodent ha sciolto il "film" che li offuscava!

Ammirate questo sorriso smagliante? Sta solo a voi di avere denti così bianchi: l'Irium contenuto nel dentifricio Pepsodent elimina il film che li ingiallisce. I vostri denti ritrovano tutto il loro candore, naturale ornamento del vostro fascino.

L'UNICO
DENTIFRICIO
ALL'IRIUM



XPP-01-503

Costellazione

RIVISTA
MENSILE
132 PAGINE

Il numero di giugno
contiene anche:

IN VENDITA
A L. 50
NELLE EDICOLE

LE RICEZIONI MEDIANICHE DI IRIS CANTI
DISEGNI INEDITI di ADOLFO HITLER

Tra i collaboratori: IRVING STONE e MONICA BALWIN

INFERMIERI

SARTI E SARTE, CALZOLAI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, RADIOTECNICI, DISEGNATORI MECCANICI, SEGRETARI COMUNALI, UFFICIALI GIUDIZIARI ED ESATTORI, CRONISTI INVESTIGATIVI E FOTOGRAFICI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, PERITI GRAFOLOGICI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI ECC.

STUDENTI, OPERAI

studiate a casa **ACCADEMIA** organizz. scolastica
iscrivendovi ad per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI

CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE

Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età studi

Avventura del protagonista

TRE ATTI DI GUGLIELMO GIANNINI - LUNEDÌ, ORE 21,15 - RETE ROSSA

Aventura del protagonista è stata rappresentata durante questa stagione teatrale con grandissimo successo di pubblico ed è l'ultima novità di Giannini apparsa in palcoscenico.

Molte sono le polemiche e le discussioni sorte intorno al successo di questo lavoro. Interessante perciò, soprattutto, è la prefazione che Giannini ha fatto precedere alla sua commedia pubblicata in volume, nella quale, come egli dice, «l'autore si dà ragione da sé».

«In linea particolare ho il dovere di chiarire alcuni equivoci che sono sorti per questa commedia, il primo e più grosso dei quali è anche antipatico. Qualcuno ha messo in giro la voce che ho scritto questa Avventura del protagonista tenendo presente Mussolini nella figura di Marco Seibi, Claretta Petacci in quella di Wanda Vanligor, e che il complesso dei personaggi e delle azioni vuol essere una specie di «Cavalcade» dell'avventura mussoliniana. C'è stato chi è arrivato a persuadersi che la grande Compagnia Transcontinentale di cui si parla nel terzo atto, adombrati, nientemeno, la guerra abissina.

Di tutto ciò niente è vero, posso per mia fortuna offrire la prova che la commedia fu scritta nel 1943, a Roma, e quando Mussolini e la signora Petacci erano ancora in vita e nessuno poteva prevedere Dongo e gli altri avvenimenti della primavera del 1945. Ecco che cosa scrive in proposito il critico teatrale Carlo Trabucco — a me legato da vecchia amicizia, ma uomo di tempra adamantina, profondamente religioso — sull'«Avvenire d'Italia» del 23 luglio 1949:

«Chi ascolta questa commedia è indotto a pensare che in essa Giannini abbia travestito l'esperienza di questi ultimi anni e quindi lo vede profetato sul palcoscenico appunto nei panni del protagonista; se questo fosse vero si dovrebbe accordare a Giannini senso profetico, perché la commedia è stata scritta durante l'occupazione nazista, mi è stata letta durante l'arrivo degli Alleati, poi è stata offerta a Ruggeri che non l'ha trovata adatta al suo tempe-

ramento. E' venuta alla ribalta perciò solo cinque anni più tardi. E' l'avventura di un uomo che si dà attorno per sistemare tutti e quando costoro sono ben bene rimpannucciati, lo ricompensano con la solita moneta dell'ingratitude. Amareggiato, il protagonista se ne va e allora i beneficiati, misconoscendo e idioti, urlano: Non ci abbandonare, non ci abbandonare.

«In quest'invocazione a Milano hanno visto reconditi significati. Errore. Il finale era quello già ai tempi del generale Maetzer, Giannini non l'ha modificato quando Mussolini è finito come è finito, non l'ha mutato ora per far piacere agli anti o ai pro».

Secondo equivoco. Alcuni critici, e anche di gran valore, hanno espresso i loro dubbi sulla rapidità con cui si creano fortune e s'inventano uomini di primissimo piano nei tre atti della Avventura. Questo dubbio è tanto più strano in quanto proprio noi italiani ne siamo dall'avventura fascista, nel cui svolgersi sono stati migliaia di omelli, mai sospettati di essere importantissimi, a balzar dagli infimi gradi ai massimi. Centinaia di tenenti, e anche sergenti e soldati semplici, son diventati generali; migliaia di militalenti, fra i quali anche qualcuno precedentemente fallito e con la coscienza e la fedina penale non perfettamente illibate, hanno conquistato posizioni sociali e finanziarie di primissimo ordine; semplici studenti sono diventati ministri, ambasciatori, capi di missioni politiche; e molti fra essi non hanno sfiorato.

Ma non solo nel fascismo abbiamo esempi di carriere rapidissime, d'affari allucinanti conclusi da gente senza un soldo e spesso sforata di talento michelangellesco. Ci sono, in Italia e fuori d'Italia, centinaia di miliardari che dieci anni fa non erano gran che. Se ci guardiamo intorno solo a Roma e a Milano constateremo che parecchie decine di odierni capi di grandi concentrazioni industriali, commerciali, finanziarie, bancarie, marittime e così via non erano niente prima della guerra mondiale: e qualcuno d'essi non

era niente nemmeno prima della seconda. La generica osservazione secondo la quale appare strano e inesplicabile che persone d'intelligenza media siano riuscite a conquistare posizioni eccezionalmente brillanti, non solo non è fondata sulla verità, ma in certo senso è la ragione per cui oggi si giustificano certe tendenze rivoluzionarie della Folla, per confuse e disordinate tali tendenze siano o appaiano.

E' chiaro che se un uomo o una donna d'ingegno hanno avuto nel 1943-44-45 il fatto di impiantare una grande industria, un grande commercio, e comunque una grande attività impegnandosi per decine, centinaia, migliaia di milioni, queste decine, centinaia, migliaia di milioni creati dal nulla e in un vortice di cambiali, d'assemi e di riporti nel 1943-44-45 hanno finito con l'essere pagati dall'inflazione; col risultato di lasciare nelle mani degli ardimentosi speculatori la realtà d'una ricchezza che oggi è vera e concreta, e forse anche solidissima, e che nel 1943-44-45 era soltanto illusoria.

Questi fatti non li ho inventati io, e non credo che mi si possa dare del visionario solo perché li ho osservati appassionatamente, giovandomi delle mie cognizioni in materia d'affari per comprenderli forse meglio di quanto non li possa comprendere qualche altro scrittore meno di me preparato a intendere il dramma della finanza di transizione nella quale la umanità d'oggi vive.

Credo di non aver sbagliato nel presentare sulla scena questi fatti sociali e finanziari, e la prova di non aver sbagliato me la dà il pubblico che mi ha generosamente compensato con la sua adesione e comprensione. Il teatro è per me arte rappresentativa, d'espressione e d'effetto immediato, che, per esprimersi, può e deve servirsi di tutto; e dunque anche della finanza, dell'economia, della socialità, come della filosofia e della poesia, pur non volendo essere nient'altro che teatro».

OTTO DI MENO

Radiodramma di Giulio Cisco - Martedì, ore 22,30 - Rete Rossa.

Giulio Cisco è un autore noto agli ascoltatori radiofonici, per il particolare carattere che i suoi lavori hanno. Cisco si serve del mezzo radiofonico con intelligente equilibrio, cercando, pur attraverso una tecnica adeguata, di conservare una chiarezza drammatica che consenta all'ascoltatore di cogliere le intenzioni poetiche che l'autore ha voluto racchiudere in una vicenda senza particolari sottintesi. Anche in questo Otto di meno la perso-



Alc. Quirico
Eig. Michalotti
Buon 1950
Ruggeri

nalità dell'autore è rivelata da un'accortezza e da una semplicità che non può non riuscire gradita ed un ascolto anche raffinato.

SILENZIO

Radiodramma di Guido Leoni - Giovedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

Uno scontro automobilistico è fatale all'ing. Franco Valeri, che viene trasportato all'ospedale morente insieme a una donna, che l'accompagna e che in un primo momento dagli infermieri del pronto soccorso, viene ritenuta la moglie. A casa viene data la notizia e proprio la moglie apprende la tragica notizia, due volte tragica per lei che apprende la morte del marito e il suo tradimento. Il dolore toglie la ragione a Giulia e con dei vaneggiamenti, dei colloqui con ombre, rincorre i pensieri che la disgrazia improvvisa portano a far nascere nel suo cervello, arrestatosi su un punto fisso, come un orologio guasto su di un'ora. Giulia non si rende conto di nulla ormai, nemmeno dell'inchiesta che la società di assicurazione deve compiere prima di pagare il premio di assicurazione. Anche il Commissariato che ha ricevuto una denuncia di omicidio colposo a carico del defunto ingegnere, non riesce ad ottenere da Giulia nessuna dichiarazione. Giulia continua a parlare: discorre con il silenzio che non le dà risposta. Questo silenzio è il suo pensiero che divaga senza scorgersi mai. Una notte la mente di Giulia sembra essere diventata ancora più cupa e la madre di lei è disperata; cerca affannosamente un medico. Ma il suo bimbo che dorme in una stanza accanto si è svegliato nella notte e va dalla mamma perché ha paura, forse del buio. Giulia dapprima pare non accorgersi della presenza del figlio, poi quando il ragazzo le chiede di parlargli del babbo, Giulia ritrova la ragione e piange, piange accanto al suo figlio che ora sarà la sua compagnia e la sua vita.



La nostra Compagnia di prosa di Radio Milano che, con la regia di Enzo Ferrieri, da alcuni anni continua ad offrire al pubblico le più significative opere del Teatro classico e contemporaneo, ha presentato recentemente al Piccolo Teatro di Milano «Donna Rosita nubile» di Garcia Lorca. Uno spettacolo d'arte che ha riscosso il più lieto successo di pubblico e di critica. Ecco, da sinistra: Fernanda Sermattei, Grazia Migneco, Laura Sensi ed Enrica Corti in una scena del poetico lavoro.



Francesco Albanese interprete di canzoni napoletane ne "La vedetta della settimana,"

DOMENICA, ORE 15, STAZIONI PRIME - MERCOLEDÌ,
ORE 21,25, RETE AZZURRA - SABATO, ORE 14,25, RETE ROSSA

Fu Caruso, in realtà, l'unico grande interprete di canzoni napoletane, che seppe trattare questo genere con vera arte, trasponendolo su un elevato piano espressivo. Ma Francesco Albanese è l'unico cantante lirico — dopo di lui — che si sia dedicato particolarmente all'interpretazione delle canzoni napoletane e abbia saputo raccogliergli l'eredità.

Un'artistica interpretazione della canzone napoletana esige molti requisiti. Anzitutto... bisogna essere napoletani: il canto è l'istintivo mezzo espressivo del napoletano che vi estrinseca l'interiore sostanza sentimentale, la gioia, il dolore, ogni moto del suo animo esuberante.

Albanese ricorda bene quando marinava la scuola da ragazzo, per correre al mare, e cantava senza posa, a squarciagola, per l'irresistibile impulso a manifestare e ad espandere canoricamente tutta la sua spensierata allegrezza.

Ma non basta essere napoletani e musicisti e possedere una perfetta tecnica vocale: bisogna saper dimenticare di essere tenori, per interpretare le canzoni napoletane; generalmente i cantanti lirici non riescono a penetrare lo spirito della canzone napoletana e sono soliti trattarla, enfaticamente, come una romanza.

Francesco Albanese riunisce in sé tutti i requisiti necessari ed inoltre ha al suo attivo una lunga specializzazione — per usare un brutto termine del nostro tempo — nel genere. Egli ha tenuto moltissimi concerti di canzoni napoletane e recentemente ha condotto una tournée di due mesi in Brasile, presentando il suo repertorio partenopeo e riscuotendo un grande successo. A San Paulo, dove vive un milione e mezzo di italiani, i suoi concerti furono un avvenimento veramente d'eccezione e suscitavano i più calorosi entusiasmi. A questo si aggiunga —

ed è forse il segreto della grande spontaneità e del calore sentimentale delle sue interpretazioni — che Francesco Albanese ama cantare per sé, per diletto, le canzoni napoletane, per la gioia che queste gli procurano, non diversamente da come faceva quando era ragazzo.

La commozione di tanti italiani all'estero nell'ascoltare le canzoni di Napoli è uno dei ricordi più cari alla memoria di Francesco Albanese. Al Messico, qualche tempo fa, Albanese fu invitato insieme ad altri artisti lirici a trascorrere la serata a casa di un ricco italiano, da molti anni là residente. Ad un certo momento i presenti si unirono in coro generale di richiesta per ascoltare una canzone napoletana, e Albanese cantò *O sole mio*, infondendovi, come sempre, tutto il suo sentimento. Quando la canzone fu finita l'ospite italiano con gli occhi ancora umidi uscì un momento dalla stanza per rientrare subito dopo con un grande vassoio d'argento che consegnò in silenzio ad Albanese: sul piatto era un biglietto con tre sole parole: «A Ciccio, l'anima napoletana».

Il repertorio che Albanese presenterà nelle trasmissioni de *La vedetta della settimana* è quello classico della canzone napoletana, dei grandi autori come Bovio, Lama, De Curtis, Tagliaferri ecc., ma comprende anche recenti successi degli ultimi Piedigrotta, perché la canzone di Napoli — Albanese ci tiene a precisarlo — non è finita come qualcuno afferma ma è sempre viva e pulsante, come il grande cuore della gente napoletana, e vive nello spirito della città stessa.

L'orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta accompagnerà Francesco Albanese nelle trasmissioni di questa settimana.

* *

Tredici anni fa la Commissione di esame del Conservatorio di Boston era riunita per procedere all'assegnazione di una borsa di studio per cantanti lirici e i candidati al concorso si succedevano per l'audizione definitiva. La scelta permaneva incerta quando, ultimo, si presentò un giovane italiano; egli cantò così meravigliosamente e con tanto sentimento e vigore espressivo che Geraldine Farrar — la famosa soprano americana che aveva cantato insieme a Caruso al Metropolitan e che faceva parte della Commissione giudicatrice — rivoltasi al candidato gli chiese con ammirazione: «Ma come fa lei a cantare con tanta passione?». «Sono napoletano» rispose semplicemente l'interpellato.

Così Francesco Albanese fece il suo ingresso ufficiale nel mondo della musica lirica: terminati i corsi al Conservatorio di Boston ritornò in Italia — dalla quale era partito sei anni prima — a perfezionarsi e nel 1939 vinse anche la borsa di studio del Teatro dell'Opera di Roma.

A poco più di un anno di distanza Albanese debuttò al Teatro La Fenice di Venezia in *Cenerentola*, che fu diretta da Mario Rossi, ottenendo un grande successo. Malgrado le difficoltà dovute alla guerra egli si affermò rapidamente ed il suo nome divenne celebre: cantò in tutti i principali teatri, dal Covent Garden all'Opera di Vienna, conobbe gli applausi del pubblico di tutta Europa ed effettuò tournées anche in America, raggiungendo una vastissima fama.

Ma è come interprete di canzoni napoletane che Francesco Albanese viene presentato agli ascoltatori de *La vedetta della settimana* e su questo aspetto della sua arte verte l'interesse delle trasmissioni di questa settimana.

"EMIGRANTE", di Nello Segurini

DOMENICA, ORE 19,50, RETE ROSSA

In questa trasmissione l'Orchestra Moderna diretta da Ernesto Nicelli presenterà, in prima esecuzione, una recente composizione di Nello Segurini: *Emigrante*, poema sinfonico moderno per pianoforte e orchestra.

La composizione ha svolgimento unico, in forma di concerto, ed è costruita su due temi fondamentali e ricorrenti, che si intersecano e che corrispondono ai due motivi sentimentali ispiratori: il ritmo martellante e meccanico della civiltà americana (parte jazzistica su tempo di swing) e l'accorata nostalgia della patria lontana (parte melodica su tempo di andante). Nello sviluppo orchestrale — in cui la sezione dei sassofoni ha larga parte — si inseriscono due parti per pianoforte solo, una di genere jazzistico, l'altra in forma classica concertistica. Tanto per *Emigrante* che per la *Rapsodia in blue* di Gershwin, la quale completa il programma, la esecuzione pianistica è affidata a Segurini stesso.

Il maestro Nello Segurini, nato a Milano quaranta anni fa e diplomatosi in composizione e in pianoforte presso quel Conservatorio, è figura ben nota al pubblico e in particolare ai radioascoltatori che da oltre quindici anni ne seguono le esibizioni come direttore d'orchestra, solista di pianoforte e autore di canzoni.





● Il complesso degli automezzi inviati dalla RAI al XXXIII Giro ciclistico d'Italia: (da sinistra) Vettura con rimorchio sulla quale è installato il ricetrasmittitore ad onde corte per i collegamenti con i centri di Sesto Calende e di Roma, automezzo per trasporto materiali, vettura attrezzata per i giornalisti della RAI, automezzo per registrazioni, vettura officina, automezzo per la diffusione sonora, una delle due motociclette munita di ricetrasmittitore Walkie-Talkie per il collegamento diretto con i giornalisti a bordo della vettura. Con la nuova vettura per diffusione sonora che presentiamo pure in primo piano la Direzione tecnica della RAI ha voluto mettere a disposizione delle radiodisquade che seguono il Giro il mezzo più idoneo per favorire la propaganda dell'ascolto

ESTATE SPORTIVA

I nostri lettori per qualche mese non troveranno più nella pagina dedicata ai programmi della domenica la consueta frase «Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio», che per quasi otto mesi ha richiamato la loro attenzione su una trasmissione che permetteva a milioni di tifosi di essere di volta in volta vicini alla squadra del cuore e di seguirne con trepidazione le alterne vicende.

Il campionato nazionale di calcio è finito: ma altre competizioni sportive non meno vive e interessanti urgono alla ribalta dell'interesse sportivo. La RAI non delude l'attesa dei tifosi: con l'avvicinarsi degli obbiettivi si spostano i suoi microfoni e i suoi cronisti. In questi giorni i radiofonisti della RAI specializzati in corse ciclistiche, Nello Corradi, Mario Ferretti e Sergio Giubilo sono indaffarati per le strade d'Italia. Come i nostri lettori già conoscono, per quanto ne abbiamo pubblicato, la RAI ha mobilitato per il 33° Giro ciclistico d'Italia, iniziato mercoledì 24 maggio, un imponente complesso di mezzi e di personale: per mezzo di essi le radiocronache dirette degli arrivi di tappa si alternano quotidianamente a notizie, commenti e interviste, cosicché il pubblico viene ad essere ampiamente informato sulla più grande competizione ciclistica nazionale che durerà quasi un mese. Né mancano le notizie a fior di pelle che anche Alberto Sordi si è messo al seguito del Giro per raccogliere impressioni per voi.

Domenica 11 giugno si avrà alle 12,30 per la Rete Azzurra la radiocronaca dell'arrivo del Gran Premio Automobilistico di Roma, nel quale, assenti le imbattute Alfa per la formula di partecipazione alla corsa, la contesa fra l'industria italiana e quella straniera offrirà nuovi motivi d'interesse.

Agli appassionati del calcio possiamo poi annunciare che la RAI sta organizzando, in occasione dell'imminente campionato mondiale di calcio, delle trasmissioni per le partite che si svolgeranno in Brasile. A tale scopo verrà inviato colà il radiocronista Nicolò Carosio, assistito da un tecnico specializzato. Naturalmente sarà nostra cura pubblicare tempestivamente gli orari e le date di trasmissione che ovviamente saranno connessi alle gare che dovrà disputare la Squadra Nazionale italiana, impegnata a difendere una gloriosa tradizione, in una serie di emozionanti confronti di partite disputatissime che metteranno alla prova la tecnica, l'esperienza e lo stile calcistico di vari paesi.

Né mancheranno, in questa estate sportiva, altre manifestazioni di rilievo delle quali i nostri microfoni si faranno puntualmente eco: ricordiamo il Giro ciclistico di Francia, le gare di tennis per la Coppa Davis, il Campionato ciclistico del mondo, tutti avvenimenti destinati a tenere desto l'interesse dei tifosi, ai quali la Radio, attraverso i suoi numerosi servizi che una lunga e quotidiana esperienza rende sempre più idonei e compiuti, offre la possibilità di seguire con immediatezza e obbiettività le molte appassionanti vicende.



radiofonico, soprattutto in quelle regioni dove esso è meno diffuso.

● (A sinistra) E' al microfono, intervistato da Ido Vicari, Alberto Ascari che continua le tradizioni paterne nelle grandi corse automobilistiche internazionali.

● (Sotto) Nicolò Carosio, il popolare radiocronista degli incontri internazionali di calcio, all'arrivo della squadra nazionale B inglese all'aeroporto di Milano, mentre intervista il portiere Middleton.



La radio per le scuole

LUNEDÌ ORE 11,15. TRASMISSIONE DI CHIUSURA
DELL'ANNO SCOLASTICO RADIOFONICO 1949-50

Giornata d'addio. Saluto della Radio alla Scuola, dopo sette mesi di convivenza radiofonica, di messaggi scambiati attraverso le antenne, sulle onde dell'etere. Da una parte, uno stuolo di esperti, che va dal Ministro della Pubblica Istruzione ai dirigenti della RAI, dallo scrittore che cerca di adeguarsi alla missione formatrice e formatrice dei giovani, all'attore che ne interpreta i testi. Piccolo esercito di battaglia quotidiana, nel continuo arroccarsi per conquistare la difficile e incantevole porzione ideale dell'interesse didattico e ricreativo.

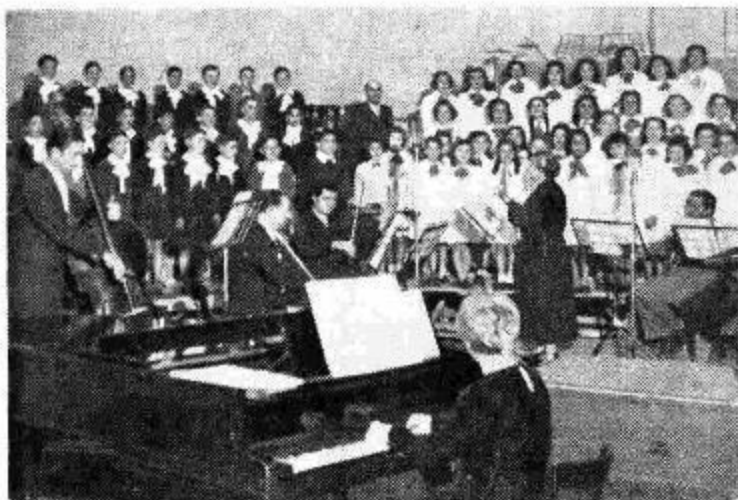
Dall'altra parte, il grande pubblico della scuola, le migliaia di insegnanti, le centinaia di migliaia di scolari, ai quali la Radio cerca di avvicinarsi quanto possibile, proficuamente, senza spezzare il segreto e geloso incantesimo delle lezioni.

A riassumere le 144 trasmissioni realizzate in questi sette mesi non basterebbe tutto il giornale. Basti accennare alla varietà degli argomenti, nei quali furono comprese, si può dire, tutte le materie accessibili agli scolari dei due gruppi elementari e di quello delle scuole medie; ai concetti distributivi, per cui ogni materia fu trattata da scrittori competenti, di nota firma e di provata affettuosità verso la radiofonica scolastica; all'intervento di illustri personalità dell'arte, sicché nomi celebri dettero lustro alle finalità de «La Radio per le Scuole». E attorno alle trasmissioni di maggior rilievo altre radio-scene tutte interessanti e il pulviscolo della varietà, che ha attinto al *Centofinestre* e all'*Angolo della melodia*, alla *Posta di Pippo* e alla *Amica dei piccoli*, ai canti corali e alle fiabe musicali, alle moralità di *Parlami un momento insieme* e alla radiocronaca e al documentario. Ogni tanto, quelle prese di contatto, fertissime, tra uomini della Scuola — Provveditori, Insegnanti e Scolaresche — e uomini della Radio, per illuminarsi a vicenda, accordarsi, impegnarsi, aiutarsi, affratellarsi, validamente illustrate in trasmissioni regionali, tipo *Oggi trasmette Napoli, Catania e Firenze*.

Quanto lavoro e quanto affanno, quante trepidazioni e quante soddisfazioni! Risultati? Ci limiteremo qui ad accennarne uno solo, il più ambito: un'alleanza sicura fra la Radio e la Scuola. Ottimo auspicio a proseguire con ottimismo verso la mèta che, certo, se sta a cuore alla Radio Italiana, deve stare a cuore anche agli Insegnanti tutti d'Italia.

La trasmissione di chiusura, estesa oltre il consueto, trae particolare importanza e una certa solennità dall'intervento delle Autorità che presiedono all'Insegnamento Nazionale e di altri rappresentanti della Cultura e dell'Arte. Ma soprattutto sarà l'ideale Convegno di tutti quanti amano la Scuola e nella Scuola, la gioventù: la gioventù, che è poi la società di domani. Un abbraccio spirituale fra le diverse generazioni di un popolo che rinasce ai suoi migliori destini.

Il 5 giugno, nella trasmissione di chiusura della *Radio per le Scuole*, saranno comunicati i nomi dei vincitori del 20 Buoni del Tesoro del valore di L. 50.000 ciascuno, messi in palio dalla Radio per il Concorso «La radio in ogni scuola».



Alunni della scuola «G. Garibaldi» di Roma durante la trasmissione di un saggio corale diretto dalla signora Giannina Nicoletti Pupilli. (Foto Waga).

Programmi per i ragazzi

Il cavallo delle fate

RADIOFIABA DI GIUSEPPE FANCULLI - SABATO, ORE 10,30, RETE ROSSA

Sabato alle ore 16,30 verrà trasmesso il *Cavallo delle Fate*. Con questo lavoro il noto scrittore fiorentino Giuseppe Fanculli, conosciuto dai ragazzi di un tempo con lo pseudonimo di «Mastro Saponi» e dai ragazzi di oggi con quello di «Pino», torna attraverso il microfono dai suoi numerosi amici.

L'autore de *Il sole di Occhi-verdi* e di *Zufra* trasporterà ancora una volta i piccoli ascoltatori nel mondo della fiaba con il suo inconfondibile stile chiaro e delicato come il profilo delle colline toscane.

In una casina nel bosco, vivevano tre vecchine che, ahimè! se ne sono andate per sempre... troppe erano le primavere e gli inverni che avevano accumulato sulle loro spalle! Così la casina è vuota. Anche la roba è stata venduta tutta. Tutta fuorché un cavallo bianco, che nessuno ha voluto perché, forse, troppo vecchio. Il banditore dell'asta pubblica però vorrebbe proprio disfarsene e, aiutato da un amico, Pasquale, of-

fre con insistenza il cavallo bianco a Maso l'ortolano, al quale era molto da poco il ciuco che sapeva così bene sopportare la paglia e il bastone.

Maso si lascia convincere. Compra il cavallo, che si chiama Piro, e se lo porta a casa. La moglie Rosa, come al solito, a vedere il nuovo acquisto del marito broncio e accusa Maso di aver speso male il suo denaro. Contentissimi invece sono i due figliuoli dell'ortolano, Ninetta e Bruno, che cominciano subito a voler bene al buon Piro; lo ammirano, lo accarezzano e fanno di tutto perché, povero Piro, non si debba trovare male sotto i nuovi padroni e nella nuova stalla.

Ed ecco che cominciano ad accadere dei fatti strani. Piro... salta, scende e sembra che voglia quasi ringraziare. La paglia che il piccolo Bruno aveva messa nella mangiatoia si trasforma in fieno fresco ed odoroso; la mattina dopo, una volta messo alle stanghe e avuto dal padrone il via, comincia a correre, a volare quasi, arrivando in pochissimo tempo al mercato.

A Bruno e a Ninetta insegnano perfino, a colpi di coda e di zoccolo, l'aritmetica e la geografia.

Ma il fatto più straordinario è che con una corsa folle, quasi avesse le ali ai piedi, in pochi minuti porta la piccola Ninetta, che si era improvvisamente ammalata, all'ospedale distante più di sei miglia. Ninetta così giunge in tempo, e può essere salvata dai medici tornando a cantare sana e felice come prima.

Tutti rimangono stupiti e meravigliati e nessuno sa spiegarci la ragione di questi fatti stranissimi.

Ma il vecchio Pasquale, l'amico di Maso e del banditore, svelerà l'arcano: il cavallo bianco aveva impetito a fare magia dalle sue antiche padrone, le tre vecchine che stavano nella casina del bosco e che erano tre buone fate, ed ha voluto con queste magie, essere riconoscente verso i padroni che avevano usato con lui la cosa più bella che c'è al mondo: la bontà.

(Traduzione del 1° esercizio di ricapitolazione generale del «Corso di lingua inglese» del Prof. Favaro, trasmesso nella lezione di lunedì 3 giugno).

TRADUZIONE DEL 1° ESERCIZIO DI RICAPITOLAZIONE

1. The clock of my school is fast (opp. gains): I do not know why it is not right (opp. it does not keep good time), because it is very costly (dear, expensive). 2. My house has four rooms: a green bed-room, a red drawing-room, a blue kitchen and a yellow dining-room. It is larger than yours, but it is as large as the house of Ann. 3. It is raining: take the umbrella (which is) on the table in the dining-room. It will be necessary and certainly useful. 4. What a good idea you have had! You have opened the window, and now (that) it is open, the wind comes in the room! 5. Have you paid the fire insurance policy for the house of your sister Mary in (at) New-Jersey? 6. Not before having known her, have I loved her, that pretty

Lingue alla radio

LUNEDÌ, ORE 17,15 - RETE ROSSA

girl. 7. Christmas is coming: if you do not wish to cut a bad figure, send your god-father a present (opp. a present to) He has always been kind to you. 8. Was it not snowing on January twenty-seventh eighteen hundred and ninety-seven, when you were born? 9. It is nine o'clock, this evening there are the English songs sung at the radio, after (that) the news have been broadcast. 10. How old are you, Ignia? I am eighteen (years old) and I am still in my teens. 11. Charles has been in America, but not in England, and he speaks English very well. 12. You are not going to the station this evening: perhaps, I shall go to (opp.

and) see your uncle. 13. Your aunt Kate was born on Saturday, April twenty-fourth, nineteen hundred and seven. 14. Forget and forgive: have I not always told you that? 15. This motor-car has cost me five hundred and twenty-seven thousand two hundred and twenty-one lire: it is dear. I think. 16. Try to catch the 15.40 train: do not miss it, otherwise you will not be in London by 21.30 (half past nine) to-night. 17. Doctor: I have a tooth-ache. Would it not be possible to cure it? 18. Let us see what the matter is with you: I think you need a good treatment, come to (see) me every day. 19. Where would you like to live, if you were not in Bologna? Would you like to live at (in) Portsmouth? 20. I have seen your father-in-law and your mother-in-law: the latter had a green dress, and the former a black suit. Why? 21. If at first you do not succeed, try, try again, my aunt Clarence used to say (was in the habit of saying).

La finestra di "Casa serena,"

La corrispondenza di Anna Maria

La signora R. M., di Bari, scrive: «Sono mamma di due bambini e ho 29 anni. Tre anni fa, fu nostro ospite per qualche mese uno studente universitario, più giovane di me, che non mi nascose i suoi sentimenti affettivi. Fra noi, anche dopo la sua partenza, non ci fu mai altro che una corrispondenza platonica, di cui è a conoscenza anche mio marito. Sento però che la mia simpatia per lui cresce di giorno in giorno, e non so che decisione prendere».

Ma nessuna decisione, naturalmente. Neppure quella — apparentemente ovvia — di troncare bruscamente la «corrispondenza platonica». Se suo marito ne è al corrente, vuol dire che essa non ha mai superato certi limiti e intercomperta d'un tratto equivarrebbe ad una confessione pericolosa.

Lei, sposo, adolescente, un uomo più che trentenne: ottimo marito, ottimo padre, ma poco incline al romanticismo. In dodici anni di matrimonio, questa deficienza non le parve grave, ma ecco che viene un «giovane Werther» a riavvivare i sopiti sogni e lei, cara R. M., è inebriata — per dirla con un linguaggio adatto alla circostanza — dal profumo di questa fioritura fuori stagione.

Non pensi che io voglia ironizzare sul suo sentimento: lo credo serio, come credo serio un moribondo contratto da adulti.

E poiché me lo chiede, eccole la cura che le propongo per guarire di questo «moribondo sentimentale»:

Metta a confronto le due donne che sono in lei: la trentenne, moglie e madre, e la sedicenne assediata d'amor romantico; e lasci che disculano al proprio diritto alla vita. Faccio il facile profeta se le dico che la prima avrà, alla fine, ragione della seconda: le dimostrerò quale più solido valore ha un marito buono e comprensivo, colto e da un decennio di matrimonio sereno, di fronte a un giovane in cerca d'esperienze.

Basterà che l'una dica all'altra: «Ho due bambini, sai? Rappresento tutto per loro: la bontà, la saggezza, l'appoggio sicuro. La loro fede nella vita, ancora per molti anni, sarò io». L'altra tacerà.

Tilde Marchese di quindici anni mi chiede da Catania: «Ho tanto tempo a disposizione, perché costretta a letto, e vorrei rendere utile il mio ozio imparando a scrivere tutto quello che mi nasce dentro e che mi pare degno di essere comunicato. Come devo fare?».

Ma scriverlo, appunto: però senza pretesa di fare della letteratura. Sotto forma di semplici annotazioni, nel tuo diario. Un giorno dopo l'altro, piccola Tilde, riempirai tanti quaderni. Non aver fretta di far conoscere quello che contengono. Ora, e ancora per qualche anno, tu devi scrivere solo per te. E intanto devi studiare. Devi farti una cultura: conoscere i nostri poeti, i nostri scrittori e, per quanto ti è possibile, anche i poeti e gli scrittori stranieri. E devi trasferirti in essi, capirli, amarli, dimenticandoti. Non è mica dif-

ficile, vero, Tilde?, procurarsi una buona storia della nostra letteratura, delle buone antologie, la «Divina Commedia» e quegli altri capolavori — che sono moltissimi — di cui la conoscenza è indispensabile. Le tue ore di solitudine saranno meravigliosamente riempite.

Fra qualche anno, quando tante nuove conoscenze avranno aperta ed arricchita la tua mente, riprenderai in mano i tuoi vecchi quaderni d'appunti. E allora vi troverai dei motivi che esigeranno d'essere sviluppati, rivissuti, ricreati da quella che con umile tremore oserei chiamare «la tua arte». Non dirmi, Tilde: «Allora sarò grande e avrò ben altro da raccontare che i fatti scialbi della mia infanzia».

Non è affatto così: ed essa che ritornerai, se vorrai trovare delle solide basi su cui appoggiarti.

Uno scrittore francese, Julien Green, confessa in un suo famoso diario: «Tout ce que j'écris précède, en droite ligne, de mon enfance».



E'do Di Lazzaro e Chioretta Gelli, protagonisti della trasmissione «Una voce, un pianoforte e qualche canzone» che viene messa in onda domenica alle ore 22 - Rete Azzurra.

Catrina S. di Milano: «Ho incontrato in casa d'amici un giovane che dopo qualche giorno mi ha fatto capire che mi sposerebbe: io non sarei aliena

dall'accettarlo e anche i miei sarebbero contenti, ma sono in dubbio perché lui è di modi non molto fini, la sua cultura è inferiore alla mia, e io mi sento, per questo, «molto più in su».

Rassumiamo. Lei non è «selena», me... «si sente più in su».

Traduciamo: Lei desidera un marito, ma questo non è interamente il suo ideale.

Lei, sbucciata un arancione con forchetta e coltello, mangiata con disinvoltura un'aragosta. Parlare e tacere a tempo in un salotto, su chi sono Madame de Staël e Pablo Picasso, e lui no.

Ma ha pensato, Catrina, a tutto quello che sa lui e lei no? Ammettiamo che sia un commerciante o un industriale (lei non dice qual è la professione del suo innamorato, ma certo ne avrà una, e redditizia, se i suoi sono favorevoli al matrimonio): saprà tutto su un mucchio di cose che lei ignora; si orienterà con disinvoltura — pensi — tra le astrusità di quel poema ermetico che è un listino di borsa; conoscerà a menadito le regole di almeno un paio di sport, e la loro storia; saprà chi era Botteghe e chi è Roble.

Se il giovanotto è intelligente la conversazione sui «suoi» argomenti non potrà essere che interessante.

E se le vuoi bene, si assoggetterà volentieri a imparare da lei quello che non ha avuto il tempo di imparare prima.

E se lei, Catrina, saprà essere, volta a volta, gentile maestra e attenta scolara, creerà, nel binomio coniugale, una tranquilla parità.

Idia Peralli, di Ancona: «Non sono bella, non sono intelligente, non sono spiritosa, non sono elegante, ho soltanto la istruzione elementare. Desidero tanto avere dei figli, ma chi vorrà sposarmi?».

Un uomo nauseato delle donne belle-spirite e eleganti con istruzione universitaria.

E, molto probabilmente, appunto un uomo bello, intelligente, colto, nonché modernamente elegante.

dai programmi esteri SEGNALAZIONI

Musica sinfonica - Concerto diretto da S. Kussevitich (domenica ore 19.30 Inghilterra a. c.) - Golytha di P. Martin (domenica ore 20.35 Sottens) - Musica di Mozart diretta da H. Schmidt-Isserstedt (martedì ore 20 Amburgo) - Concerto diretto da H. Scherchen (martedì ore 20.30 Vienna) - Musica brasiliana diretta da E. Mehlisch (martedì ore 23.15 Amburgo) - La passione secondo S. Matteo di G. S. Bach (venerdì ore 18.10 Vienna) - Musica di Hindemith diretta dall'autore (venerdì ore 20 Colonia) - Concerto diretto da F. André (venerdì ore 20.30 Belgio progr. flamm.) - Musica di Beethoven diretta da W. Furtwängler (domenica ore 21 Francia progr. naz.).

Lirica - Prima donna di A. Bonjain (mercoledì ore 20 Belgio progr. flamm.) - La luna di C. Orff (mercoledì ore 21.05 Vienna) - Dafne di R. Strauss (venerdì ore 20 Amburgo) - Le financier et le savetier di J. Offenbach (martedì ore 20 Francia progr. naz.) - Le mas di J. Camille (venerdì ore 21 Francia progr. naz.).

Musica da camera - Pianista Liza Fuchs (domenica ore 22.35 Inghilterra progr. naz.) - Gruppo Pro Musica Antiqua (lunedì ore 21.15 Belgio progr. franc.) - Quartetto Blech (martedì ore 22 Inghilterra progr. naz.) - Organista Walter Kraft (martedì ore 21 Amburgo) - Violoncellista F. Hooten e pianista R. Pratt (mercoledì ore 22.40 Inghilterra progr. naz.) - Musica di Liszt (giovedì ore 21.30 Belgio progr. flamm.).

Prosa - Il barbiere di Siviglia di Beaumarchais (lunedì ore 20.10 Montecarlo) - Epitaffio di S. S. (lunedì ore 21.15 Inghilterra progr. naz.) - Il sarto Wibbel di H. Müller-Sollner (martedì ore 20.30 Colonia) - Doris di M. Tschand (martedì ore 20.30 Sottens) - Le due orfanelle (martedì ore 21.30 Algeri) - I quattro cavalieri e la vergine di H. Nienke (mercoledì ore 20.15 Vienna) - L'unico amore di Marie Leraque di O. P. Gilbert (giovedì ore 20 Belgio progr. franc.) - Il caso Winslow di T. Battaglin (giovedì ore 20 Amburgo) - Il piovale di R. Hermann (giovedì ore 20 Monaco Bav.) - Icaro di T. Pletschmann (venerdì ore 20.15 Sottens) - I desideri senza fine di H. Timm (venerdì ore 21.05 Francoforte) - Nevi di M. Maurella e G. Paul (sabato ore 21.30 Algeri).

Operette e riviste - Bel fratellino (domenica ore 20.05 Monaco Bav.) - L'anima del mio paese (lunedì ore 21.15 Belgio progr. flamm.) - Ping-Pong (martedì ore 21.30 Francoforte) - Il principe zingano di E. Kalman (mercoledì ore 20 Monaco Bav.) - Il nuovo viaggiatore (giovedì ore 20.10 Montecarlo) - Alta infusa (venerdì ore 20.45 Montecarlo) - Cabaret di fine settimana (sabato ore 20.30 Monaco Bav.) - Parata musicale (sabato ore 22.15 Inghilterra a. c.) - La bambola di E. Andran (domenica ore 22.40 Francia progr. naz.).

Musica da ballo e canzoni - Orchestra Wal-Berg (lunedì ore 20.50 Sottens) - Orchestra Farnon (lunedì ore 21.15 Inghilterra a. c.) - Complesso John Bull (martedì ore 18.30 Inghilterra a. c.) - Orchestra Gerald (mercoledì ore 22.20 Inghilterra progr. legg.) - Orchestra Silvester (giovedì ore 22.20 Inghilterra progr. legg.) - Sestetto Burns (venerdì ore 22.20 Inghilterra progr. legg.) - Club della pantofola d'oro (sabato ore 22.30 Inghilterra progr. legg.) - Musica da ballo da Stoccolma (sabato ore 23.30 Amburgo).

Notizie e rassegne - Voci dei Grigioni (sabato ore 18.20 Montecarlo) - Eco del giorno (tutti i giorni ore 19.30 Vienna) - Resoconto parlamentare (tutti i giorni escluso domenica e sabato ore 22.45 Inghilterra progr. naz.) - Mezz'ora sulla Jungfrau (dom. 20.20 Montecarlo) - Dischi volanti (giovedì ore 19.45 Inghilterra programma nazionale) - Montecarlo di R. Vletto (giovedì ore 20.40 Bernasconi).

PER IL DETTAGLIO DELLE TRASMISSIONI
ESTERE VEDERE LE PAGINE DEI PROGRAMMI

La radio, che annulla le distanze, ha il potere di portarci nei paesi più lontani e di farci assistere agli avvenimenti più disparati e più interessanti. Non pochi documentari radiofonici sono stati dedicati anche dalla Radio Italiana alla Spagna, che con il suo colore mediterraneo, le sue tradizioni secolari, i suoi canti popolari, si presta particolarmente ad essere illustrata da quelle fotografie sonore che sono le «Voci dal mondo». Ricordiamo il documentario «Plaza de toros», trasmesso in marzo e la recente trasmissione dedicata alla Spagna e al Portogallo nella rubrica «Il mondo in cammino». Ai nostri lettori offriamo intanto questa serie di fotografie sulle fasi successive di una «corrida».

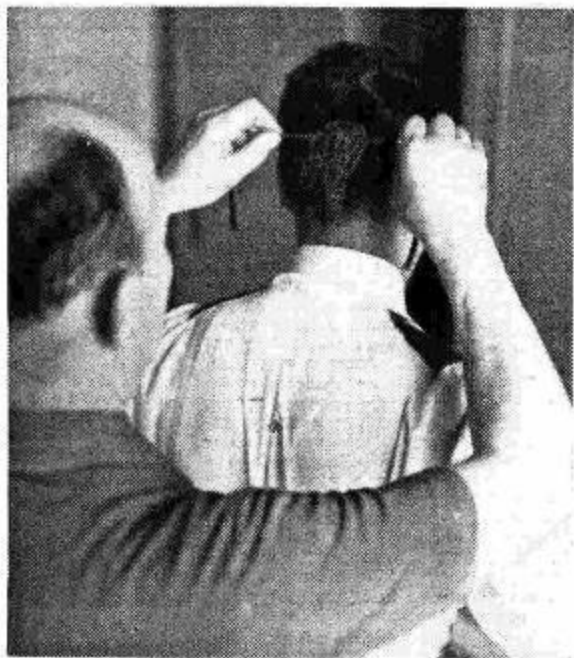


rida», svoltasi recentemente nella Plaza de Toros di Jerez de la Frontera.

La accurata vestizione del torero, già resa famosa da una non dimenticata scena del film «Sangue e arena», è terminata anche per Manuel Alvarez Andaluz, qui ritratto nel suo prezioso costume, ricco di colori e di ricami. Sulla spalla il giovane torero porta la ricca cappa con la quale farà il suo ingresso ufficiale nell'Arena e che getterà poi ai suoi «aficionados» delle tribune, in segno di particolare riconoscenza.

Poco prima l'aiutante di Manuelito gli aveva fissato alla nuca la caratteristica «coleta», il codino porta-fortuna senza del quale nessun «matador» ha mai affrontato il toro nella fase finale della «corrida».

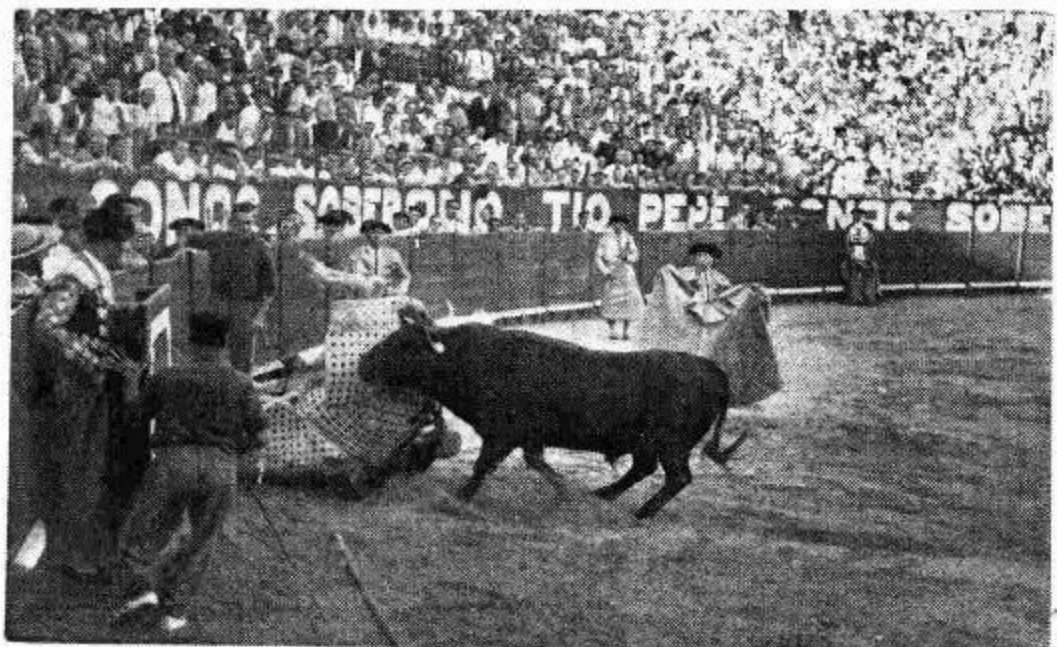
Il combattimento è già iniziato. Sono di scena i «picadores», che a colpi di lancia difendono le proprie cavalcature attaccate dal toro, già innervosito dai precedenti sbandieramenti dei rossi mantelli degli «aiutanti».



PLAZA

Il «picador» è stato disarcionato e si è rifugiato oltre la «barrera» dello steccato. La piega è a terra e il toro, che già sanguina per i primi colpi, si accanisce sul cavallo, abbondantemente fornito di imbottiture di protezione. Gli «aiutanti» cercano di richiamare al centro dell'arena il toro sventolando i loro mantelli.

E' di nuovo di scena Manuelito. Egli ha già piantato sulle spalle della bestia due coppie di «banderillas» ed ora «lavora» il toro con la sua rossa «muleta». E' la fase più apprezzata dagli intenditori, che sottolineano con boati di approvazione ogni mossa, ogni passo, ogni figura che il torero rinnova ad ogni attacco. Manuelito si porta audacemente «sul terreno del toro», i piedi uniti, le braccia alzate, in una mo-venza di danza.



LA DE TOROS

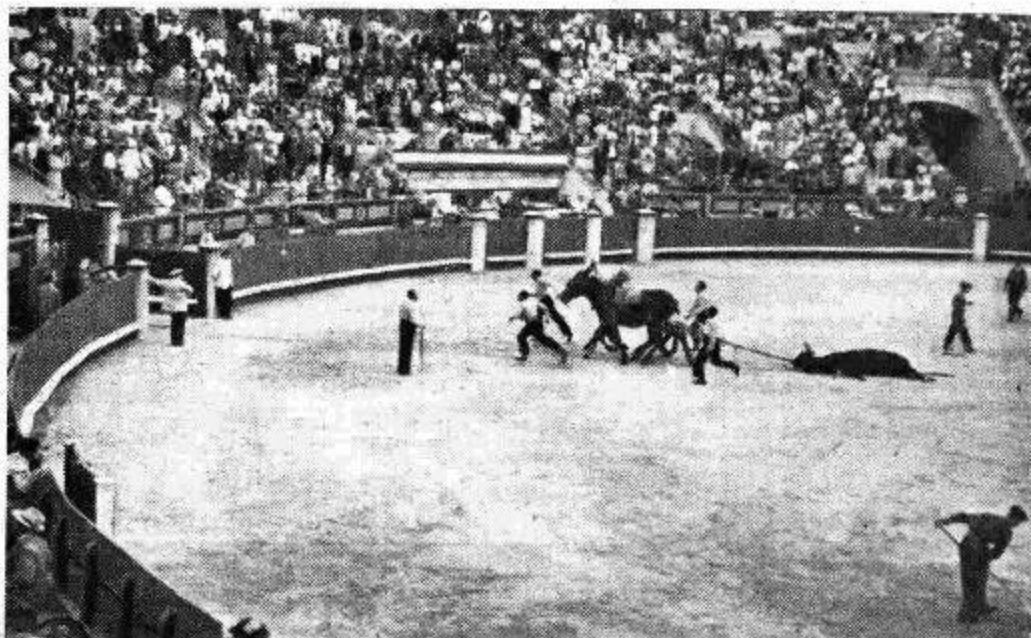


punto giusto fra le spalle della bestia che cadrà fulminata. Già si vedono le zampe posteriori che si piegano. E' la fine. E' la conclusione di un dramma che da secoli si rinnova.

La folla ha già decretato a Manuelito gli onori del trionfo: le orecchie del toro sono già state mozzate e donate al «matador» vittorioso, per la perfezione della sua arte nel «torrear» e nel dare la «bella morte» alla bestia, secondo le tradizioni di un codice antichissimo di lealtà e di audacia. Ora Manuelito si è ritirato e il toro, pesante e nero, spazza una striscia di sabbia, trainato fuori dai muli lanciati al galoppo. Si prepara l'arena per il prossimo combattimento e dalle tribune le belle «señoritas» di Jerez de la Frontera che finora hanno applaudito Manuel Alvarez Andaluz, attendono l'ingresso del nuovo torero, per gridargli l'augurio tradizionale: «Mucha suerte!».

lungo duello dell'uomo disarmato e della bestia infuriata è terminato. Il torero deciso la «messa a morte» del suo avversario. Un attimo di sosta e Manuelito avvicina alla «barrera» per farsi porgere la spada. Qui forbisce con la sua flessibile lama di Toledo, per poi nascondersela nel panno e avvicinarsi di nuovo al toro, fermo, quasi ipnotizzato. La folla ora tace, in attesa della drammatica conclusione che si avvicina.

«Colpo di grazia»: Manuelito ha fermato il toro nel mezzo dell'arena. Gli ha parlato per l'ultima volta. Da sotto la muleta ha tratto la spada e l'ha alzata al sole. Ha preso la mira, la lama all'altezza degli occhi, il gomito alzato. Il toro attacca per l'ultima volta: a sua volta anche il «matador» è scattato. La lama entra infallibile nel



STAZIONI PRIME 7.45 Previsioni del tempo — 7.50 Ieri al Parlamento — 8 Segnale orario per i cronometristi della seconda Coppa automobilistica della Toscana — **Giornale radio** — 8.10 «Buongiorno» — 8.20 Musiche del buongiorno — 8.35 Per i medici — 9 Culto Evangelico — 9.15 Musica leggera — 9.30 Mondo Cattolico — 9.45 «FEDE E AVVENIRE» — 10 Voci dal campo (CATANIA I - PALESTINA). Per gli agricoltori — 10.30 Dal Conservatorio di musica San Pietro a Maiella di Napoli: organista Gennaro D'Onofrio — 11 Musica brillante — 11.30 In collegamento con la Radio Vaticana SANTA MESSA — 12.05 Vangelo — 12.25 Canzoni e ritmi (12.25-12.40 ANCONA: La settimana nelle Marche - MILANO I: Cronaca cittadina - LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria - UDINE: 12.30-12.45 La settimana nelle province venete) — 12.50 I mercati finanziari americani e inglesi — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE 10.30 Canzoni — 11 Complessi caratteristici (BOLZANO II: 11.15-12.55 Per gli agricoltori - Programma in lingua tedesca - 12.55-13.14 con Stazioni prime) — 11.30 Musica brillante — 12 Notizie sulla decima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi) — 12.10-12.25 Romanze (12.25-12.35 TORINO II: Notiziario) — (12.25-12.40 BOLOGNA II: con Stazioni prime - GENOVA II: La domenica in Liguria) — (12.25-13.14 FIRENZE II: Notiziario - 1 occupazione) - VENEZIA II: La settimana nelle province venete - «Ne contava i nostri veci» - un atto di Lilla Suss - 12.40-13 BOLOGNA II: «Ama mater»)

RETE ROSSA

- 13.14 L'allegra carillon (Manetti e Roberts)
- 13.24 La canzone del giorno (Ketemata)
- 13.29 Bolle di sapone Danze e canzoni a ballo d'ogni tempo e d'ogni paese (Manetti e Roberts)
- 14 — Notizie sulla decima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)
- 14.05 I programmi della settimana «Parla il programmatista»
- 14.15-14.40 Motivi da operette Suppé: Boccaccio, fantasia; Pietri: Addio giovinezza, selezione; Lenar: La danza delle libellule, pot-pourri; Bard: La duchessa del bal tabarin, «Labbra che mai»
- ROMA I: «Campidoglio», settimanale di vita romana - TORINO II: 14.15-14.45: «Venezia quattro» a Torino

STAZIONI PRIME

- 14.40 Pagine pianistiche A. Scarlatti: Toccata; Brahms: Rapsodia n. 4, op. 10; Chopin: Improvviso in sol bemolle maggiore, op. 51, n. 3; Debussy: Pesci d'oro, dalle «Immagini»
- GENOVA II: 14.40-15 «E due carrette», un atto di Maria Gabriella Del Rosso, a cura di Lorenzo Brava - 14.40-15.20 CATANZARO - (VIBRATA) NAPOLI II - SALERNO: Succede a Napoli - 14.40-15.25 BOLOGNA II: «Crimina sin specchio» - «Bemportante spensierato affettuoso», un atto in dialetto trentino di Emilio Cagliari
- 15 — La vedetta della settimana FRANCESCO ALBANESE Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
- 15.25 Notizie sulla decima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)
- 15.30 Musica operistica
- 16 — Novella sceneggiata IL BRILLANTE MERAVIGLIOSO di Nathaniel Hawthorne Libero adattamento di Clara Falcone Regia di Umberto Benedetto
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
- 17 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO SERIE B (Cinzano)

RETE ROSSA

- 18 — Cronaca dell'arrivo della decima tappa Bolzano-Milano del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)
- 18.15 Canzoni

- 18.30 Ordine d'arrivo della decima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)
- 18.35 Dieci minuti con Aldo Fabrizi
- 18.45 Sei voci e un pianoforte Orchestra vocale diretta da Harry Frohman
- 19.05 Musica da camera Eccles-Kienig: Sonata in sol minore per viola e pianoforte, a) Largo, b) Allegro (corrente), c) Adagio, d) Allegro vivace (Helga White, viola; Larrain de Subercaseaux, pianoforte)
- Brahms: Sonata in fa minore per clarinetto e pianoforte op. 26, n. 1: a) Allegro appassionato, b) Andante un poco adagio, c) Allegretto grazioso, d) Vivace (Luigi Amadio, clarinetto; Siegfried Schultze, pianoforte)

- 19.35 Notizie sportive (Cinzano)
- 19.50 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli Al pianoforte: Nello Segurini Gershwin: Rapsodia in blue; Segurini: Emigrante
- BOLZANO II: «Le opere e i giorni» - Rassegna poetica letteraria illustrata - Notizie sportive - Effemeridi - Notiziario
- 20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

- 20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
- 21.03 XIII Maggio Musicale Fiorentino DON CARLOS Opera in quattro atti di Joseph Méry e Camille Du Locle Musica di GIUSEPPE VERDI
- Filippo II Boris Christoff
Don Carlos Mito Picchi
Rodrigo Paolo Silveri
Il grande Inquisitore Giulio Neri
Un frate Pinao Ciabassi
Elisabetta Di Valois Maria Caniglia
La principessa Eboli Ebe Stignani
Tebaldo Sitona Tenti

- Direttore Tullio Serafin
- Istruttore del coro Andrea Morosini Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino Registrazione effettuata il 27-5-1950 dal Teatro Comunale di Firenze
- Negli intervalli: I. Notizie sportive - II. Conversazione - III. Giornale radio
- 21.03-22.55 circa BOLZANO II: Programma in lingua tedesca - Notiziario - «Benz und Benz», commedia di M. Harward, a cura di Karl Marzgraf - Ballabili e canzoni
- Dopo l'opera: Ultime notizie - «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. «Galileo Ferraris»

21,03 - RETE ROSSA

DON CARLOS

DE

GIUSEPPE VERDI

RETE AZZURRA

- 13.14 L'allegra carillon (Manetti e Roberts)
- 13.24 La canzone del giorno (Ketemata)
- 13.29 Canzoni di successo D'Anzi-Bracchi: A Capocorbano; Rusconi-Bixio: La strada del bosco; Testoni-Mascheroni: La storia di tutti; Calza-Nisa: Sul mare lucido; Benedetto-Bonagura: Acquarello napoletano; Ruccione-Martelli: Vecchia Roma; De Marte-Sordi: Campana di nostalgia; D'Arena-Nisa: Amigos, vamos a bailar; Raiz: Amor, amor, amor; Rome-Testoni: Ay che samba (Olio Dante)

- 14 — Notizie sulla decima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)
- 14.05 I programmi della settimana «Parla il programmatista»

- 14.15-14.40 Una chitarra suona nella notte Divagazioni musicali di Castore e Polluce
- MILANO I: «La moda e moda» - BOLOGNA II: 14.15-14.55 «E il giorno» - «E il giorno»

STAZIONI PRIME

- 14.40 Pagine pianistiche BABI II: 14.40-15.15 «La canzone» - CATANIA II: «Tutto in città» di parole
- 15 — La vedetta della settimana FRANCESCO ALBANESE Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

- 15.25 Notizie sulla decima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

- 15.30 Musica operistica
- 16 — Novella sceneggiata IL BRILLANTE MERAVIGLIOSO di Nathaniel Hawthorne Libero adattamento di Clara Falcone Regia di Umberto Benedetto

- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

- 17 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO SERIE B (Cinzano)

RETE AZZURRA

- 18 — Dal Teatro Argentina in Roma Concerto del pianista ROBERT CASADESUS
- Mozart: Concerto in do minore K. 491, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegretto, d) Andante; Sinfonia n. 1, sopra un canto di montagna francese, per orchestra e pianoforte; e) Lento - Allegretto - Lento, b) Allegretto moderato, c) Presto

- Direttore Antonio Pedrotti Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

- 19 — Gai campagnoli
- 19.25 Commenti sulla decima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia 19.35 Vi parla Alberto Sordi al seguito del Giro (Cucchi)
- 19.40 Notizie sportive (Cinzano)
- 19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

- 20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

- 20.33 LA BISARCA di Garinei e Giovannini Compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana Orchestra diretta da Gino Filippini Regia di Nino Meloni (Caramoli)

- 21.30 VOCI DAL MONDO Attualità del Giornale radio
- 22 — Una voce, un pianoforte e qualche canzone Eldo Di Lazzaro ha incontrato Chiaretta Gelli

- 22.25 La giornata sportiva
- 22.40 Cabaret internazionale Strauss: Sul bel Danubio blu; Ignoto: Fantasia di vecchie canzoni e danze americane; Ellington: Canto d'amore creolo; Schekler-Rehbe: Doucement; Sarasate: Arie zingare; Youmans: Sorci e spiedi

- 23,10 Giornale radio
- 23.20 Dalla «Pagoda Danze» del Valentino di Torino Gino Orsatti e la sua orchestra

- 24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7.10 « Buongiorno » — 7.20 Musiche del buongiorno (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8.10-8.50 Canzoni — 10.30 « Casa serena », giornale di vita femminile — 11.15 La Radio per le Scuole: Trasmissione di chiusura dell'anno scolastico radiofonico 1949-1950 — 12.20 « Ascoltate questa sera... » (12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12.25-12.55 FIRENZE II: « Suona la Martellina », mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12.30-12.45 ROMA I: Gazzettino di Roma - CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) (12.35-12.55 ANCONA: « Medio Adriatico », trasmissione per la gente di mare - Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano ») — (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12.55 Calendario Antonetto (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — 13 Segnale orario - Giornale radio - Notizie sulla undicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

21,15 - RETE ROSSA

AVVENTURA DEL PROTAGONISTA

DI

GUGLIELMO GIANNINI

RETE ROSSA

13.13 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.23 La canzone del giorno (Kelmata)

13.28 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Carla Boni, Tino Vallati e i Radio Boys

Garinai-Giovenetti-Barzizza: Botto e risposto; Sergi-Solar: Triste melodia; Biri-Mascheroni: Storia di un povero cuore; Ramur-Greppi: Forse l'amore; Soprani-Marletta: Coro di zingari; Pinchi-Marletti: Non baciarmi così; Borzani-Pintaldi: Signorina « 02 »

13.55 Ricordo di Zandonai
Colombini, ouverture sopra un tema popolare veneziano; Serenata medievale; Trecento, danza popolare toscana dell'opera « La via della sinistra »; Giubetta e Romeo, cavalcata

14.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Cantano: Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in Armonia Big-Clave; Idilio; Danpa-Panzuti; Cantante negro; Giacobetti-Martino; Cuba Cuba; Giacobetti-Trovajoli; Dimmi un po' Sinfonia; Rivi-Radicchi; E' stato inutile; Dameron: Lady Bird

14.50 Punto contro punto
Cronache musicali di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario
Giornale radio
Notizie sulla undicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

15.14-15.35 Finestra sul mondo
NAPOLI II: 15.15-15.40 Notiziario cittadino - 15.35-15.45 BARI I - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 16.50-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima.

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Lezione di lingua francese a cura di G. Varul

17.15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara

17.30 Musica leggera

18 — Angelini e otto strumenti con le voci di Luciana Dolliver Nilla Pizzi, Achille Togliani e del duo Fasano

Casasco: Nulla; Scotto: Oh Caterinetta bella ci ci; Simone: Cantando; Coquatrix: Ciopea ciopea; Heeseder: Cumbachero; Brown: Insieme; Prato: Vi chiamerò signora; Parresi: Chissà; Heykens: Ständchen

19.30 Ordine d'arrivo della undicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

18.35 Programma per i piccoli

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

Episodi tratti dal racconto di CARLO COLLODI

Adattamento di Luciano Folgore Regia di Nino Meloni

19.05 Musica operistica

Rossini: La Cenerentola, sinfonia; Bellini: I puritani, « Suoni la tromba e intrepido »; Bizet: Carmen, romanza del torero; Weber: Il franco cacciatore, ouverture
BOLZANO II: 19.05-20.10 Programma in lingua tedesca - Musica da camera: sonata Hedda Helbig-Brang; pianita Alessandro Repetto - Fritz Elser: « My-Winner-Gesellschaft »; Reggigi: « Impressioni brasiliane » - Notiziario

19.30 Università internazionale

Guglielmo Marconi

Ernest B. Chain (Premio Nobel): « Gli antibiotici negli ultimi cinquant'anni »

19.45 Orchestra di ritmi moderni

diretta da Francesco Ferrari

con la partecipazione di Aldo Alvi, Narciso Parigi e Flo Sandon's

20.10 Panorami d'America

Il fiume Columbia

BOLZANO II: 20.10-20.15 Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno

(Chlorodont)

20.30 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Bufon

21.03 Musica ritmo-sinfonica

21.15

AVVENTURA

DEL PROTAGONISTA

Tre atti di

GUGLIELMO GIANNINI

Compagnia di prosa di Roma

della Radio Italiana

con la partecipazione di

Sandro Ruffini

Marco Selbi Sandro Ruffini

Fabio Selbi Franco Becci

Carlo Richelmi Ubaldo Lay

Ettore Van Siland Giorgio Piamonti

Alberto Endes Angelo Calabrese

Onorio Iversen Gino Pestelli

Paolo Folsack Renato Cominetti

Primo consorzio Giotto Tempestini

Secondo consorzio

Corrado Lamoglie

Vanda Vandigor Nella Bonora

Claudia Blise Gemma Grisotti

Caterina Mileck Lia Curci

Clara Kupfer Maria Teresa Rovere

Regia di Anton Giulio Majano

23.10 Giornale radio

23.20 Dal « Castel S. Giorgio »

del Valentino di Torino

Canzio Allegri e il suo complesso

24 Segnale orario

Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13.13 L'allegro carillon

(Manetti e Roberts)

13.23 La canzone del giorno

(Kelmata)

13.28 Orchestra melodica

diretta da Francesco Donadio

Krämer: Romanza antica; Mascheroni: Un giorno m'hai sorriso; Faini: Non dirmi « no »; Hollander: La voce dell'amore; Viezzoli: Trieste mia; Adici: Mota perpetua; Trenet: Il mare

13.54

Cronache cinematografiche

di Achille Campanile

14

Giornale radio

Notizie sulla undicesima tappa del

XXXIII Giro ciclistico d'Italia

(Cucchi)

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano

- Medie dei cambi - Borsa cotone

di New York

14.21-14.35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: « Il giorno » - 14.31-14.45 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

14.21-14.50 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.25

Previsioni del tempo

per i pescatori

16.30

Musica leggera, canzoni e

cronaca dell'arrivo della undicesima

tappa Milano - Ferrara del

XXXIII Giro ciclistico d'Italia

(Cucchi)

17.30

La voce di Londra

18 —

Rassegna di giovani concertisti

Pianista Maria Antonietta Drago

Bach-Busoni: Toccata in do maggiore;

a) Preludio, b) Intermezzo, c) Fuga;

Chopin: Scherzo in si bemolle minore

op. 31

18.30

Ritmi moderni

Mojoli: El campesino alegre; Ferrari-

Nisa: Cavalluccio a dondolo; Mariet-

ta-Gussetti: Dimmi ancora; Impetuo-

menti: Samba morena; Abel-Galdieri:

Inferno e paradiso; Di Lazzaro-Mor-

belli: Lo zampognaro del Molise; Ri-

mondo-Frati: Colpo di penta

18.55

L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte

a cura di G. B. Angioletti

Redattore Adriano Seroni

G. Ferretti: « Tammusaio intimo »

19.25

Commenti sulla

undicesima tappa del

XXXIII Giro ciclistico d'Italia

19.35

Vi parla

Alberto Sordi

al seguito del Giro

(Cucchi)

19.40

Il mondo in cammino

Olanda, Belgio e Lussemburgo

19.55

Un aneddoto al giorno

(Chlorodont)

20

Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Bufon

20.33

L'ISPETTORE RIGHI

HA IL SUO METODO

Inchieste di Paolo Levi

Sesto e ultimo episodio

Colpevole senza volerlo

Compagnia di prosa di Milano

della Radio Italiana

Regia di Enzo Convalli

21.15

ALFREDO CASELLA

Concerto per orchestra, op. 61

Sinfonia - Passacaglia - Inno

JOHANNES BRAHMS

Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 93

Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e passionato

Orchestra Stabile dell'Accademia

Nazionale di Santa Cecilia

diretta da

Dimitri Mitropoulos

Registrazione effettuata il 24-5-1950

dal Teatro Argentina di Roma

22.25

Antonio Monti: « Un campo di battaglia fiorito di rose »

22.35

Orchestra moderna

diretta da Ernesto Nicelli

23.10

Giornale radio

23.20

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

SERIE MUSICALE

Espressionismo e dodecafonia

a cura di Luigi Rognoni

12

Anton von Webern

Sinfonia op. 21

Orchestra sinfonica di Torino

della Radio Italiana diretta da

Mario Rossi

Variazioni op. 27

Pianista Pietro Scarpini

24

Segnale orario

Ultime notizie - « Buonanotte »

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8,10 Musica leggera — 8,20-8,50 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'assistenza sociale — 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11,30 Trasmissione per le Forze Armate — 12 Trio Alegria — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario figure - Listino Borse) — (12,30-12,48 ROMA I: «Gazzettino di Roma» - CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (12,45-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Media dei cambi) — 12,55 Calendario Antonello (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — 13 Segnale orario - Giornale radio - Notizie sulla dodicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

21 - RETE AZZURRA

ZAZA

RUGGIERO LEONCAVALLO

RETE ROSSA

13.13 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.23 La canzone del giorno (Kelmata)

13.28 Calidoscopio musicale
Maselli: Il gioco del cucù, per orchestra d'archi e pianoforte; Liszt: Fantasia ungherese, per pianoforte e orchestra (pianista Antonio Bettrami)

Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Pietro Argento

14 - Romanze celebri

Tosti: L'ultima canzone; Tordinelli: O primavera; Gualdoni: Musica proibita; Denza: Vieni; Rotoli: Mia sposa sarà la mia bandiera

14.20 Dal Prater a Manhattan

14.53 Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Notizie sul XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

15.14-15.35 Finestra sul mondo

NAPOLI II: 15.35-15.40 Notiziario cittadino - 15.45-15.55 BARI I - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 16.30-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Cronaca marittima

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Programma per i ragazzi
SUSSI E BIRIBISSI A FIOR DI TERRA
Racconto sceneggiato di Paolo Lorenzini
Primo episodio

17.30 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

18.05 Musica per banda

Corpo musicale della Guardia di Finanza diretto da Antonio D'Elia
Peroni: Marcia solenne; Sgambati: D'Elia: a) Berceuse; b) Réverie; D'Elia: a) Scherzo in si bemolle minore; b) Risorgimento

18.30 Ordine d'arrivo della dodicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

18.35 Canta Rino Salviati

18.50 Romanzo sceneggiato IL POSSIDENTE

di John Galsworthy
da «La Saga del Forsyte»
Adattamento di Franca Canogni
Terza puntata
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco

BOLZANO II: 18.50 Attualità - 19.00.10: Programma in lingua tedesca - a) Per Sammelkaten - b) Trio popolare Kantcheider - Notiziario

19.20 Plinio Marconi: «Pianificazione urbanistica e possibilità di attuazione»

19.25 Musiche per organo da teatro
Organista Richard Leibert

19.35 La voce dei lavoratori

19.50 Attualità sportive

19.55 Musica brillante
Glinka: Russian e Ludmila, ouverture; Smetana: Marcia del circo dall'opera «La sposa venduta»; Weber: Invito al valzer; Dvorak: Danza slava in si maggiore; Nicolai: Le rispe comari di Windsor, ouverture
20.10-20.25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 Angelini e otto strumenti con le voci di Luciana Dolliver, Nilla Pizzi, Achille Togliani e del duo Fasano

Carroll: Harlem; Fecio: Luna funebre; Brigada: R mio cuor; Hernandez: Gelsomina di Ateli; Lara: Notte da ronda; Goodman: Sette contro undici; Albert: Luna fra le palme; Gialassini: Serenata d'amore (Palmolive)

21.30 Scrittori al microfono
Interviste con se stessi
SIBILLA ALERAMO

21.45 Pianista
A. BENEDETTI MICHELANGELI

Bach-Busoni: Toccata in re minore; Ravel: Valse nobles et sentimentales; Chopin: Grande polonaise brillante preceduta da un andante spianato in mi bemolle maggiore, op. 22

22.30 OTTO DI MENO

Radiodramma di Giulio Cisce
Regia di Umberto Benedetto

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Dal «Dancing Garden» di Bologna

Sergio Nardi e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.13 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.23 La canzone del giorno (Kelmata)

13.28 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

Hermann: Las chiapanecas; Testoni-Capostoli: Beguine in blue; Boari: I tre pistoleri; Nisa-Fanciulli: Il trenino del sogno; Testoni-Domoni: Sono innamorata; Gentile Olivieri: La samba del mandarino; De Santis-Ferrari: Nostalgia del mare; Kentoni: Un'is-sion riff

13.55 Arti plastiche e figurative

14 Giornale radio
Notizie sulla dodicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Media dei cambi - Borsa cotone di New York

14.21-14.30 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «E il giorno» - 14.31-14.40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14.41-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30 Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della dodicesima tappa Ferrara-Rimini del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

17.30 Ai vostri ordini
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 - Musica da operette e riviste

18.20 PETER CIAIKOWSKI

Concerto in re maggiore op. 35
a) Allegro moderato; b) Canzonetta; c) Finale

Violinista Nathan Milstein
Orchestra di Chicago diretta da Federico Stock

18.50 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barizza

Cantano Elena Beltrami, Antonio Vasquez e il Quartetto Stars

Galdieri-Segurini: Piccola fonte; Rastelli-Mariotti: Romeo e Giulietta; Morbelli-Sini: Fontana di Trevi; Macocchi-Tassoni: Uno alla volta; Morbelli-Di Lazzaro: Con la radio; Quattrini-Riva: La sonda del pirata; Morbelli-Bonavolontà: Quanti sogni a primavera; Florita - Del Pino: Recuerdo

19.25 Commenti sulla dodicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia

19.35 Vi parla
Alberto Sordi
al seguito del Giro (Cucchi)

19.40 Il contemporaneo
Cronache di musica, di arte e di scienza

19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 Rosso di sera di Umberto Celozzi

20.40 Orchestra Percy Faith
Velasquez: Besame mucho; Raskin: Laura; Carnichael: Ivy; Ignoto: Jak, jak, jak; Arlen: Right as the rain; Barrow: Bashla dal film «I tre cavalieri»

21 - ZAZA
Commedia lirica in quattro atti tratta dalla commedia di P. Berton e Ch. Simon

Parole e musica di RUGGIERO LEONCAVALLO

Zaza	Mafalda Favero
Anzide	Agnese Dubbini
Fioriana	Maria Huder
La signora Dufresne	Loretta di Letta
Natalia	Anna Marcangeli
Milla Dufresne	Antonio Annunzio
Casart	Afro Poli
Bussy	Piero Passarotti
Courtels	Carlo Platania
Augusto	Fernando Dele Farnaci
Marco	Mino Russo
Tello Dufresne	Sonia Lo Giudice

Direttore Ottavio Zino
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma
Registrazione effettuata l'1-6 1950 dal Teatro dell'Opera di Roma

Negli intervalli: I. Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo; II. Siro Angeli: «Psicologia del matrimonio»; III. Conversazione

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Dal «Dancing Garden» di Bologna
Sergio Nardi e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario - Giornale radio, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Trasmissione per le Forze Armate, 12 Per ciascuno qualcosa, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13,28 Orchestra Ferrari, 13,50 Musica varia, 14,09 Notizie Giro d'Italia, 14,15 Terza pagina, 14,30-15 Programmi dalla BBC - Listino Borsa, 16,30 Musica leggera, canzoni e radiofonanza, tappa Giro d'Italia, 17,30 La voce dell'America, 18 Musica da cassette e riviste, 18,20 Peter S. Claiow-Jei: Concerto in re magg. (Rete Azz.), 18,50 Orchestra Barzizza (Rete Azzurra), 19,25 Commenti Giro d'Italia, 19,40 Canti di cowboy, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20,15 10 minuti della Cooperazione Europea, 20,30 Motivi allegri, 20,40 Orchestra Percy Faith, 21 Dal Teatro dell'Opera in Roma: Zazà, di R. Leoncavallo - Nell'intervallo: I. Lettere da casa altrui; II. Siro Angeli: Psicologia del matrimonio; III. Conversazione - Dopo l'opera: Giornale radio a musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del Buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Buongiorno, 8,20-8,50 «Fede e avventure», 10,30 «Casa serena», 11,30 Trasmissione per le Forze Armate, 12 Trio Alegria, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, Notizie sul 33° Giro ciclistico d'Italia, 13,11 L'addio carillone, 13,23 La canzone del giorno, 13,28 Calendario musicale, 14 Romanzi celebri, 14,20 Dal Prater a Manhattan, 14,53 «Paradiso sportivo italiano», a cura di Mario Murru, 15 Segnale orario, Giornale radio, Notizie sul 33° Giro ciclistico d'Italia, 15,14 Finestra sul mondo, 15,35-15,40 Taccone radiofonico, Cronaca di Cagliari, 18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Ordine d'arrivo della 12ª tappa del 33° Giro ciclistico d'Italia, 18,40 Album di canzoni, 18,50 Cose di conversazione inglese (29ª lezione), 19 Programma per i ragazzi: «Le avventure della squadra di stoppa», romanzo sportivo di Emilio

De Martino (quinto episodio), 19,30 Musica da camera - Trio Santoliquido-Ferraresi-Anfiteatro - Brahms: «Trio in si maggiore» op. 8, 20 Attualità sportive, 20,05 Angelini e otto strumenti, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo e regionale, 21 «Il tunnel», radiodramma di Mabel Costantinos e Howard Hagg - Versione italiana di Raffaele La Capria, a cura di Line Girau, 21,50 Ritmi al pianoforte, 22 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari, 22,30 I notturni dell'Usguol, serie letteraria, 34: Alberto Moravia: «Inverno di malate», a cura di Franca Parca, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo, 20 Bel canto, 20,15 Rassegna femminile, 20,45 Dischi, 21 Notiziario, 21,30 «La due infanzia», dramma in cinque atti e atto unico di D'Annunzio e Cimino, 23,35 Musica da ballo, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora messa, 19,30 Ora del giorno, 20 Notizie, 20,10 Festa internazionale borchiana a Vienna; concerto diretto da Hermann Scherchen, 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna, 24-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Kéglé Doreux - Bolli: Norma, ouverture; Verdi: Aida, prima e balletto; Rossini: Guglielmo Tell, frammenti del balletto; Verdi: Rigoletto, arie, 19,30 Concerto, 19,45 Notiziario, 20 Orchestra Radio diretta da Elard Doreux - Musica solenne, 20,30 Pot-pourri musicale, 21,15 Musica per pianoforte - Debussy: Rapsodia in do maggiore, op. 11 n. 3; Puccini: Barcarola n. 2 in sol maggiore, op. 11; Schubert: Suite op. 11, 21,30 «Lo scallo di Zehnbrugge», rievocazione radiofonica di José Gers, 22 Notiziario, 22,15 Weber: Konzertstück in fa minore, op. 75, per pianoforte e orchestra; Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore, per violino e orchestra, op. 22, 22,55 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Segno ERTN Gens, 19,30 Italian: La Peri, 21 Concerti popolari, 21,15 Concerto diretto da Jef Verhey, 22,15 Musica leggera, 22,45-24 Musica sinfonica - Gage: Suite lirica; Van Beethoven: La tentazione di S. Antonio; Strauss: Salome, scena tulle; Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore (Italliana).

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Bagatelle, opera in un atto di Offenbach, 19,30 Notiziario, 20 Le finance et le savoir, opera in un atto di Offenbach, 20,30 Settimanale letterario, 21, L'usignolo napoletano, film radiofonico di P. Rader, dal romanzo di A. Aronax, 23 «L'été où j'étais adolescent», 23,30 Musica da camera, 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Quintetto Art Van Damme, 19,30 Musica in libertà, 20 Notiziario, 20,30 Valzer, 21 I meschettieri al concerto, opera in tre atti di Verdi, 22 Passaggiata nel miri libel, 23 Serenata, 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canoni, 19,37 Orchestra di Bolzano, 20 Notiziario, 20,05 Serele tenite, 20,35 La rapsodia, 20,45 Musica di Debussy e Ravel, Sinfonia n. 5 di Jean Sibelius, 21,05 Notiziario, 21,15 Concerto per pianoforte e orchestra, Ravel: Bolero, 21,45 Orchestra Kralon, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 22,50 Orchestra Paggi, 23-23,05 Notiziario.

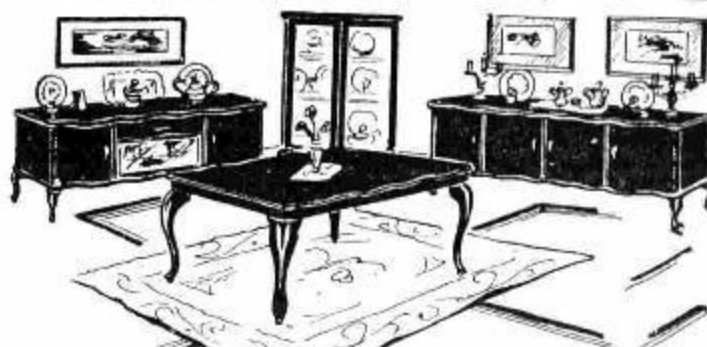
GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale, E-hi del giorno, 19,45 N-tizio, Commenti, 20 Cose si piace, 21,45 Notizie, Commenti, 22,05 Josef Weinheber: Notturno, 22,15 Candidati al Berio, dalla vita di un esteta da corsa, 22,45 Orchestra Hans Bunt: Musica leggera, 23,15 Concerto di musica brasiliana diretto da Ernst Mehlke, 24 Notizie, 0,05-1 Berlino al microfono.

MARTEDI 6 GIUGNO

CLASSICI DELLA DURATA



Lire 148.000

Vendita in tutta Italia - Imballo trasporto gratuito. Sconto contanti. Qualsiasi forma pagamento rateale. Riservatezza. Garanzia. Chiedete oggi stesso catalogo illustrato e R. 23 inviando L. 20 in francobolli.

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

COBLENZA

19 Cronaca, Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica d'opera, 20,30 o il salto Wilhelms, commedia di Hans Müller-Schlösser, regia di Karlheinz Bölling, 22 Notizie Sport, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Concerto sinfonico diretto da Rudolf Albert e Hubert Rehner - Hirsch: Variazioni su un tema di Paganini op. 24 per orchestra; Mahler: Sinfonia n. 2, 23,15 La nostra giova politica-culturale, 23,30 Il Jura 1960 nei Anelli Gold, 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Teatro, film e concerti, 19,30 Concerto dell'Asola - Notizie - Commenti, 20 Potpourri di danze, 21 Commenti di Mr. Berger, 21,05 «Captembol» in versi e canzoni a cura di Hans Karl Müller, 21,30 o l'ingegno, gara di improvvisazione tra Berlino e Francoforte, 22 Notizie, 22,15 Lo studio della sera: I «L'incarnazione», saggio sulle basi intellettuali di una azione militare in documenti, rapporti e analisi, di Alfred Andersch, prima parte: L'operazione «Overlord»; II. Musica sinfonica di Shostakovich: a) Concerto per pianoforte, eseguito da Ralfen Joyce e l'orchestra Hallé, diretto da L. Howard; b) Sinfonia n. 6, diretta da Serge Koussevitzky, 24 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Commenti sull'economia, 19,45 Notizie Commenti di Alfred Barner, 20 Minuto varie, 21 La Commissione americana per la Riforma, 21,15 Cronaca cinematografica e musica da film, 21,45 L'uomo e la società, 22 Notizie, 22,30 Musica brillante, 23 Canzoni della sera a minima musica diretta da Karl Stron, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Concerto sinfonico diretto da Rudolf Albert e Werner Egg - Prokofiev: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra, solista pianista Edo Damschitz; Egge: Sonata per orchestra; Stravinsky: Circus Polka.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Varietà musicale, 19 Bandi Geraia e cantanti, 19,30 Rivista, 20 Gita su un autobus di Londra, 21 Notiziario, 21,30 «La casa accolta», di David Cline, 22 Concerto del Quintetto Birch - Beethoven: Quartetto in fa, op. 69, n. 1, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Musica-Hit, 20 Rivista musicale, 20,30 Musica richiesta, 21,30 «La guerra dei mondi», di H. G. Wells, Adattamento radiofonico di Jon Munship White.

22 Notiziario, 22,20 Banda Sid Phillips, 23 «Affiliati», di John Galsworthy, 23,15 Canoni e ballate eseguite dall'Orchestra Rumburn diretta da Wyford Remond, All'organo Charles Smart, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Parata musicale, 5,40 Mazurche con l'orchestra Michaeloff, 6,45 Musica richiesta, 7,15 Musica da film, 18,15 Musica varia, 9,45 Musica per pianoforte, 10,30 Melodie, 12,15 Musica per archi, 13,15 Concerto di ritto da Ian Whyte - Weber: Oberon, ouverture; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore, 14,15 Musica per organo - Bach: Fantasia e fuga in sol minore; Handel: Musette e Minuetto, 16,15 Musica vocale da camera, 17,30 Musica richiesta, 18,30 Compositore John Bull, 19,30 Serata teatrale, 21,15 Orchestra di Varie della B.B.C., 22,15 Parata musicale, 23-24 Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,10 Musica per violoncello, 19,30 Notizie, Ora del tempo, 20 Musica di compositori svizzeri contemporanei, 21,40 Thomas Mann, sintonia-loggione, 22 Notizie, 22,05-22,30 «Sotto i lumi della ribalta», cronaca teatrale.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 11 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Monteverdi: Orfeo, sinfonia e ritornelli; Frescobaldi: Capriccio pastorale e Passacaglia; Vivaldi: Concerto alla rustica; Vivaldi: Sinfonia dell'opera «Olimpide», 11,30 Concerto dell'apista Simenon Sorek - Fauré: Improvisi; Haasemann: Pattuglia; Cooperini: Tre fogli choe, 12 Musica spirituale, 12,15 Dischi, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,10 Roman-Temple Sarag: Suite per archi, 13,20-13,45 Camonette, 17,30 Per la donna, 18 Musica richiesta, 19 Dischi, 19,40 Melodie e canzoni, 20 Conferenza stampa: Magazzini e avvocati, 20,30 Concerto di musica da camera - Haydn: Quartetto in do maggiore; Beethoven: Quartetto op. 18, n. 4, 21,15 Musica culturale, 21,40 Grande orchestra sinfonica di Radio Ginevra, 22 Melodie e ritmi americani, 22,15 Notiziario, 22,20-22,30 Follie lontane: Cina.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 La spechio del tempo, 19,45 Il Foss di Radio Losanna, 20,30 Musica per organo, 20,30 «Doria», commedia in atti di Marcel Thibaud, 22,30 Notiziario, 22,35 Il Giro d'Italia, 22,40 Gran Premio del disco.



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici
italiani ogni martedì ore 17,30
sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. L. LOMBARDI, MONTEVARCHI; I. SECCO, BELLUNO; A. PELESSON, BRAZZANO: Il Canale di Panama.

2. A. SERRA, CANDIOLO: «I remember April» (Quintetto Shearing).

3. P. CASTELLI, FIRENZE: Mark Twain.

4. R. GIRINI, BREME: «Seven come eleven» (Sestetto Norvo).

5. G. MICHELLE, CREMONA: Tornei scacchistici negli S. U.

6. G. NARDO, ODERRO: «Blue skies» (Orch Dorsey, Sinatra).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto, 62 - ROMA

Ascoltate su onde medie
L'ORA ITALIANA
attraverso la stazione di
MONACO DI BAVIERA
su metri 251 - KC. 1196
Tutti i giorni alle 19 e alle 22,30

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

OGGI ALLE 21,03 SULLA RETE ROSSA ANGELINI E OTTO STRUMENTI CON LE VOCI DI LUCIANA DOLLIVER, NILLA PIZZI, ACHILLE FOGLIANI E DEL DUO FABANO

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - **Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 **CATANIA I - PALERMO:** Notiziario) — 8 Segnale orario - **Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,40-8,50 Le conversazioni del medico — 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11,30 Girotondo di ritmi e melodie — 12 Notizie sulla tredicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi) — 12,10 Musica leggera — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 **BOLZA-NO II:** Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 **MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA:** Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 **FIRENZE II:** «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO:** Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,30-12,48 **ROMA I:** «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,48 **CATANIA I - PALERMO:** Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 **ANCONA:** Notiziario marchigiano - **BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA:** «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 **BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I:** Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonello (12,55-13 **BOLOGNA II - TORINO II:** Listino Borsa) — 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Notizie sulla tredicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi).

RETE ROSSA

13.13 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.23 La canzone del giorno
(Kélémta)

13.28 Programma scambio
tra la Radiodiffusion Française
e la Radio Italiana
**PRONTO PARIGI QUI ROMA
ALLO ROME ICI PARIS**

Programma in duplex
organizzato dalla
Radiodiffusion Française
e dalla Radio Italiana

14.15 Solisti celebri
Georg Kulenkampf

Spoer: Concerto per violino in la minore, op. 47, n. 8; a) Allegro molto, b) Adagio - Andante, c) Allegro moderato

14.35 Vecchie canzoni di successo

14.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio d'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Notizie sul
XXXIII Giro ciclistico d'Italia
(Cucchi)

15.14-15.35 Finestra sul mondo
NAPOLI II 15.35-15.40: Notiziario cittadino -
15.35-15.45 **BARI I - POTENZA:** Notiziario
per gli italiani del Mediterraneo - **CATANIA I - PALERMO:** Notiziario
15.50-16.05 **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO:** Chiamata marittimi

16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 - CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Convalli

17.30 Romanze da opere
Donizetti: L'Elisir d'amore, «Una furtiva lacrima»; Gounod: Faust, «Dio possente»; Giordano: Fedora, «O grandi occhi lucenti»; Mascagni: Cavalleria rusticana, Addio alla madre; Boito: Mefistofele, «L'altra notte in fondo al mare»; Cilea: Adriana Lecouvreur, «La dolcissima effigie»; Puccini: Madama Butterfly, «Un bel di vedremo»

18 - Calediscopio musicale
Giuranna: Adagio e allegro; Grieg: Danze norvegesi

Orchestra di Milano
della Radio Italiana diretta da
Pietro Argento

18.30 Ordine d'arrivo
della tredicesima tappa del
XXXIII Giro ciclistico d'Italia
(Cucchi)

18.35 IL RIDOTTO

Teatro di oggi e di domani
a cura di Raffaele La Capria
e Fabio Della Seta
«Hélène et Abelard»
di Roger Vassland

Notizie del teatro francese

Regia di Pietro Masserano Taricco

19.05 Musica ritmo-melodica

Gershwin: Someone to watch over;
Arlen: Fantasia su canti spirituali
negri; Kern: Tutto il giorno; Porter:
What is thing called love; Nemo:
Quando ti svegli; Porter: I've got
you under my skin

BOLZANO II 19.05-20.10: Programma in lingua tedesca - Quartetto Schrammel «Mahring» - «Günther Knöchel» - «Siegfried Lindt» - «Friedrich» - «Concerto in si bemolle maggiore» - Notiziario

19.30 Università internazionale
Guglielmo Marconi

Robert Turbey: «Visita alla patria di Shakespeare»

19.45 Musiche da film

Petrália: Fox del carrozino, da «Amicizia»; Mari-Mischeloni: Tu che mi fai piangere, da «Questi ragazzi»; Bixio: Torna piccina, da «Vivere»; Friml-Stothart: Serenata del somarello, da «The firefly»; Innocenzi-Rivoli: L'amore sotto la luna, dal film omonimo; Fusco-Morbelli: Ripederti, da «Vivere a sbato»; De Mante-Sordi: Compagne di nostalgia, da «Sedò come tu mi vuoi»

20.10 La voce di Lily Pons

Getty: Zéphire et Azor - «La fau-
vette avec ses pelits»; Thomas: Mi-
gnon «Io son Titania»

BOLZANO II: Menzoli: Notiziario - **CATANIA I - PALERMO:** Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 CONCERTO SINFONICO
diretto da
EUGEN JOCHUM

Mozart: Sinfonia (n. 31) in si bemolle maggiore (K. 319); a) Allegro assai, b) Andante moderato, c) Minuetto, d) Allegro assai; Pizzetti: Rondò veneziano; Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico

Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana

Nell'intervallo: «I centenari»
Mario Vanti:
S. Camillo de Lellis

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Dalla «Sirenella» di Milano
Leonardo Principe
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21,25 - RETE AZZURRA

LA VEDETTA DELLA SETTIMANA

FRANCESCO ALBANESE

13.13 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.23 La canzone del giorno
(Kélémta)

13.28 Musica operistica

Mozart: Il ratto dal serraglio, ouverture; Rossini: Il barbiere di Siviglia, «La calunnia»; Bellini: La sonnambula, «Ahi non credea mirarti»; Bizet: I pescatori di perle, «Ma par di udire ancor»; Verdi: Falstaff, monologo dell'onore; Giordano: Fedora, Interludio

13.54 Cronache del teatro lirico
di Carlo Gatti

14 Giornale radio

Notizie sulla tredicesima tappa del
XXXIII Giro ciclistico d'Italia
(Cucchi)

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano -
Medie dei cambi - Borsa cotoni
di New York

14.21-14.35 **BARI II:** Notiziario - **BOLZANO II:** «Il grande» - **14.35-14.40** **NAPOLI I:** Gazzettino del Mezzogiorno - **VENEZIA II:** Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30 Musica leggera, canzoni e
cronaca dell'arrivo della tredicesima
tappa Rimini-Arezzo del
XXXIII Giro ciclistico d'Italia
(Cucchi)

17.30 Parigi vi parla

18 -

Musiche di Adolfo Gandino

Elegia, per corno e pianoforte (dalla Sonata per strumenti a fiato); Cinque liriche per voce e pianoforte; a) Pianto (testo di G. Pascoli), b) Selva e mare (testo di A. Orvieto), c) La casa (da R. Tagore), d) Le dodici (da R. Tagore), e) Il tamburino di Mac Donald (testo di A. Fogazzaro); Esecutori: Rina Corsi, soprano; Domenico Ceccarelli, corno; Giorgio Favaretto, pianoforte

18.25

Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

con la partecipazione di Aldo Alvi,
Narciso Parigi e Flo Sardon's

Binge: The red sombrero; Pinchi-Rizza: Non lo faccio apposta; Nicola Fasano: Ambra; Hopper: There's no you; Penati: Stratosfera; Franchini-Friend-Tobias: Il tempo non aspetta; Fedeli: E' lieto il mio cuor; Gordon-Ardo-Robinson: Il volto di Jennie; Oliver: Swanee river

19 - La nostra lingua

Stile e metrica
a cura di Enrico Bianchi

19.10 Anton Dvorak

a) Danza slava n. 3 in sol maggiore;
b) Valzer in la maggiore
Violinista Renato De Barbieri

19.20 Per gli uomini d'affari

19.25 Commenti sulla tredicesima tappa
del XXXIII Giro ciclistico d'Italia
19.35 Vi parla

Alberto Sordi
al seguito del Giro
(Cucchi)

19.45 Attualità sportive

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33

ZIG ZAG
Varietà musicale
di Falconi, Frattini, Rovi e Spiller
Orchestra diretta da
Mario Consiglio
Regia di Nunzio Filogamo
(Dulciora)

21.25 La vedetta della settimana
FRANCESCO ALBANESE
Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta

21.50 Maria Bellonci: I premi letterari

22 - Duo pianistico
Pomeranz-Brandi
con la partecipazione di
Nelly Corradi

22.15 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE TEATRALE
Ciclo del teatro-balletto
2

Charles Ferdinand Ramuz
La storia del soldato
Musiche di
Igor Stravinsky
Adattamento di Bronislaw Horowicz
Traduzione di
Gian Domenico Guigni
Regia di Bronislaw Horowicz

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Dalla «Sirenella» di Milano
Leonardo Principe
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario - Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Per nessuno quaresima. 12,10 Nuovo mondo. 12,20 Canzoni e ritmi. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,28 Musica onestica (Rete Azzurra). 13,54 Cronache del teatro lirico. 14 Musica varia. 14,09 Notizie Giro d'Italia. 14,15 Cronache dello spettacolo - a Trieste. 14,30 Programmi dalla BBC. 14,50-15 Chi è di scena? 16,30 Musica leggera, canzoni e radiocronaca tappa Giro d'Italia. 17,30 La voce dell'America. 18 Per i ragazzi. 18,25 Orchestra Ferrari. 19 Ciclo di liriche di compositori italiani contemporanei. 19,25 Commenti Giro d'Italia. 19,35 Il meglio ai suoi amici. 19,45 Motivi allegri. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Canzoni di ieri. 21 Commedia in tre atti. 21,45 Melodie per la sera. 23,30 Segnale orario - Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dalla «Sirena» di Milano.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del Buongiorno. - Nell'intervallo (7,30): «Ieri al Parlamento» 7,50 Corso di conversazione inglese (29ª lezione - replica). 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20 Canzoni. 8,40-8,50 La conversazione del mattino. 10,30 «Casa serena». 11,30 Giro, fondo di ritmi e melodie. 12 Notizie sulla 13ª tappa del 38º Giro ciclistico d'Italia. 12,10 Musica leggera. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla tredicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia. L'allegro carillon. 13,23 La canzone del giorno. 13,28 Varietà in duplex con la Francia. 14,15 Solisti colorati (Rete Rossa). 14,35 Vecchie canzoni di successo (Rete Rossa). 14,50 «I bambini o cose di Sardegna», a cura di E. Patauli. 15 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sul 38º Giro ciclistico d'Italia. 15,14 Finestra sul

mondo. 15,35-15,40 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Ordine d'arrivo della 13ª tappa del 38º Giro ciclistico d'Italia. 18,40 Cinti spirituali negri. 18,50 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Forari. 19,20 Piero Pavese al pianoforte. 19,35 «Zig Zag», varietà musicale di Falconi, Frattini, Rovi e Spiller - Orchestra diretta da Mario Consiglio. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli - Haydn: «Sinfonia in sol maggiore»; Stravinsky: «Canto dell'Ugolino»; Schubert: «Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore»; Wagner: «Rienzi», ouverture. - Nell'intervallo: Attualità. Orchestra stabile dell'Accademia Naz. di S. Cecilia. 22,20 I notturni dell'Ugolino, serie teatrale - 1: Ciclo del Teatro Belfetto «Antologia del vaudeville», a cura di Gran Domenico Giamù. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30-23,52 Club notturno. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Nuovi dischi. 20,30 Cronache del turismo. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 «Atmosfera», varietà. 22,30 Bertoli: Sonata per violino, interpretata da André Gerber. 22,55 Musica sinfonica. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora ceca. 19,30 Ego del giorno. 20 Notizie. 20,15 «I quattro cavalieri e la signora», canzonetta di Hans Nüchtern. 21,15 Capriccio. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'ascolto. 23,30 Notizie in breve. 0,05-0,30 La luna, filati musicali di Carl Hoff.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Ritmi e melodie. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Frank Arthur - Berlioz: Sinfonia fantastica; Debussy: Il mare, tre schizzi sinfonici. 21,30 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22,15 Squardi sul jazz. 22,45 Musica riprodotta. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Arle noce. 20 Prima donna, opera in un atto di Arthur Bonjard, diretta da Léon Guss. 21,15 Musica varia. 22,15 Haydn: il Quartetto in la maggiore, op. 55, n. 1; il Quartetto in si bemolle maggiore, op. 67, n. 3. 22,47 Intervista pianistica. 23,05-24 Dischi richiesti.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto diretto da Jean Fergue - Tar. UK: Concerto; Schubert: Il pastore sulle roccie, per soprano, clarinetto e orchestra; Lahti: Monsieur de Pourceaugne, ouverture; Fauré: Shéhérazade, suite d'orchestra. - Nell'intervallo: 19,30) Notiziario. 20,30 Trébina parigina. 20,50 Musica da camera. 22,30 «Verità e chimere». 23,15 Varietà. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Dischi. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra Jo Beaulieu. 21 I balli di Parigi. 21,45 Canzoni. 22 Due e tre cinque. 22,30 Orchestra Noël Chaboud. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 Musica da camera. 20 Notiziario. 20,05 Attualità sonora. 20,36 Complesso Leen. 20,50 Varietà. 21,05 Regina d'un giorno. 22,05 Notiziario. 22,15 Valse. 22,30 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-orientale: Echi del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Il signor Sanders apre il suo album di dischi. 20,30 Musica da ballo. 21 Musica di J. S. Bach regolate da Walter Kraft sull'organo di Santa Cosma di Stade: a) Preludio in mi bemolle maggiore; b) Trio corale «Signor Gesù Cristo»; c) Fuga in sol maggiore; d) Corale per organo, «Friedland tutti in un solo Dio»; e) Concerto secondo. Vivaldi in sol maggiore; f) Trio corale, «Gloria solo a Dio in Cile»; g) Fuga in mi bemolle

maggiore. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 «Sopra la luna», canzone e ballate spagnole di Federico García Lorca. 22,15 Notizie da Bonn. 22,45 Grande radiocronaca 23 Orchestra Kurt Weg. 23,15 «Canto e flauto, per la storia del mio temperamento». di Kurt Richter. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al meteo.

COBLENZA

19 Cronaca. Dischi. 19,40 Trionfo del tempo. 20 Musica da sala. 20,45 «Matrimonio a famiglia» - il numero del figlio, cronaca ne del prof. Adolf Köster. 21 Radiocronaca diretta da Hubert Schmidt. Solisti: soprano Maria Stäger. Mendelssohn: Amore e Psiche, ouverture di balletto; Schütz: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore; Mozart: Aria per soprano K. 383; Beethoven: Marcia turca da «Le ruine di Atene» op. 113; Raut: Suite n. 2 da «L'arlesiana». 22 Notizie. Sport. 22,20 «I raggi cosmici», relazione dall'Istituto di Fisica della Stralhofer a Weissenau. 22,30 Seminario Cinque studi op. n. 8 cugoli del pianista Roman Gulies. 22,45 «L'evoluzione del Sudafrika», discussione. 23,15-1 Musica da ballo. Nell'intervallo (24): Filini solisti.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Cronaca dell'Asa. Notizie - Commenti. 20 Bruckner: Sinfonia n. 8 in do minore, diretta da Roger Jochum. 21,25 «Finlandia», un racconto per la musica di Jean Sibelius, di William Saroyan. 22 Notizie. 22,15 «Che cosa c'è di nuovo?», attualità di teatro, film e arti in melodia. 23 Musica da ballo. 24,015 Filini solisti.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentario del mercoledì. 19,40 Informazioni dell'Uff. 19,45 Notizie. 20 «Il barone ottavo», commedia in tre atti di Enrique Kalman, diretta da Schmidt-Ruehl; regia di Edo Jell. 22 Notizie. 22,10 «Disordine e sofferto successo», novella di Thomas Mann. 23,15 Musica da Londra dell'orchestra della B.B.C. 24 Ultimo notizio. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: Melodie di Cole Porter.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Varietà musicale. 19 Orchestra Maurice Hall diretta da Sidney Torch. 19,30 Concerto di musica da camera - Mozart: Quintetto con clarinetto. 20,30 Betta e risposta. 21 Notiziario. 21,30 «L'aristocrate», 22,10 Un po' di poesia. 22,40 Concerto della rinomata pianista Florence Hooton, e del pianista Ross Pratt. Wordsworth: Notturno; Debussy: Sonata. 23-23,03. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Donald Peters, il suo pianista. Pontchell Henderson e l'orchestra di Varietà della BBC, diretta da Rex Jenkins. 20 Anissa. 20,30 «Miranda», di Peter Bismarck. Adattamento radiofonico di John Biting. 22 Notiziario. 22,35 Orchestra Gerardo. 23 «Affilia», di John Galsworthy. 23,15 Concerto vocale-strumentale con la partecipazione del complesso totale della BBC, diretto da Harold Noble e dell'orchestra Frank Waller. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Parla musicale. 6,45 Musica richiesta. 7,15 Musica brillante. 8,15 Programma vario. 9,15. 12,15 Orchestra Bill Smith. 13,15 Musica da ballo. 14,15 Oratoria inglese al tempo di Eduardo VI: Gli aratori, armonie del rector Latimer. 15,15 Musica operistica. 17,15 Musica da ballo. 18,30 Musica di Trinità. 19,30 Orchestra Peters. 21,10 Musica aerea. 21,15 Musica brillante. 22 Pianista Peggy Dowson. 22,15 Parla musicale. 22,45 Quartetto di sassofoni Kirin. 23-24 Conversazione.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Concerto di Harmoniche. 19,30 Notizie. Ego del tempo. Canzone svizzera. 20,05 Musica leggera. 20,30 «Un villaggio nel Gura: Moutier», di Karin Senneg e Hans Rietz. 21,30 Coro misto. 22 Notizie. 22,05-22,30 Concerto di pianoforte.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Vagabondaggio musicale. 13,20-13,45 Melodie e canzoni. 17,30 Dischi. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Pagoso spiritistico. 20 «Africa centrale e Sud Africa», impressioni di viaggio di Della Hager (il puntato). 20,30 Canzonale vocale e nuove presentate dall'Orchestra Radiosa e dei suoi cantanti. 21,10 Film rissu. 21,40 Il canzoniere. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Erik-Gunnar: Scherzo; Sma-lun: Valse triste.

PRODICIOSO!



Anche la mia barba dura non resiste a questa schiuma densa ed emolliente! Il Sapone Gibbs per Barba, contiene Cold Cream, che lascia la pelle morbida e fresca. Inoltre dura molto: col suo pratico astuccio, nessuno spreco è possibile.

COL SAPONE PER BARBA



al cold cream

RADERSI DIVENTA UN PIACERE

11-01-70

DOVE ANDRETE QUESTA ESTATE?

Al mare, ai monti, ai laghi, in una località di cura, in Italia e all'Estero.....

OVUNQUE

potrete recarvi, con «forfait» alla portata di tutte le borse, conoscendo in anticipo esattamente cosa il soggiorno Vi costerà, ed usufruendo con semplici formalità del più comodo

Pagamento dilazionato

La C.I.M.M.I. è il maggior Istituto d'Italia per agevolazioni turistiche.

Esponete i Vostri desideri, senza alcun impegno, scrivendo per tempo alla

C.I.M.M.I.

FIRENZE - PIAZZA STROZZI N. 1
ROMA - VIA BONCOMPAGNI N. 16

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,30 «Chiedete, vi risponde, come». 20,25 Il Corriere Musicale. 20,30 Concerto diretto da Edmund Appia. Solista violinista Chit Newfeld - Calatrani: Concerto per violino e orchestra. 22,10 Radioposte. 22,30 Notiziario. 22,50-23 Musica varia.



Spedizione PACCO POSTALE VINI PREGIATI

Fustino con rubinetto kg. 7 netto
Marsala extra vecchio . . . L. 2300
Vermouth dorato superiore » 2400
Moscato passito . . . » 2500
Crema Marsala all'uovo . . » 2600
Crema Marsala alla mandorla » 2700
Crema Marsala al caffè . . » 2800

Spedizione FERROVIA P. V.

VINI DA PASTO
Fusto normale kg. 50 netto
Vino bianco di Sicilia 14 gr. L. 5000
Vino marsaleto 14 gradi L. 5000

Sprezzo trasporto compreso. - Recipienti gratis. - Pagamento c/ assegno.

OMAGGIO

Un fustino illustrato contenente: due differenti qualità e miscela di due rubinetti a qualunque commissione L. 25.000 di more anche per spedizione a più persone.

Nelle commissioni effare Radiocorriere

AMODEO & MARSALA
SICILIA
PRIMARIO STABILIMENTO ENOLOGICO

STAZIONI PRIME 7.45 Previsioni del tempo — 7.50 Ieri al Parlamento — 8 Segnale orario — **Giornale radio** — 8.10 «Buongiorno» — 8.20 Musica del buongiorno — 8.50 Preludi e intermezzi da opere — 9.25 Musica leggera e canzoni — 10 Musica da camera — 10.30 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11.30 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli alle Terme in Roma: SANTA MESSA — 12.05 Musica brillante — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — 12.25 Ritmi e canzoni (12.25-12.35 MILANO I - UDINE - VERONA: Cronaca cittadina) — (12.25-12.55 LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12.35-12.48 ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12.35-12.55 ANCONA: Notiziario marchigiano - MILANO I - UDINE - VERONA: «Gazzettino padano») — 12.55 Calendario Antonello — 13 Segnale orario — **Giornale radio** - Notizie sulla quattordicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

STAZIONI SECONDE 11.30 Canti negri — 11.45 Alle isole Hawaii — 12.05-12.20 Jazz per pianoforte (12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — (12.25-12.35 TORINO II - VENEZIA II: Cronaca cittadina) — (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la Martindella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12.35-12.55 BOLOGNA II - TORINO II - VENEZIA II: «Gazzettino padano»)

RETE ROSSA

- 13.13 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.23 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.28 Danze e folklore nell'arte
Violoncellista Nerio Brunelli
Pianista Eugenio Bagnoli
Busoni: «Kufasselle», dieci brevi variazioni sopra un tema popolare fiorentino; Bruch: Kol Nidrei; Kreisler: La gitana; Cameron White: Canto negro; Stravinsky: Canzone russa
- 13.55 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori di ogni tempo
- 14.15 Musiche da film e riviste
- 14.50 Bello e brutto
note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 15 Segnale orario
Notizie sul
XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

STAZIONI PRIME

- 15.05 Musica brillante
- 15.30 Beppe Mojetta e la sua orchestra
Cantano: Gabriella Alcieto, Ariodante Dalla e Claudio Parola
Maioocchi-Prous: Quattro note; Fiorelli-Viani: Pomeriggio senza sole; Fratelli-Raimondo: Ti manderò una rosa; Testoni-Panzeri-Fabozzi: La mia vita è un romanzo; Hampton: Hamp's boogie woogie; Rolando-Caviglia: La mia fortuna; Colombi-Rossi: La samba del caffè; Stravinsky: Four's clock
- 16 — Musica operettistica
Gilbert-Sullivan: The sorcerer, selezione; Gershwin: Porgy and Bess, selezione; Lehár: Lo zaréutch, pot-pourri
- 16.25-16.30 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

- 16.30 Invito al valzer
- 17 — Programma per i ragazzi
SUSSE E BIRIBISSI IN FIOR DI TERRA
Racconto sceneggiato di Paolo Lorenzini
Secondo episodio
- 17.30 Musica brillante
Weber: Abu Hassan, ouverture; Hartly: Polca dalla Suite su musiche di John Field; Liszt: Venezia e Napoli, tarantella; Debussy: Naxos; Strauss: Il piattello, ouverture
- 18 — Musica per organo da teatro
- 18.15 Musica da ballo
Nell'intervallo (18.30-18.35): Ordine di arrivo della quattordicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

BOLZANO II: 18.50 Lezione di lingua tedesca — 19.20, 19.30 Programma in lingua tedesca — Kin. druck: «Der undankbare Kasperl», radiodiffusione di Robert Fuchs, a cura di F. W. Lieske — Bruno Pekany: «Vomme nistene» — «Bismarck-Skizzen», suite di W. Richard — «Für die Frau» — Notiziario

16.50 Romanzo sceneggiato
IL POSSIDENTE
di
John Galsworthy
da «La Saga dei Forsyte»
Adattamento di Franca Cancogni
Quarta puntata
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Pietro Masserano Taricco

19.20 Canta Oscar Carboni

19.35 Attualità sportive

19.40 Rassegna del jazz
a cura di L. Piccioni e P. Morgan
«La composizione nel jazz»

20.10 Pagine pianistiche
Chopin: Fantasia-improvvisata in do diesis minore op. 66; Debussy: Children's corner; a) Dr. Gradus ad Parnassum, b) The snow is dancing, c) The little shepherd, d) Golliwog's cakewalk
BOLZANO II: Elmeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 VARIETA' MUSICALE
con la partecipazione di
Rino Salviati
Duo Pomeranz-Brandi
Orchestra vocale diretta da
Harry Frohman

21.35 **NINA (ossia)**
LA PAZZA PER AMORE
Commedia in due atti
in prosa ed in versi
da Marsollier
Musica di
GIOVANNI PAISIELLO
Revisione di Carlo Gatti

Nina Susanna Danco
Lindoro Cesare Vattotti
Conte Antonio Cassinelli
Susanna Anna Maria Borelli
Giorgio Mario Badolli
Pastore Giuseppe Attanasio
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Istruttore del coro Michele Laura
Esecuzione organizzata
dal Teatro San Carlo di Napoli
Registrazione effettuata il 3-6-1950 dal
Piccolo Teatro di Corte di Caserta
Nell'intervallo: Posta aerea

23.10 Giornale radio

23.20 Dal «Dancing»
della Fiera Campionaria di Roma
Marcello Vacci e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21,35 - RETE ROSSA

NINA

(ossia)

LA PAZZA PER AMORE

di

GIOVANNI PAISIELLO

RETE AZZURRA

- 13.13 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.23 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.28 Canzoni di successo vecchie e nuove
D'Anzi-Galdieri: Tu non mi lascerai; Ceragioli-Testoni: Che musetto; Di Lazzaro: Reginella campagnola; Maccabelli-Martelli: Da te era bello restar; Bixio: Lo stornello del marito; Velasquez-Fecchi-Nati: Besame mucho; Boulanger-Carboni: Sì, voglio vivere ancor (Gio. e F.lli Butoni)
- 13.54 Cronache cinematografiche di Giuseppe Bevilacqua
- 14 — Notizie sulla quattordicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)
- 14.05 Musica operistica
Verdi: La forza del destino, sinfonia; Puccini: a) La Bohème, «Che gelida manina»; b) Tosca, «Già mi dicono vena»; Mascagni: Iris, «Un dì ero piccola»; Giordano: Fedora, «Amor ti vieta»; Robbioni: Anna Karenina, preludio atto secondo
- 14.35-15.05 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
- STAZIONI PRIME**
- 15.05 Musica brillante
Offenbach: Galie parisienne, fantasia; Mussorgski: Gopak, da «La fierra di Sorokin»; Nielsen: Maskarade, ouverture
- 15.30 Beppe Mojetta e la sua orchestra
- 16 — Musica operettistica
- 16.25-16.30 Previsioni del tempo per i pescatori
- 19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20.33 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Caniano: Elena Beltrami, Tino Vallati, il Quartetto Stars e i Radio Boys
Bonagura-Kramer: Sei la mia primavera; Testoni-Ceragioli: La colomita; Garinei-Giovannini-Barzizza: Per una serenata; Di Casero: Vecchio Bill; Tusney-Escobar: Serenata beguine; Giada-D'Anzi: Se la radio; Pinchi-Sherman: Unico amore; Galdieri-Fusco: Ci vuol fortuna; Bertini-Stromboli: C'è un canto nell'aria; Pinchi-Billi-Liroca: Cingo cingo; Biri-Mascheroni-Navassini: Vorrei piangere; Marchionne-Ruccione: Samba del forestiero (Patmotive)
- 21.15 **IL SILENZIO**
Radiodramma di
Guido Leonì
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Giulia Enrico Corti
La madre Renata Salvagno
Il medico Guido De Monticelli
Il commissario Giuseppe Giabattini
Il funzionario Giampaolo Rossi
L'infermiere Gianni Bartolotto
L'infermiera Gabriella Bruni
Giovanna Leda Celani
Il bambino Carla Maccelloni
Regia di Enzo Ferrieri
- 22 — Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Mascheroni: Stranano; Olivieri: Tonerati; Filippini: Sulla carrozzeria; Cortopassi: Passa la serenata; Bertinelli: Canto di capinera; Bianco-Milietto: Matombra; Nicelli: Ti rivedrò; Chiappo: Lo studente preso
- 22.30 Canta Frank Sinatra
Burke-Van Heusen: Un amico tuo; Adamson-Mc Hugh: I couldn't sleep a week last night; Mercer: Sogno; Adamson-Mc Hugh: Un modo amabile per passare una serata
- 22.45 Musica da ballo
- 23.10 Giornale radio
- 23.20 **I NOTTURNI DELL'USIGNOLO**
SERIE MUSICALE
Frédéric Chopin
a cura di Massimo Mila
10
L'urto con la vita
Scherzi
in si minore op. 20, in si bemolle maggiore op. 31, in mi maggiore op. 54
Pianista Sergio Fiorentino

RETE AZZURRA

- 16.30 Musica leggera canzoni e cronaca dell'arrivo della quattordicesima tappa Arezzo-Perugia del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)
- 17.30 Complessi caratteristici
- 18 — Musica sinfonica
Mendelssohn: La grotta di Fingal, ouverture; Strauss: Vita d'eroe, poema sinfonico
- 18.50 Attualità
- 19 — Musica leggera
- 19.25 Commenti
sulla quattordicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia
- 19.35 Vi parla
Alberto Sordi
al seguito del Giro (Cucchi)
- 19.40 Il contemporaneo
Rassegna culturale
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonomie

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario - Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12 Rubrica della donna. 12,15 Musica leggera. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,26 Danze e folklore nell'arte. 13,55 Disco. 14 Notizie Giro d'Italia. 14,05 Forza pagina. 14,20 Programmi dalla BBC. 14,50-15 Musica varia - Litino Borsa.

16,30 Musica leggera, canzoni e radiofonica - Topa Giro d'Italia. 17,30 La voce dell'America. 18 Musica sinfonica. 18,50 Solisti jazz. 19 Cronache scientifiche. 19,25 Commenti Giro d'Italia. 19,40 Musica varia. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,30 Fantasia radiofonica. 21,03 Varietà musicale. 21,35 « Nina » o La pazzia per amore, opera di G. Paisiello (Hete Rossa) - Nell'intervallo: Conversazione - Dopo l'opera: Ultimo notizie.

RADIO SARDEGNA

7,50 « Ieri al Parlamento ». 8 Segnale orario - Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20-8,50 Musica del Buongiorno. 10,30 Musica richiesta al Servizio Opinione della RAI. 11,30 Santa Messa. 12,05 Musica brillante. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Rimi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla 14^a tappa del 33° Giro ciclistico d'Italia. L'allegro cartello. 13,23 La canzone del giorno. 13,28 Danze e folklore nell'arte. 13,55 Incontri musicali, profili di compositori d'ogni tempo. 14,15 Musiche da film e riviste. 14,50 Varietà. 15 Notizie sul 33° Giro ciclistico d'Italia. 15,05 Musica brillante. 15,30-15,35 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari.

18,30 Movimento portici dell'isola. 18,35 Ordine l'arrivo della 14^a tappa del 33° Giro ciclistico d'Italia. 18,40 Una « jam-session ». 18,50 Corso di conversazione inglese (30^a lezione). 19 Programmi per i ragazzi: « Le avventure della squadra di « stoppa », romanzo sportivo di Emilio De Martino (sesto episodio). 19,30 Orchestra melodica diretta da F. Donadio. 19,55 Attualità sportive. 20 Secondi Assistenti e il suo sestetto. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 « Brisciola », giornale umoristico radiofonico - Orchestra diretta da Gino Filippini. 21,45 Due di chitarra Goggi-Cecchi. 22 Angelini e otto strumenti. 22,30 I notturni dell'Usgenolo, serie musicale - Frédéric Chopin, a cura di Massimo Mila - 8: « La leggenda e il costume romantico ». « Ballate in sol minore op. 23, in fa maggiore op. 48, in la bemolle maggiore op. 47, in fa minore op. 52 » - Pianista Franco Mannino. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,36 Notiziario. 19,40 Programmi educativi. 20 Dischi. 20,45 Concerto dell'organista Marie-Annette Gail. 21 Notiziario. 21,30 « Quel bien aimé Pierick », di Jean D'Amiens. 22,30 Concerto diretto da Victor Cheze. Musica di J. S. Bach. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Segno d'acero: von Maria Cebotari. 19,30 Eco del giorno. 20 Notizie. Sport. 20,15 Ombra. 21,25 Sport. 21,35 Musica leggera. 22,20 Notizie. Sport. 22,40 Musica per l'Europa. 23 Musica notturna. 23,30 Musica da ballo. 24 Notizie in lingua. 0,05-1 Mesele angustie.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Georges Béhague. Musica belga. 19,45 Notiziario. 20 « L'union amour » di Mario Lanza. di G. P. Gilbert. 22 Notiziario. 22,15 Musica operistica di Charles Gounod. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Melodie di A. L. Bayne interpretate da Jan Kelen. 20 Dischi richiesti. 21,30 Musica per pianoforte di Franz Liszt: Polacca in mi maggiore; Sul'aria di una sorella; Ronde des lutins. 22,15 Concerto del Quartetto Gertler - Bartok: Quartetto n. 4. 23,05-24 Concerto diretto da Tito White - Mae Fucci: Land of the mistletoe and the Rose; Stripes; Coronach; Marjorie; Ragoplin scottese; Mae Fucci: Sinfonia Solway.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Vite di un musicista francese: Edouard Mauch. 20,50 Concerto diretto da Roger Desormes - Spilata pianista Aldo Ciccolini - Piccini: Concerto per pianoforte e orchestra; Sanguet: La Cenerentola di Parma. (Nell'intervallo: Notiziario musicale). 22,30 L'arte e la vita. 22,55 Melodie. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Musica di Manhattan. 19,30 Guida la polveriera. 20 Notiziario. 20,30 Ricerche di un trombettiere. 20,50 La grande signorina, commedia storica in quattro atti di Dolora e Gumpel. 22,30-24 Sette Benny Goodman.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,36 Complesso Gibboni. 19,47 Canzoni. 20 Notiziario. 20,05 L'una gala. 20,36 Lo risonnovele. 20,46 Rivista. 21,15 « Cocktail ». 21,45 Nuovi dischi. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale. Echi del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20 « Il caso Wobler », dramma di Terence Rattigan, adattamento di Alfred Unger, regia di R. A. Stamm. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 « Cielo ed inferno », fiaba di Richard von Volkmann-Landner. 22,15 Musica leggera di-

retta da Hans Busch. 23 « Parteggiare o comprendere » di J. P. conservazione di Walter Wayman-Weyhe. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca da Bonn. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Concerto sinfonico diretto da Paul Hindemith, solista: cornista Dorcas Brain - Hindemith: a) Sinfonietta in mi (1906); b) Concerto per corno e orchestra (prima esecuzione); c) Concerto per strumenti di legno, da flauto, arpa e orchestra (prima esecuzione europea); d) Musica da concerto per orchestra d'archi e strumenti d'intono. Nell'intervallo: Cronaca libreria. 22 Notizie. 22,15 Conferenza franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Mito musicale. 24-0,15 Ultimo notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Risposta alle lettere degli ascoltatori. 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie - Sport. 20 Musica radiata. 21,10 « Un po' di felicità davanti ad una grande città », di Ernst Nolte, con musica. 21,45 « Ginepro in quanto è accaduto ». 22 Notizie - Sport. 22,20 Musica da ballo. 24-0,15 Ultimo notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Lieder di Curt Böhndel cantate da Annelies Kupper. 19,45 Notizie. Sport. 20,05 Melodie etrusche. 21,50 L'insorgimento all'Europa. 22 Notizie. Sport. 22,20 Musica leggera. 22,50 Polychord. 23 « L'uomo che fu Giorli », un incubo di G. K. Chesterton, adattamento e regia di Heinrich Fischer. 24 Ultimo notizie. 0,05-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Paese romantico. 19 Lodi della ribalta. 19,45 « Pacifici osanti », di Charles Gounod. 20 Concerto diretto da Sergio Kussneritzky - Beethoven: Leonora n. 3, omettendo; Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore; Shostakovich: Sinfonia n. 2 in re. 22,05 « E' un'isola alta », di Doug Kaskin e George Wainman. 22,35 « Ginepro e Ginepro ». di W. Somerset Maugham. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Bing Crosby. 19,45 Vaghe puerile. 20,30 Caro George Michael. 21 « Le avventure di Tommy Trouble », di E. Kevin McKee. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra da ballo Victor Silvester. 23 « Affilia », di John Galsworthy. 23,15 Musica leggera, eseguita dal complesso Jack Byfield e dall'organista Frederic Curzon. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Orchestra Tommy Kristman & Orchestra leggera della R.B.C. 6,45 Melodie richieste. 7,15 Musica brillante. 8,30 Musica leggera. 9,30 Suona l'organista Sandy Macpherson. 10 Riconditi musicali. 10,30 Dischi. 12,15 Programma vario. 13,15 I campioni di cricket. 14,15 Musica operistica. 16 Musica brillante. 17,18 Musica richiesta. 18,30 Musica da camera. 20 Concerto diretto da Sergio Kussneritzky - Beethoven: Leonora n. 3, omettendo; Brahms: Sinfonia n. 4. 21,15 « Le avventure di Richard Harney: Gli ascolti nella vita », 21,45 Musica moderna. 22,45 Musica per organo. 23-24 Dal Terzo Programma: Antologia musicale e letteraria.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18,55 Musica per organo. 19,30 Notizie. Eco del tempo. 20 Musica varia. 20,40 « Monte Casasco », poema drammatico di Egon Vietto. 22 Notizie. 22,05-22,30 Nuove composizioni polverose della generazione giovane e giovanilistica.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica radiata. 12,30 Notiziario. 12,45 Vagabondaggio musicale. 13,10-13,45 Melodie della Radio di Londra. 17,30 Musica di Liszt eseguita dal pianista Antonio Lara. Due studi da concerto: al Waldrausch, b) Gnomon-Reigen; Consolazione in mi maggiore; Leggenda di San Francesco d'Assisi (La predica agli uccelli). 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni di tutti i paesi. 20,10 « Il nuovo viaggiatore », rivista brillante di Walter Marchetti. 20,50 Concerto diretto da Otmar Numm - Copernico: Concerto in stile teatrale; Debussy: Preludio al sereno d'un fauno; Beethoven: Scherzo da camera; Mahler: Biset: Sinfonia in do maggiore. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Drama: Occhi di fata; Donizetti: Spirate, per spirare.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 Varietà. 20 « Grand-Hôtel », di V. Baum, adattamento radiofonico di Benjamin Rodieux. 20,30 Programma vario. 21,30 Musica da camera diretta da Victor Denarva. Solista soprano Ginetta Vivante. 22,30 Notiziario. 23 Il Giro d'Italia. 22,45-23 Musica da film.

QUALE SPAZZOLINO SCEGLIERE?



SU 30000 DENTISTI interpellati in occasione di un'inchiesta fatta in Europa ed in America, 2 su 3 hanno riconosciuto che la forma di questo spazzolino si deve ritenere ideale perché:

- 1 Il profilo diritto dello spazzolino Pepsodent permette di pulire a fondo tutte le facce dei denti.
- 2 La testa corta raggiunge facilmente anche le parti meno accessibili della dentatura.
- 3 Il grado di durezza delle setole è esattamente quello suggerito dai Dentisti.

SPAZZOLINO PER DENTI

PEPSODENT

RACCOMANDATO DAI DENTISTI

XPF-01-508

...SEI ANCORA IN TEMPO!
SMETTI DI FUMARE...
USANDO TABAKEX



CoI nostro nuovo metodo in due giorni smetterete di fumare. Informazioni gratuite scrivendo a:
ROTA - Casella postale n. 3434 MILANO (151)

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

OGGI ALLE ORE 20,33 SULLA RETE AZZURRA
UN PROGRAMMA DELL'ORCHESTRA GREYR DIRETTA
DA PIPPO BARZIZZA CON ELENA BELTRAMI
TINO VALLATI, IL QUARTETTO STARS E I RADIO BOYS

CARBONE

BELLOC

ELIMINA DIGESTIONI DIFFICILI - ACIDITÀ

Autorizzazione A.C.I.S. 68379 del 19 luglio 1949

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario — **Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario — **Giornale radio** — 8.10-8.50 Canzoni — 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11.30 Arie e brani da opere — 12 Intermezzi di Fred Hartley — 12.20 «Ascoltate questa sera...» (12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12.30-12.48 ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12.35-12.55 ANCONA: «Sponda dorica», rassegna di vita marchigiana - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12.55 Calendario Antonetto (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — 13 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.26 Orchestra della canzone
diretta da Angelini

Canzoni
Nella Pizzi, Achille Togliani e il
duo Fasano

Cugat: Cugat's; Vaccari: Queste do-
dici rose; Ferrari-Heyral-Marnay:
Prélude; Brown: Temptation; Rovani:
Concina: Che cos'è la vita; Deani:
Bernard: Si vous voulez... je veux...
madame; Spinetti: Sotto la pioggia;
Devilli-Robina-Hollander: Questo è il
momento; Petruzzelli: Quanta no-
stalgia

14 — Curiosando in discoteca

Nielsen: March of Modern; Scarlate-
scu: Bagatella in stile popolare ru-
meno; Carolan: Addio alla musica;
Grieg: Canzone di Solweig; Strauss:
Valzer da «Il cavaliere della Rosa»;
Selyaggi: Maggiorata veneziana

14.30 Fantasia folcloristica italiana

14.53 Cinema
Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario
Giornale radio
Qualche disco

15.14-15.35 Finestra sul mondo

15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino -
BARI I - POTENZA: Notiziario per gli stu-
denti del Mediterraneo - CATANIA I - PA-
LERMO: Notiziario
15.50-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN
REMO: Filmata marittima

16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal

17.15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara

17.30 Canzoni e ritmi

Basie: Ritmando in blues; Reimondo-
Frati: Stanotte in gondola; Klemont-
Filibello: Portafortuna; Brown: Canto
d'amore pagano; Benedetto-Berardi-
Sordi: Torna a Capri; De Martis-Sor-
di: Stelle di Spagna; Salani: Parata
di ritmi; Salerno-Iatropelli: Pise-
nella; Abreu-Larici: Tico-tico; Raye-
De Paul-Carter: Cow cow boogie

18 — Il convegno dei ragazzi
Viaggio in fondo al mare
in compagnia di Ugo Meraldi
Seconda parte

18.30 Musica leggera

Manilla: Cuore ingrato; Melachrinio:
Baldoria boachiva; Polio: Tango d'a-
more; Krebler: Capriccio viennese;
Kern: Non posso fare a meno di can-
tare; Arnhem: Amabile e delizioso;
Rimsky-Korsakov: Canzone indu-
Heusen: Così vorrei

19 — I grandi viaggi
Giovanni da Pian del Carpine
tra i mongoli

BOLZANO II: 19-20.10 Programma in lingua
tedesca - Concerto sinfonico del Circolo Or-
chestrale di Bolzano diretto da Aladar Janos - Ras-
segna sportiva internazionale, di Vittorio Rai-
naldi - Notiziario

19.30 Università internazionale
Guglielmo Marconi

Morton Hunt: «Controversie sulla
teoria della espansione dell'uni-
verso»

19.45 Musica da camera
Violinista Gennaro Rondino
Pianista Renato Russo

Pizzetti: Sonata in la per pianoforte
e violino: a) Tempestoso, b) Preghie-
ra per gli innocenti, c) Vivace e fresco
20.10-20.25 BOLZANO II: Kronerid - No-
tiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario -
Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 BRISCOLA
Giornale umoristico radiofonico
di Brancacci, Calcagno, Puntoni
e Tristoni

Compagnia del teatro comico musicale
di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gili
(Vecchina)

21.45 Viaggio nel Molise
Documentario giornalistico a cura
di Luca Di Schiena

22.10 Orchestra
diretta da Lello Luttazzi
Centano: Carla Boni e Luciano
Benevene

Newman: Questa notte saprò; Mor-
belli-Ravasini: Muchacha dell'Equa-
dor; Testoni-Kramer: E piango; Gia-
cobetti-Panzutti: Mi serve il passa-
porto; Warren: Se tu sorridi; Vala-
brega - Merlo: All'indomani; Testoni-
Mariotti: Sei adorabile; Luttazzi: Non
dir così; Tassoni: Canzone a Nora;
Brodsky: Cerio rose

22.45 Lettere da casa
corrispondenze da città
e paesi d'Italia

22.55 Piero Pavesio al pianoforte

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Dalla Terrazza del «Settimo Cielo»
di Bologna
Giovanni Lamberti
e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21 - RETE AZZURRA

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

CONCERTO

DIRETTO DA

ANTAL DORATI

PIANISTA

ROBERT CASADESUS

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.26 Fogli d'album

Haydn: Minuetto e variazioni; Chop-
in: Notturno in mi bemolle maggio-
re op. 9 n. 3; Wolf: a) Il canto degli
Elfi, b) Il giardiniere; Suk: Burlesca;
Brahms: Valzer op. 39 n. 15; Williams:
Vidalia; Ginastera: Danza creola

13.50 Novità di teatro
di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio
Qualche disco

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano
- Medie dei Cambi - Borsa coloni
di New York

14.21-14.35 BARI II: Notiziario - BOLO-
GNA II: «Il grande» - 14.31-14.40 NA-
POLI I: Gazzettino del Mezzogiorno
VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della
Venezia Giulia

16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — Musica operistica

Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia;
Verdi: Simon Boccanegra, «Il lacera-
to spirito»; Massenet: Werther, «Io
non so se son desto»; Mascagni:
Guglielmo Ratelli, intermezzo atto
terzo; Puccini: Manon Lescaut, «So-
la, perduta, abbandonata»; Meyer-
beer: Il profeta, marcia dell'incro-
nazione

17.30 Trasmissione in collegamento
con il Radiocentro Mosca

17.45 Motivi dell'America latina

18 — INCONTRI MUSICALI

Profilo di compositori di ogni tempo
ADRIANO BANCHIERI
GREGORIO ALLEGRI

18.20 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

Con la partecipazione di Aldo Alvi,
Narciso Parigi e Flò Sendon's
Pinchi-Ceroni: Mi chiederai perdono;
Rugolo: Metronome Riff; Bonagura-
Di Lazzaro: Un americano sul crate-
re; Reynolds: I'm confessing; Nisa-
Fanciulli: Il trenino dei sogni; Ken-
ton-Rugolo: Elegy for alto; Pinchi-
Panzutti: Il campione di Cantu; Gian-
antonio-Rossi: Ogni finestra...

18.50 Assoli di chitarra e fisarmonica
Bortoli: Stella argentata; Sabicas:
Campanilleros; Benelli: Seabrazo;
Evans-Bidoli: a) A ciascuno il suo
destino, b) Eterno ritorno; Miller:
La Teresina della fiera; Phillips:
Danza spagnola

19.10 Sei voci e un pianoforte
Orchestra vocale diretta
da Harry Frohman

Amendola-Me Lopez: Didiango didan-
go; Lascy-Trenet: Il mare; Murolo-
Tagliarini: Napoli co se ne va; Mo-
zart: Marcia turca

19.25 Commenti sul
XXXIII Giro ciclistico d'Italia

19.35 Vi parla
Alberto Sordi
al seguito del Giro
(Cucchi)

19.38 La voce dei lavoratori

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 Impresa Italia

21 — Dal Conservatorio
«Giuseppe Verdi» di Torino

Stagione sinfonica pubblica
di Primavera
della Radio Italiana

CONCERTO

diretto da
ANTAL DORATI
con la partecipazione del pianista
Robert Casadesus

Cherubini: Ali Baba e i quaranta la-
drani, ouverture; Mozart: Concerto in
la maggiore K. 488, per pianoforte e
orchestra: a) Allegro, b) Andante, c)
Presto; Franck: Variazioni sinfoniche,
per pianoforte e orchestra; Ciaikov-
sky: Romeo e Giulietta, ouverture-
fantasia; Respighi: I pini di Roma,
poema sinfonico: a) I pini di Villa
Borghese, b) I pini presso una cata-
comba, c) I pini del Gianicolo, d) I
pini della Via Appia

Orchestra sinfonica di Torino
della Radio Italiana

Nell'intervallo: «Mefistofele», diva-
gazioni di Antonio Baldini

22.50 Quintetto
dell'Hot Club di Francia

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE LETTERARIA

36
Ivan Turgenev
Un re Lear della steppa
a cura di Ettore Lo Gatto
Regia di Umberto Benedetto

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario - Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Ritmi dell'America latina. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,26 Fogli d'albano (Rete Azzurra). 13,50 Novità di teatro. 14 Cronache dello spettacolo di Trieste. 14,10 Musica varia. 14,30-15 Programmi della BBC - Listino Borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Musica da ballo. 18,30 Musica leggera. 19 Romanzi celebri. 19,25 Commenti Giro d'Italia. 19,35 Complessi campagnoli. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Impresa Italia. 21 Concerto sinfonico diretto da Antal Dorati (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Melafumo. 22,50 Quintetto dell'Hot Club di Francia. 23,10 Segnale orario - Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dalla Terrazza del «Settimo Cielo» di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del Buongiorno. 7,50 Corso di conversazione inglese (30ª lezione - replica). 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20-8,50 Canzoni. 10,30 «Casa serena». 11,30 Arie e brani da opere. 12 Interventi di Fred Hartley. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,11 L'allegro castiglione. 13,21 La canzone della notte da Angelini (Rete Rossa). 14 Cinescopio in discesa. 14,30 Fantasia folcloristica italiana. 14,53 Attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,14 Finestra sul mondo. 15,35-15,40 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari.

16,30 Movimento porti dell'Isola. 16,35 Sinfonie e romanze da opere. 19,05 Orchestra da ballo Ted Dac. 19,30 Ciclo della musica per quintetto - «Quarto concerto» dedicato a Martucci - Esecutori: Anna Paolone Zedda, pianista; Maria Segui e Cesare Fattoni, violinisti; Oscar Crepas, violista; Willy La Volpe, violoncellista. 20 Canzoni di successo. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 «L'Arlesiana», tre atti di Alphonse Daudet con musiche di Georges Bizet. 22,40 Musica leggera - Orchestra diretta da G. Melachiano. 23,10 Oggi al Parlamento - Giornale Radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Rassegna artistica-letteraria. 20 «Una volta... una canzone» con Jane e Jany. 20,15 Musica leggera. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Operetta. 23 «Gaspard di la Nuit» (Alcegaus Bertrand), di Claire Haroutian. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

Richiedete alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale 21, Torino, i libretti delle opere trasmesse alla radio.

Nei programmi di questa settimana:

LEONCAVALLO: Zaza (Edizione Sonzogno) L. 150

PAISIELLO: Nina ossia La pazzia per amore (Edizione Garisch) L. 120

VERDI: Don Carlos (Edizione Ricordi) L. 150

Inviando anticipatamente gli importi sopraindicati, i libretti vi saranno spediti franco di ogni altra spesa. I versamenti possono essere fatti sul c/c postale n° 97980 intestato alla Edizioni Radio Italiana.

AUSTRIA

VIENNA

18,10 Festa internazionale bachiana: La Passione seconda San Matteo. (Nell'intervallo: 18,50 Notizie. Spect. 19,15 Rai. 20,30 Convegno su J. S. Bach). 22,40 Notizie - Musica. 24 Notizie in breve, 0,05 Musica leggera.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,10 Vajfarovsky: Sonata venatoria; De Bolshoi: Concerto per fagotto e orchestra. 19,45 Notiziario. 20 Concerto vocale-instrumentale diretto da Edgar Deneux - Thomas: Nijon, soubrette; Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, notturno e scherzo; Massani: Cavalleria rusticana, profezia; Strauss: Il Cavaliere della Rosa, valzer; Sarsate: Zapateado (solista: Frideric Petrus); Gounod: Faust: a) valzer, b) balletto. 21 «Léon Dancay», di André Gidey. 21,30 Paul Green: Sesto Conway e l'orchestra Peter York. 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera interpretata dal Quartetto Denon - Jørgen: Due serenate a) Serenata tenera, b) Serenata armonica; Knechtel: Terzo quartetto. 22,50 William Grant Still: From the Black Belt, quattro frammenti. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Solisti celebri. 20 Musica di film. 20,30 Concerto diretto da Franz André - Brahms: Ouverture trionfale; Valse: Sinfonia. 21,30 Orchestra Gendel e solisti. 22,15 Ciaikovsky: Trio in la minore, op. 100. 23,05 Musica da ballo. 23,30-24 Musica notturna.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto diretto da William Cantelbe. 19,30 Notiziario. 20 L'era degli «Senti e. 20,30 Tribuna parigina. 21 Le mas, opera in tre atti di Joseph Cantelbe. (Nell'intervallo: Notiziario musicale). 23,30 I cattivi litati. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Dischi. 19,30 Serze comicali. 20 Notiziario. 20,30 Ritratti. 21,35 Orchestra Poulenc. 22,05 Storie d'amore. 23,05 Musica notturna. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,40 Orchestra Armand Bernard. 20 Notiziario. 20,20 Varietà. 20,45 «Alla rinfusa». 21,45 Carla Claret Robin. 22 Notiziario. 22,15 Mezzo recito di teatro. 23,23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale. Echi del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Daffne, opera di Richard Strauss, diretta da Arthur Gribner. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 «La notte dei fucili» di Walter Bauer. 22,15 Quindici minuti con Ludovico Beyer. 22,30 Canzoni e danze in voga su dischi. 23 «Il terrore della libertà», oppure «Non prendere meglio lo Stato», affarazioni e timori, discussione. 24 Notizie. 0,05-1 Berlin: al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca. Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Beethoven: Quintetto d'archi in fa maggiore per due violini, due viole e un violoncello, estratto dal Quartetto Zerkow e dal violista Ulrich Koch. 20,45 «Il postare in soffocazione» - Thomas Mann - scene di Heinz Schüller. 21,30 Musica popolare e del tempo. 22,30 Sport. 22,30 Problemi del tempo. 22,30 Musica da dischi. 23 Musica per la notte. 23,30 Appuntamento con Marlene Dietrich. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America - Melodie di Broadway. 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie. Commenti. 20 Musica leggera. 21 Commenti di Mr. Boerner. 21,05 «I desideri senza fine», commedia di Herbert Thum, regia di Hans Kettler. 22 Notizie. 22,15 Concerto popolare della radiorchestra sinfonica e di vari solisti di canto. Rossini: Ouverture de «L'italiana in Algeri»; Donizetti: Cavatina de «Don Pasquale»; Dvorak: Quattro danze slave; Milhaud: Duetto da «La studentessa povera»; Offenbach: Ouverture de «Hans plange e Hans ride». 23 Conversazione su Emanuel Moenier e Jacques Prévert, di Marianne Oswald. 23,15 Swing Cocktail, consigli per collezionisti di dischi e novità del jazz. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Servizio religioso delle Comunità israelite. 19,45 Notizie. Commenti di Alfred Boerner. 20 «Il giubilo» e radiocommedia di Ruth Hersman da motivi di Massenet, regia di Otto Kroll. 21,25 Grande orchestra francese. 21,45 Per genitori ed educatori. 22 Notizie. 22,10 Concerto sinfonico diretto da Fritz Kneussli, Hans Alt-



Galoppo alato di puri sangue, verde ombroso
ove alita una brezza lieve; olezzante dolcezza
del giorno che volge al tramonto.

FRESCHEZZA DELL'ACQUA DI COLONIA

Gold Medul ATKINSONS

COMPLEMENTO DEL BAGNO E DELLA TOILETTE

24 APPOINTMENT PENTURES 10 R.M. THE KING



J & C. ATKINSON LTD LONDON (ENGLAND)

I PRODOTTI ORIGINALI ATKINSONS. VENDUTI SOLTANTO NELLE MIGLIORI
PROFUMERIE E FARMACIE, PORTANO ESCLUSIVAMENTE L'ETICHETTA ATKINSONS

MAC 218

mani e Eugene Jochum, solista pianista Toch
Hagar: Sinfonia in mi bemolle maggiore
n. 84; Toch: Concerto per pianoforte; Kalk
Suite francese. 23,25 Musica in audina. 24
Ultime notizie. 0,05-1 Mezzanotte a Mosca:
Musica da jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Varietà musicale. 18,45
Concerto e orchestra strumentale diretto da Kemlo
Steban: Post-pueri di motivi popolari degli
indiani canzonanti. 19,15 «Penny Post
Office», di Neil Fuson e Geoffrey Webb. 20
«Railway to America», di Eric Marx. 21
Notiziario. 21,30 Dischi. 22 Concerto del
baritone William Parsani e del duo pianis-
tico Helen Pyke-Faul. 23 Concerto di Schubert
Variazioni in si bemolle su un tema origi-
nale, op. 90, a. 2; Brahms: a) Wo wandelst
du, b) Serenata; Wolf: a) Königliches Gabel,
b) Auf ein altes Bild, c) Wanderlied; Faure:
Frammenti della «Dolly» suite; Berceuse,
Missa. Le Jardin de Dolly, Killy-valse, Le
pas espagnol. 23,23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Pianista Charlie Kow.
19,45 Dramma musicale del West. 20,15
«Lasciate il vostro cane e indirizzo», di
Felix Nicol. 20,45 Varietà. 21,30 Musica da
camera. 22 Notiziario. 22,20 Complesso Har-
ry Gold e solista Tito Burns. 23 «Affar-
lancia», di Jean Galsworthy. 23,15 Organi da
teatro. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Orchestra Mervel Gardner. 6,45 Musica
leggera. 7,15 Concerto diretto da Stanford
Robinson. 8,30 Complesso Sid Phillips. 10
Musica da Trinidad. 11,30 Orchestra Toul.
12,15 Programmi succ. 13,10 Musica varia.
14,30 Complesso John Bull. 15,15 Concerto
diretto da Adrian Boult. Gaidoli: Sonata
per pianoforte; Beethoven: I pianetti. 16,15 Jazz.
17,15 Dischi. 18,30 Musica per orchestra
d'archi. 19,30 Varietà. 21,15 Musica operi-

stica. 22,15 Musica leggera. 23 Nuovi di-
schi. 23,45-24 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Dischi. 19,10 Cronaca notturna. 19,30 No-
tizie. 19,45 del tempo. 20 Campana svizzera.
Musica per quelli di Allevi. 20,15 «Il po-
littorio Wackerli», commedia di Schlegel-Strug-
li. 21,10 Canzoni nordiche cantate da Ry-
dala Langholm-Borgman. 21,40 Venti minori
d'inglese con Mary Hottiger-Mackli. 22 No-
tizie. 22,05-22,30 Concerto d'organo.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30
Notiziario. 12,50 Fantasia musicale dell'Or-
chestra Radiosa diretta da Fornace Paggi.
13,15-13,45 Musica eseguita dalla clavi-
erista Wanda Landowska - Bach: Fan-
tasia cromatica e fuga; Couperin: Passaca-
glia; Vivaldi-Bach: Allegro. Larghetto, Alle-
grissimo, dal Concerto in re maggiore. 17,30
Günar Nussler: Suite in stile antico, diretta
dal compositore. 18 Musica richiesta. 18,30
Pubblico e radio. 19 Dischi. 19,15 Notiziario.
19,40 Round di seconda camera. 20,10
«Morte presunta di colore azzurro», radio-
dramma di Anna Mosca. 21 Concerto diretto
da Leopoldo Cavella - Solista: violoncellista
Hans Volkmar Andrese - Mendelssohn: La
bella Melusina, ouverture. op. 32; Liszt: I
preludi, poema sinfonico; Schumann: Adagio
espressivo dalla «Sinfonia n. 2 in do maggio-
re, op. 64; Beethoven: Kol Nidrei, per violoncel-
lo e orchestra; Weber: Oberon, ouverture. 22
Musica da ballo. 22,15 Notiziario. 22,20-
22,30 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,30 Varietà. 20,15 Ica-
ra, commedia radiofonica di Théo Fleisch-
mann. 20,45 L'opera di Maurice Ravel. 21,20
La tribuna libera di Radio Ginevra. 21,40
Melodie di Federico Chopin (soprano Céline
Korska). 22,05 Musica sinfonica. 22,30 No-
tiziario. 22,50-23 Musica varia.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo (7,30) Ieri al Parlamento (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — Segnale orario - Giornale radio — 8,10-8,50 Musica leggera — 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11,30 Trasmissione per le Forze Armate — 12 Musiche gaie — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinese», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12,30-12,55 ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — 12,55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio - Notizie sulla quindicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

RETE ROSSA

13.13 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.23 La canzone del giorno (Kelmata)
13.28 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi con la partecipazione di Teddy Reno
Ribeiro: Copacabana; Cabé-De Torres-Styve: E' magia; Rovani-Conciani: Se mi vuoi bene baciami; Raskin: Laura; Devilli-Warren: Argentin; Luttazzi: Ama; Testoni-Panzeri-Marinez: A la luz de la luna; Casey: Sweet Georgia brown; Gordon-Ardowarren: In Acapulco; Jones-Kahn: Ti vedrò nei miei sogni (Gio. e F.lli Butroni)

14 - Danze d'altri tempi
Respighi: Prima suite dalle antiche arie e danze per luto; a) Gagliardi: Gagliardi, b) Ignoto: Pazzo mezzo e mascherato; Vinci-Guerrini: Quattro danze antiche; c) Quasi sarabanda, b) Gavotta, c) Minuetto, d) Furlana, Roncalli: Passacaglia, dalle «Antiche arie e danze per luto»; Haendel: Musette e Bourrée, dalla suite «Il pastore fedele»

14.25 La vedetta della settimana
FRANCESCO ALBANESE
Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

14.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Notizie sul XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

15.14-15.35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

15.35 Valzer
NAPOLI II: Notiziario cittadino - CATANIA I - PALERMO: Notiziario

15.45 Previsioni del tempo per i pescatori

15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

16-16.30 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio

RETE ROSSA

16.30 Programma per i piccoli
IL CAVALLO DELLE FATE
Radiofiaba di Giuseppe Fanciulli

17 - Musiche da balletti
Kuhlau: La collina degli Elfi, balletto; a) Minuetto, b) Controdanza, c) Polacca, d) Danza della fontana, e) Passo ad otto, f) Danza della ghirlanda, g) Scozzese; Prokofiev: Il buffone, prima suite dal balletto op. 21; a) Danza dei buffoni, b) Il buffone travestito da donna, c) Danza dei babbai e dei buffoni - Nella camera

da letto del mercante, d) La rissa del buffone col mercante - Danza finale

17.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano: Nilla Pizzi, Achille Togliani e il duo Passano

18 - Folclore internazionale

18.30 Ordine d'arrivo della quindicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

18.35 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari con la partecipazione di Aldo Alvi, Narciso Parigi e Flò Sandon's
BOLZANO II: 19-20.10 Programma in lingua tedesca - Quartetto di chitarra «Ksauer» - Musica varia - Trane Foresti: «Seltane Belchite» - Notiziario

19.10 Estrazioni del Lotto

19.15 CONCERTO SINFONICO diretto da DIMITRI MITROPULOS
Beethoven: Sesta sinfonia in fa maggiore, op. 68 (Pastorale); a) Allegro ma non troppo (Impressioni piacevoli che si destano all'arrivo in campagna), b) Andante molto mosso (Sena presso il ruscello), c) Allegro (Allegria riunione di campagnoli), d) Allegro (Tempesta), e) Allegretto (Canto del pastore); sentimenti di benevolenza e di riconoscenza verso la Divinità dopo la tempesta; Bach-Cassella: Ciaccona Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

20.10-20.35 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli presentato da Silvio Gligi

21.50 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nocelli

22.20 RACCONTATE LA VOSTRA STORIA
Episodi di vita vissuta narrati dagli ascoltatori

22.35 Musica operettistica
Orchestra diretta da Cesare Gallino con la partecipazione di Nina Artuffo, Aldo Bertocci, Ornella D'Arrigo, Tina Galbo e Tommaso Solei

Suppé: Un mattino, un pomeriggio, una sera a Vienna; Strauss: Sogno d'un valzer; a) «Là, fuor nel silenzio giardino», b) «Deh, vieni fanciulla diletta», c) «Il segreto devi svelarmi», d) «Ti stringi bene a me vicino», e) «Di Vienna son donzella»; Ranzato-Lombardo: La città rosa; a) «Fior di felicità», b) «Pirelli, strilli, quanti grilli», c) «Perle mi dice il mar»; Lehar: Eva, valzer

23.10-1 Vedì Rete Azzurra

21,03 - RETE ROSSA

BOTTA E RISPOSTA

RETE AZZURRA

13.13 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.23 La canzone del giorno (Kelmata)

13.28 CONCERTO OPERISTICO
Soprano Diana Micelli
Baritono Giulio Fioravanti

Gargiulo: Il borghese gentiluomo, overture; Verdi: Rigoletto «Caro nome»; Gounod: Faust «Santa medaglia»; Bizet: I pescatori di perle «Siccome un di»; Giordano: Andrea Chénier «Nemico della Patria»; Wolf Ferrari: Il segreto di Susanna, overture

Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Pietro Argento (Simmenthal)

14 Giornale radio
Notizie sulla quindicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

14.14 Borsa cotone di New York

14.21 Gazzettino del Mezzogiorno

14.40 Assoli di chitarre
BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il gigante»

14.50 Panorama economico della settimana, a cura di G. Pedoja

15-15.35 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Rivi-Radicchi: E' stato inutile; Testoni-Rossi: Il mio stile; Danza-Panzuti: Cantante negro; Giacobetti-Martino: Cuba Cuba; Giacobetti-Trovajoli: Dimmi un po' Sinatra; Marchetti-Fassino: Vecchio disco; Giacobetti-Kramer: Il mago Bacù; Dameron: Lady Bird

STAZIONI PRIME

15.35 Valzer

15.45 Previsioni del tempo per i pescatori

15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

16-16.30 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio

RETE AZZURRA

16.30 Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della quindicesima tappa Perugia-Aquila del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

17.35 Pagine scelte dall'opera

DON PASQUALE

di GAETANO DONIZETTI
Don Pasquale Sesto Bruscantini
Dottor Malatesta Saturno Meletti
Ernesto Gianni Raimondi
Norina Dora Gatta

Direttore Mario Figliera
Istruttore del coro Bruno Erminero
Orchestra lirica e coro di Torino della Radio Italiana

19.20 Estrazioni del Lotto
19.25 Commenti e interviste sul XXXIII Giro ciclistico d'Italia

19.35 Vi parla Alberto Sordi al seguito del Giro (Cucchi)

19.40 Economia italiana d'oggi

19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.35 Cielo della sonata romantica Pianista Paul Erdmann

Beethoven: a) Sonata n. 22 in fa maggiore op. 54; a) In tempo d'un minuetto, b) Allegretto; b) Sonata n. 27 in mi minore op. 90; a) Con vivacità, ma sempre con sentimento ed espressione, b) Non tanto mosso e molto cantabile

21 - Orchestra Howard Barlow

21.20 GIUGNO RADIOFONICO

Risultati della prima estrazione

21.25 CHATTERTON

Dramma in tre atti di ALFRED DE VIGNY
Traduzione e adattamento di Nino Meloni
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Elena da Venezia Luigi Pavese e Adolfo Geri

Chatterton Ubaldo Lay
Un quacchero Angelo Calabrese
Kitty Bell Elena da Venezia
John Bell Luigi Pavese
Lord Breckford Franco Ricci
Lord Tabold Renato Cominetti
Lord Kingston Adolfo Geri
Un operaio Giotto Tempestini
Rachele Pio Tempestini
Il suo fratello Paolo Modugno

Regia di Guglielmo Morandi
Registrazione

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

23.35 Dalla «Lucciola» di Bologna Giovanni Fenali e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie
Stazioni seconde: 0.05-0.10 «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

0.05 Dal «Giardino Danze Moda» di Torino
Gaetano Gimelli e la sua orchestra

0.30 Dalla «Pagoda Danze» del Valentino di Torino
Gino Orsatti e la sua orchestra

0.55-1 «Buonanotte»

Corrispondenza da Vienna

Vienna, maggio
 I cinema sono una grande parte della città. Non tanto per i film, che sono sempre gli stessi, quanto per l'ambiente che ospitano, l'aspetto che hanno, e le usanze che rappresentano. Prendete i cinema di Vienna. Il quotidiano più scrupoloso della sera elenca tre sale cinematografiche: in realtà sono più di duecento. In tutte queste sale i programmi cominciano a ore fisse. I giornali provvedono a fornirvi gli orari delle tre o quattro proiezioni giornaliere, che naturalmente mutano nella stessa sala se il programma muta. In conclusione è quasi impossibile essere sicuri di un orario a priori. Aggiungete che i tedeschi hanno un modo complicato di

Avvertiamo i nostri lettori che a partire da sabato 10 corrente la trasmissione di **ASCOLTATE LA VOSTRA STORIA**

avrà luogo alle ore 22,20 anziché alle ore 21,5 come di consueto.

dire e scrivere le ore: per dire le otto e mezza dicono «mezza-nove», per dire le sette e un quarto dicono «un quarto-otto», e per dire le sette e tre quarti «tre quarti-otto». Viste su un giornale queste cifre una accanto all'altra fanno l'impressione di un'equazione algebrica. Ricordo che per almeno un mese non mi riuscì di vedere un film dall'inizio.

I cinema di Vienna sono quasi tutti piccoli. Sono costruzioni di venti o trent'anni fa. Qualcuna andò per aria con la guerra: due soltanto, che io sappia, vennero costruite dopo. Una sala normale a Vienna è una specie di corridoio con qualche loggetta che sbucca da una parte e dall'altra. Tempo fa in un cinema di prima visione mi trovai infilato in una loggetta a un'estremità della sala. Davanti a me avevo una fila fittissima di colonnine: spostandomi raggiunsi un punto limite in cui vedevo tutto lo schermo incorniciato da colonnine.

Altre caratteristiche del cinema di Vienna sono i posti numerati e i prezzi che variano in genere ogni tre file. Questo fa sì che ogni cinema abbia sulla cassa un enorme cartello con i diversi prezzi: da due a dodici scellini con differenze di settanta groschen fra l'uno e l'altro. L'uso dei posti numerati ha i vantaggi che tutti conoscono: meno folla, nessuno in piedi, un posto sicuro nella fila che vi piace di più e assicurato, magari, due giorni prima. Ma questi tre fatti, cinema piccoli, posti numerati e inizio a ore fisse, creano tutt'insieme un inconveniente: mercato nero dei biglietti.

Subito dopo la guerra e fino al

1947 Vienna attraversò momenti penosi. Le vetrine erano vuote, i negozi erano deserti, i generi di prima, seconda e terza necessità erano tutti egualmente introvabili. Il mercato nero scoppiò con violenza straordinaria. Le migliori famiglie cominciarono a vendere i loro quadri, i loro tappeti, i loro mobili per qualche scatola di viveri. La buona aristocrazia creò piccoli commerci che si concludevano nei caffè della città, intorno a una tazza di moka. Il denaro mancava: il baratto diventò una forma abituale di scambio. I migliori locali sul Ring diventarono equivoci. Ancora oggi si racconta la storia comica e penosa di un grande specialista viennese che, dopo avere operato la moglie di un capitano alleato presentò il suo onorario al cliente senza guardarlo in viso: quattrocento scellini, duecento sigarette, una bottiglia di gin. Nel '48 la situazione migliorò: la polizia stroncò le bande più grosse e i traffici più scandalosi. I caffè ripresero il colore di prima. Quattro o cinque sono tuttora centro per il mercato nero della valuta. La grossa jeep della polizia internazionale vi si ferma di tanto in tanto per un'ispezione. Purtroppo alcune piccole brutte abitudini sono tenaci a morire. Davanti a tutti i cinema di prima visione una decina di ragazzi passeggiano avanti e indietro sussurrando qualche cosa a destra e a sinistra: vendono biglietti a due scellini di più. Talvolta la polizia entra nell'atrio un quarto d'ora prima dell'inizio e vi rimane fino a spettacolo iniziato. Allora i dieci ragazzi si sparpagliano: non possono fare altro che usufruire dei biglietti e andare anche loro al cinema.

I film, si diceva, sono gli stessi che si vedono in Italia o in qualsiasi altro paese del mondo. La produzione austriaca è molto limitata: quella tedesca ha dato in questi ultimi anni film eccellenti, ma la media rimane mediocre. I film che si proiettano a Vienna sono quasi tutti americani e inglesi. Ma la gente, naturalmente, è diversa. Per carità, non abbiamo né il tempo né la voglia per fare studi di psicologia. Ma vi sono almeno due fatti che notai subito a Vienna: i film di Gianni e Pinotto riscuotono un grande successo presso tutti gli strati della popolazione. La sala risuona di risa come una grossa campana. Secondo: le commedie americane d'ambiente, i film sofisticati alla Carole Lombard, non dicono niente a nessuno. La gente siede tristemente con un occhio allo schermo e non accenna una risata. I popoli tedeschi hanno in orrore i mezzi sentimentali. Una sera smisero di guardare lo schermo con un occhio solo e guardarono con tutti e due chi vi parla perché rideva indecorosamente, tutto solo, dando ragione ai più usati «clichés» sul temperamento italiano.

SERGIO ROMANO

Sulla strada del progresso

l'orologio **“SAHARA,”**

ermeticamente anti-polvere

dispositivo di precisione **INCASTAR**

sistema anti-colpi
INCABLOC



Prezzo
 L. 12.500

Creazione 1950

ERNEST BOREL
 (1859)

I GRANDI SEGRETI

Caduta dei capelli

La capigliatura è il vostro ornamento più splendido. Se i capelli vi cadono, se essi sono deboli e sfoltiti, se volete dare loro forza e vitalità, se volete farli crescere tutti ed esseranti, usate la **Pomata Capilligena**, il più efficace rigeneratore bulbare. Succede ispirarsi. In pomata lire 230, in lozione lire 390, più spese porto lire 90.

Capelli bianchi

Non compromettete la salute con l'uso di tinture velenose, proibite dai Medici. Pettinandovi col portentoso **Pettine Dr. Nigbi**, darette ai capelli una magnifica colorazione naturale, resistente ed indelebile, senza danno per la salute. Il tipo progressivo costa lire 700, quello istantaneo lire 800 più lire 90 per spese porto. Catal. gratis.

Indirizzare tutte le richieste di cataloghi, ordinazioni, vaglia, ecc., a:

Laboratori SCIENZA DEL POPOLO
 CORSO FRANCIA 316 - TORINO (626)

VENENDO a Torino visitate la nostra profumeria di via Arcivescovado 1.

UTILI OMAGGI AI CLIENTI

Rughe, tampe d'oca, colorito disadorno, fessure, pelle desolata, pori dilatati, ecc. Fate scomparire questi difetti con l'uso dell'incomparabile **Crema Baroni** al succo di rose, ricostituente naturale dell'epidermide, che rianima e rigiovanisce i tessuti anemizzati e dà un aspetto fresco e primaverile anche al viso più affaticato. Prezzo lire 250, più spese porto.

Mani belle

Dalle mani si giudica una persona. Rendete fini e candide le vostre mani con la **Crema Glane**, che toglie le macchie, le screpolature, la ruvidezza, rendendo morbida e vellutata la pelle. Prezzo L. 200, più spese porto.

REGALO

d'una **COLLANA** di PERLE
 Ritornateci questo tagliando assieme ad un acquisto, in una sola volta, di L. 2.000 e riceverete completamente «gratis» in omaggio una ricca collana di perle, di grande moda e distinzione. Senza questo tagliando non vi spetta il regalo.

MANDATECI il vostro indirizzo e riceverete numeri di saggio della nostra bellissima rivista utilitaria.

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIBIO GRECI